

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Adunanza del 1 marzo 2018, ore 16.00

Il giorno 1 marzo 2018, alle ore 16.00, presso la sala riunioni sita al 2° piano del Palazzo centrale dell'Ateneo, si riunisce, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, il Consiglio di amministrazione dell'Università di Catania.

Sono presenti: il rettore, prof. F. Basile; i proff. A. La Corte, R. Longo (assente dal punto 50 alla fine), G. Mulone e C. Vancheri; l'ing. F. Garufi; la dott.ssa M.A. Rumore (assente per i punti 16 e 17); i sigg. C. Cristofaro (assente dal punto 25 al punto 33, nonché dal punto 44 alla fine) e L.F. Milazzo; l'avv. C. Bellantoni, direttore generale, che funge da segretario verbalizzante.

Sono presenti, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 del vigente Statuto di Ateneo: la dott.ssa L. Alfieri, funzionario reggente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare - A.L.P.I.; l'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio - A.R.I.T.; il dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica - A.Di.; l'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale - A.G.A.P.; l'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca - A.Ri.; l'ing. A. Pappalardo, sostituto del dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione - A.P.S.E.Ma.; il dott. C. Vicarelli, dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione - A.P.S.E.Ma.; la dott.ssa M. Zappalà, dirigente dell'area finanziaria - A.Fi., dirigente dell'area della pianificazione e del controllo di gestione - A.Pi.Co.G., nonché dirigente dell'area del sostituto d'imposta - A.S.I. e vicario del direttore generale.

Assenti giustificati: il prorettore G. Magnano San Lio e i dott.ri A. Liotta e A. Pogliese.

Partecipano alle deliberazioni esclusivamente gli aventi diritto.

Constatata la regolarità della convocazione e della seduta, il rettore dà inizio ai lavori per la trattazione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, e precisamente:

- 1) Comunicazioni del rettore.

Argomenti rinviati sedute precedenti:

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte

- 2) Regolamento in materia di incompatibilità e di rilascio di autorizzazioni per l'assunzione da parte del personale docente di incarichi extraistituzionali.

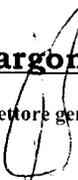
Centro per l'aggiornamento delle professioni e per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico (CAPITT) - direttore avv. Candeloro Bellantoni

Area della ricerca (A.Ri.) - dirigente ing. Lucio Mannino

- 3) Accordo sulla proprietà intellettuale con STMicroelectronics s.r.l.

Nuovi argomenti:

Il Direttore generale



IL RETTORE



- 4) Approvazione dei verbali delle sedute del 30.11.2017 e del 21.12.2017.

Rettore

- 5) Politiche di Ateneo per l'assicurazione della Qualità.

Area finanziaria (A.Fi.) - dirigente dott.ssa Margherita Zappalà

- 6) Ratifica anticipazioni.

Area della didattica (A.Di.) - dirigente dott. Giuseppe Caruso

7) Nomina componenti della commissione per la concessione dei contributi straordinari a favore degli studenti in condizioni economiche disagiate - a.a. 2017-2018.

8) Master a.a. 2017-2018 - ratifiche.

9) Dottorato di ricerca in Scienza dei materiali e nanotecnologie - XXXIII ciclo: posti riservati a borsisti - progetto Marie Sklodowska Curie Action Innovative Training Network - H2020-MSCA-ITN-2016.

10) Dottorati di ricerca - XXXIV ciclo.

11) Errata corrige regolamento didattico del corso di studio LM-4 c.u. Ingegneria edile-architettura coorte 2017-2018 - parere.

12) Riformulazione RAD L 2 - Biotecnologie - ratifica D.R. n. 512 del 14.2.2018.

13) Accordo di collaborazione per il rilascio del doppio titolo tra l'Università di Catania e l'Europa Universität Flensburg.

14) Percorsi formativi finalizzati al conseguimento dei 24 CFU necessari per l'accesso al concorso docenti - convenzione interateneo per la validità reciproca dei percorsi.

15) Scuole di specializzazione di area medica - Sessione esame di diploma - modifica delibera Senato accademico del 24.1.2011.

16) Scuole di specializzazione di area sanitaria per laureati non medici - determinazione tasse.

17) Documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione 2018-2019" e documento di "Richiesta di accreditamento sede" - istituzione di nuovi corsi di studio.

Area della ricerca (A.Ri.) - dirigente ing. Lucio Mannino

18) European Researchers' Night, call 2018, adesione progetto SHARPER (Sharing Researchers' Passion for Evidence and Resilience), sottoscrizione lettera d'intenti - ratifica.

19) Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area - PRIMA - bandi 2018.

20) D.R. n. 89 del 12.1.2018 - Selezione pubblica per il conferimento di assegni di ricerca ex art. 22, comma 4, lettera a) della Legge 240/2010 - designazione componenti commissione giudicatrice.

21) Michael J. Fox Foundation - Call Target Advancement Program - progetto prof.ssa A. Messina - ratifica.

22) Rinnovo annuale assegno di ricerca ex art. 22, comma 4, lettera a) della legge 240/2010 - Bando D.R. n. 556 del 18.2.2016.

Area della ricerca (A.Ri.) - dirigente ing. Lucio Mannino

Area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.) - dirigente dott. Carlo Vicarelli

23) PO FESR Sicilia 2014-2020 Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.1.1. Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche... "Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di soggetti pubblici, enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche". Partecipazione dell'Ateneo al bando.

Area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.) - dirigente dott. Carlo Vicarelli

Area del provveditorato e del patrimonio mobiliare (A.P.Pa.M.) - funzionario reggente dott.ssa Maria Buscemi

24) Appalto per il servizio di noleggio e manutenzione di n. 60 erogatori d'acqua naturale e frizzante POU allacciati alla rete idrica presso gli edifici dell'Università degli studi di Catania.

Area del provveditorato e del patrimonio mobiliare (A.P.Pa.M.) - funzionario reggente dott.ssa Maria Buscemi

25) Affidamento in concessione del "Servizio di somministrazione di alimenti e bevande - suddiviso in lotti - da effettuarsi tramite la gestione di punti/bar ristoro presso i locali di proprietà dell'Università degli studi di Catania per un periodo di anni sei".

Area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.) - dirigente dott. Carlo Vicarelli

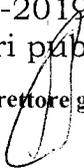
Area dei lavori e del patrimonio immobiliare (A.L.P.I.) - funzionario reggente dott.ssa Lidia Alfieri

26) Edificio 13 Corpo Aule e Biblioteche c/o P.O. G. Rodolico. Lavori di manutenzione straordinaria. Messa in sicurezza dei prospetti, riqualificazione degli ambienti destinati alla didattica (aule, biblioteca centralizzata), rifacimento terrazze di copertura. Progetto esecutivo.

27) Lavori per realizzazione di un sistema di stoccaggio per acqua antincendio/irrigazione e per la ristrutturazione e completamento delle reti di attingimento dai pozzi esistenti da realizzare presso il C.U. S. Sofia - progetto definitivo.

28) Progetto di aule studio per studenti presso il polo medico-biologico (Torre Biologica) sito in via Santa Sofia n. 97, Catania; punto 44 P.T.OO.PP. 2017-2019. Aggiornamento progetto al nuovo prezzario Regione Sicilia dei Lavori pubblici 2018.

Il direttore generale



Il rettore



Area dei lavori e del patrimonio immobiliare (A.L.P.I.) - funzionario reggente dott.ssa Lidia Alfieri

29) Installazione di un addolcitore per trattamento acque da collocare all'ingresso dell'impianto idrico di Villa San Saverio, via Valdisavoia, Catania - approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

30) Intervento in "Somma Urgenza" sui dispositivi di rilevazione fumi e spegnimento incendio posti nell'archivio dell'Università di via Sangiuliano - approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

31) Lavori di durata biennale per la manutenzione ordinaria del verde e la potatura del patrimonio arboreo del centro universitario di S. Sofia e delle varie sedi universitarie del centro urbano di Catania - biennio 2014-2016 - approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

32) Lavori di fornitura e posa in opera di segnaletica verticale stradale per manutenzione ordinaria della viabilità nel C.U. di S. Sofia in Catania - approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

33) Affidamento servizio energetico integrato - Progetto inerente interventi per le attività di adeguamento normativo del "loop elettrico" dell'Ateneo catanese - 2° intervento di manutenzione straordinaria (step 2) - approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di verifica di conformità.

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte

34) Centro universitario sportivo di Catania. Legge 429/85. Programma attività sportiva universitaria e piano finanziario anno 2018. Anticipazione 50%.

35) Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti navali, commerciali e da diporto s.c. a r.l. - Navtec:

- ratifica delibere dell'assemblea straordinaria e dell'assemblea ordinaria del 17.1.2018;

- determinazioni assemblea ordinaria del 27.2.2018.

36) Accordo quadro di cooperazione con l'Università di Hirosaki (Giappone).

37) Dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente - comodato con l'Opera pia "Istituto agricolo operaio Michele Grimaldi".

38) Centro di ricerca interdipartimentale per l'implementazione dei processi di monitoraggio fisico, chimico e biologico nei sistemi di biorisanamento e di acquacoltura - istituzione.

39) Centro di ricerca per la riduzione del danno da fumo (Center of Excellence for the acceleration of HARM Reduction - CoEHAR) - istituzione.

40) Centro di ricerca "L'ora del Mare" - istituzione.

41) Centro di ricerca multidisciplinare per lo studio bio-tecnologico e meccanico dei materiali protesici impiegati nel trattamento dei difetti parietali - istituzione.

42) Proposta di sponsorizzazione per la realizzazione di un tetto verde presso la tensostruttura dei dipartimenti di Ingegneria.

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte

Area per la gestione amministrativa del personale (A.G.A.P.) - funzionario reggente avv. Rosaria Licciardello

43) Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 - modifica.

Area per la gestione amministrativa del personale (A.G.A.P.) - funzionario reggente avv. Rosaria Licciardello

44) Nomina professori di prima e di seconda fascia.

45) Contratti ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 240/2010 - a.a. 2017-2018.

46) Procedure di chiamata a posti di professore di prima e di seconda fascia.

47) Limitazione attività didattica professore di prima fascia.

48) Autorizzazione incarico a docente che ricopre carica monocratica.

49) Selezioni pubbliche a posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010.

50) Selezione pubblica a posto di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010.

51) Proroga contratti di ricercatore.

52) Chiamata ricercatori a tempo determinato.

53) Mobilità orizzontale personale tecnico-amministrativo.

Direzione generale

54) Discarichi inventariali.

1) Comunicazioni del rettore.

In apertura di seduta, il rettore riferisce quanto segue.

Il 28 febbraio 2018 si è tenuta la Conferenza dei rettori, nel corso della quale è intervenuta la Ministra Valeria Fedeli che nel corso della seduta ha comunicato che il FFO sarà distribuito a giugno/luglio sulla base del costo standard studente. In particolare, sarà preso in considerazione, quale parametro di riferimento, il rapporto studenti iscritti/iscrivibili ai corsi di studio.

Al riguardo, i rettori hanno richiesto che venga definita una quota minima di FFO per tutti gli Atenei, nonché un adeguamento dello stesso fondo che tenga conto delle maggiori spese derivanti dall'applicazione del nuovo CCNL. È stato, altresì, evidenziato che la somma stanziata per consentire l'istituzione della no tax area per gli studenti non risulta sufficiente a coprire le minori entrate degli Atenei.

La Ministra ha comunicato, altresì, che:

- il Consiglio dei Ministri ha stanziato su base pluriennale 1.100 milioni di euro supplementari a favore del Miur che saranno destinati ai bandi PRIN, FESR e al finanziamento di interventi per l'edilizia residenziale (legge 338/2000);

- si procederà alla distribuzione di 1.300 posti di ricercatori di tipo b);

Il direttore generale



Il rettore



- saranno banditi PON ricerca e innovazione che consentiranno l'assunzione di ricercatori di tipo a) per le Regioni dell'obiettivo 1 che ricomprende anche la Sicilia;
- sarà distribuita alle Università la prima tranche dell'una tantum prevista in sostituzione degli scatti biennali;
- si procederà alla novella del d.m. 45/2013 che, a partire dal XXXV ciclo consentirà di attivare corsi di dottorato interateneo, con solo due borse per le sedi amministrative e una per le sedi consociate.

Il rettore, a questo punto, dà la parola al direttore generale, il quale ricorda che questo Consiglio nella seduta del 30 novembre 2017 ha approvato con modifiche il capitolato relativo "servizio di consulenza ed assistenza per la gestione tecnica ed amministrativa del programma assicurativo globale dei vari rischi che possono interessare il patrimonio, le persone e le attività dell'Università degli Studi di Catania"; pertanto, si è provveduto ad effettuare le variazioni necessarie e ad avviare la procedura di gara. Nello specifico, sono state effettuate le seguenti modifiche:

- modifica (apportata all'art. 3 comma 2 del capitolato) finalizzata ad evidenziare che, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di contribuzione ANAC, il valore dell'appalto da considerare è quello della durata complessiva (tre anni più ulteriori eventuali altri due anni);
- eliminazione del requisito di partecipazione consistente nella necessità che gli operatori economici avessero sede a Catania o si impegnassero a istituirla in caso di aggiudicazione (art. 8 del Capitolato).

Il direttore generale, altresì, comunica che l'Ateneo aderisce al progetto Good Practice.

Il progetto Good Practice, realizzato dal MIP Politecnico di Milano, ha l'obiettivo di comparare le prestazioni dei servizi di supporto delle Università su due assi: efficienza ed efficacia.

Esso si propone, infatti, di identificare sistemi di misura delle prestazioni delle attività amministrative nelle università italiane, di individuare "buone pratiche" e di diffondere i risultati tra gli Atenei partecipanti. Complessivamente, vengono ad oggi mappati 27 servizi amministrativi di supporto con riferimento a tutte le strutture amministrative dell'Ateneo (amministrazione generale e strutture decentrate rappresentate dai dipartimenti).

Gli Atenei partecipanti sono 36.

L'edizione GP 2018, in linea con le precedenti edizioni, è caratterizzata dall'integrazione con i cicli di misurazione delle prestazioni degli Atenei, sia per finalità esterne (Redazione del Piano della Performance di ciascuna Università) sia interne (uso decisionale e motivazionale).

Per questo motivo, il gruppo Good Practice mantiene un continuo allineamento con il CODAU.

Inoltre, alla luce della revisione del d.lgs. n. 150/2009, all'art. 19-bis, si prevede la partecipazione di tutti gli utenti dei servizi alla misurazione della valutazione della performance organizzativa e individuale delle pubbliche amministrazioni.

Conseguentemente, il progetto dedica particolare attenzione alle indagini di customer satisfaction.

Tale previsione risulta, altresì, in linea con la necessità dell'Ateneo di dotarsi di strumenti di autovalutazione dei risultati della performance organizzativa dell'Ateneo, con specifico riferimento all'erogazione dei servizi amministrativi a supporto delle attività istituzionali, nell'ottica di avviare un percor-

so di miglioramento sistemico della qualità finalizzato, anche, all'accreditamento dell'Ateneo (AVA).

L'analisi combinata di efficienza e di efficacia percepita sui servizi amministrativi erogati dall'Ateneo consente:

- di rilevare quali sono le aree di criticità, per introdurre opportuni interventi di miglioramento;
- di effettuare il benchmark rispetto ai risultati degli altri Atenei partecipanti e, conseguentemente, un confronto tra gli stessi.

L'Ateneo ha partecipato al progetto GP 2015-2016, con riferimento alla rilevazione della customer satisfaction sui servizi da parte degli studenti e al laboratorio sperimentale "Piano integrato della performance".

I risultati dell'indagine di efficacia percepita "studenti" sono stati utilizzati ai fini della redazione della "Relazione sulla performance 2016".

L'Ateneo ha la necessità di dotarsi di uno strumento di rilevazione sistematica per valutare l'efficienza e l'efficacia percepita dei servizi, per innescare un processo di valutazione costante dei suoi risultati e un percorso virtuoso di miglioramento della performance di Ateneo.

A tal fine, l'adesione al progetto consentirà di ottenere, entro il II semestre 2018, i risultati delle indagini e di aiutare il processo decisionale finalizzato a introdurre interventi correttivi e di miglioramento dei servizi, in linea con la programmazione per l'anno 2019.

Si è deciso, dunque, di aderire al Good Practice tradizionale che, come premesso, è basato su due aree di rilevazione:

- costi/efficienza: lo studio dell'efficienza di ciascun servizio preso in considerazione, ovvero la valutazione del costo totale e unitario sostenuto dall'Ateneo per produrre un determinato risultato;
- customer satisfaction: lo studio dell'efficacia percepita da parte degli utenti di ciascun servizio, ovvero della qualità espressa da tale servizio mediante la misurazione della soddisfazione percepita degli utenti.

La rilevazione di customer satisfaction è rivolta agli studenti, al personale tecnico-amministrativo e ai docenti, agli assegnisti e ai dottorandi.

La rilevazione sull'efficacia percepita da parte dei docenti, assegnisti e dottorandi e del personale tecnico-amministrativo avrà inizio il 15 marzo p.v.

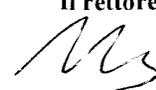
Sarà necessario un forte coinvolgimento di tutte le componenti, per consentire il raggiungimento di campioni sufficientemente rappresentativi e, quindi, ottenere risultati consistenti.

Infine, il rettore porge il benvenuto, a nome dell'intero Collegio, al sig. Luca Francesco Milazzo, nuovo rappresentante degli studenti in sostituzione del sig. Gabriele Li vecchi, dimissionario.

Il direttore generale



Il rettore



Argomenti rinviati sedute precedenti:**Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte****2) Regolamento in materia di incompatibilità e di rilascio di autorizzazioni per l'assunzione da parte del personale docente di incarichi extraistituzionali.*****delibera n. 158 - 2017-2018***

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, con d.r. n. 3375 del 26 agosto 2014, è stato emanato il regolamento in materia di incompatibilità e di rilascio di autorizzazioni per l'assunzione da parte del personale docente di incarichi extra istituzionali.

Il summenzionato regolamento, che si sottopone all'esame dei signori componenti il Consiglio, indica le attività non consentite, incompatibili e compatibili dei docenti universitari, distinguendo tra docenti a tempo pieno e docenti a tempo definito; e, altresì, detta i criteri e le procedure per il rilascio ai medesimi di autorizzazioni da parte dell'Università di Catania, in caso di proposta di conferimento di incarichi extraistituzionali, intesi quali incarichi, anche occasionali, non compresi nei compiti e doveri di ufficio e compatibili con gli obblighi istituzionali, da svolgere per conto di soggetti pubblici e privati diversi dall'Ateneo, in assenza di vincolo di subordinazione e non rientranti nella disciplina del "conto terzi".

Al riguardo, si rileva che l'art. 4 del regolamento contempla, in seno al primo comma, l'elenco delle attività compatibili che i docenti a tempo pieno possono svolgere nel rispetto dei loro obblighi istituzionali senza la necessità di autorizzazione da parte dell'Ateneo, mentre nel secondo comma fissa, per l'ipotesi che si tratti di incarichi da svolgere a titolo oneroso, l'obbligo di relativa comunicazione al rettore preliminarmente al loro svolgimento.

Il succitato art. 4, così come articolato, può indurre ogni docente che svolga, a titolo oneroso, una delle attività compatibili ivi previste, nell'errore di non comunicarla preventivamente al rettore. Pertanto, è stata predisposta una proposta di modifica dell'art. 4, intesa a renderne le disposizioni più chiare ed univoche, fugando in tal modo eventuali problemi interpretativi della norma e assicurandone, altresì, la conformità alla normativa vigente in materia.

In particolare, la superiore proposta contempla:

1) lo spostamento, dal comma 2 al comma 1 dell'art. 4, della disposizione sull'obbligo di preventiva comunicazione al rettore delle succitate attività, con la precisazione, in seno al comma 3, secondo cui gli stessi incarichi, se non retribuiti ai sensi dell'art. 53, c. 6, del d.lgs. n. 165/2001, non devono essere comunicati;

2) la riformulazione della lettera b) del comma 1 dell'art. 4, prevedendosi in essa, anziché la più circoscritta attività di "partecipazione a organi, comitati e commissioni di Ateneo", quella più ampia e completa di "partecipazione ad organi di consulenza tecnico-scientifica dello Stato, degli enti pubblici territoriali e degli enti di ricerca", in conformità a quanto disposto in merito dall'art. 11 del d.p.r. n. 382/1980, che esclude tali attività tra quelle incompatibili

con il regime a tempo pieno dei docenti, nonché dall'art. 6 della legge n. 240/2010, comma 10, che contempla tali attività, con l'espressione "attività di collaborazione scientifica e di consulenza", tra le attività che i docenti a tempo pieno possono svolgere liberamente, anche con retribuzione;

3) eliminazione, in seno alla lettera f) del comma 1, dell'art. 4, della locuzione "e di parte", in quanto, alla luce delle nuove previsioni giurisprudenziali, sono escluse dalle perizie e consulenze tecniche in giudizio, che possono svolgere i docenti a tempo pieno, quelle di parte;

4) inserimento, alla fine della lettera i) del comma 1 dell'art. 4, della precisazione secondo cui la partecipazione a commissioni di concorso o di esami, per i quali la presenza di docenti universitari sia imposta da norme, sia da intendersi in quanto rientrante nelle funzioni accademiche e in quelle ad esse connesse; e conseguente eliminazione della successiva lettera p) dello stesso comma, le cui previste attività sono da ritenersi ricomprese nella succitata attività di partecipazione, alla luce di quanto disposto dall'art. 6 della legge 18 marzo 1958, n. 311 in merito all'obbligo dei professori universitari di partecipare alle funzioni accademiche e a quelle connesse cui siano chiamati;

5) eliminazione della lettera m) concernente gli incarichi per i quali sia previsto solo il rimborso delle spese documentate, dall'elenco di cui al comma 1 dell'art. 4, riportante le attività soggette a comunicazione in quanto retribuite, ai sensi dell'art. 53, comma 6 del d.lgs. n. 165/2001.

Si riferisce, altresì, che al contempo è stata rilevata la necessità di modificare anche il successivo art. 5 del regolamento in questione, rubricato "Attività compatibili previa autorizzazione".

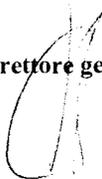
In particolare, si propone di inserire, tra le attività compatibili con il regime a tempo pieno dei docenti universitari, previa autorizzazione, "le attività, comunque svolte, per conto di amministrazioni dello Stato, enti pubblici e organismi a prevalente partecipazione statale, purché prestate in quanto esperti nel proprio campo disciplinare e compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali". A tal proposito, va sottolineato che la superiore modifica trova la sua ragion d'essere nel fatto che le predette attività, pur non essendo inserite tra quelle che i docenti a tempo pieno possono svolgere liberamente, anche con retribuzione, ai sensi del comma 10 dell'art. 6 della legge n. 240/2010, sono purtuttavia comprese tra quelle fatte salve dall'incompatibilità con il regime a tempo pieno dall'art. 11 del d.p.r. n. 382/1980.

Il testo vigente degli artt. 4 e 5 del regolamento in esame e il nuovo testo degli stessi articoli vengono sottoposti all'esame dei signori componenti il Consiglio di amministrazione.

Si riferisce, altresì, che nel corso della seduta del 27 novembre 2017, il Senato accademico aveva espresso parere favorevole in merito alla riformulazione dell'art. 4 del suindicato regolamento, intesa a renderne le disposizioni più chiare ed inequivoche.

Per quanto sopra esposto, si invitano i signori componenti il Consiglio di amministrazione ad approvare le summenzionate modifiche degli artt. 4 e 5 del Regolamento in materia di incompatibilità e di rilascio di autorizzazioni per l'assunzione da parte del personale docente di incarichi extraistituzionali, dando mandato, altresì, agli uffici competenti di predisporre una circolare, con appositi allegati, che faciliti i docenti nella preventiva comunicazione al rettore dei suindicati incarichi extraistituzionali, svolti a titolo oneroso.

Il direttore generale



Il rettore



Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- esaminate le modifiche al regolamento in argomento;

- preso atto del parere espresso dal Senato accademico in data 27 novembre 2017,

a voti unanimi, approva la riformulazione degli artt. 4 e 5 del regolamento in materia di incompatibilità e di rilascio di autorizzazioni per l'assunzione, da parte del personale docente, di incarichi extraistituzionali, come risulta dal testo allegato al presente verbale per formarne parte integrante, dando mandato agli uffici competenti di predisporre una circolare, con appositi allegati, che faciliti i docenti nella preventiva comunicazione, al rettore, dei suindicati incarichi extra istituzionali svolti a titolo oneroso.

A questo punto, su richiesta dell'avv. R. Branciforte, con il consenso del Consiglio, il rettore anticipa la trattazione dei punti dal 34 al 43 dell'odierno o.d.g.

34) Centro universitario sportivo di Catania. Legge 429/85. Programma attività sportiva universitaria e piano finanziario anno 2018. Anticipazione 50%.

delibera n. 159 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, in data 22 aprile 2015 è stata stipulata una convenzione tra l'Università degli studi di Catania ed il C.U.S.I. per la utilizzazione del fondo destinato alle iniziative e attività sportive universitarie di cui alla legge 3 agosto 1985 n. 429.

Ai sensi dell'art. 3 di tale convenzione, il C.U.S.I., tramite il C.U.S. di Catania, presenta proposte per le iniziative da svolgere ed il relativo piano finanziario da sottoporre al Consiglio di amministrazione.

Pertanto, il presidente del C.U.S., ha presentato le iniziative da svolgere e il relativo piano finanziario, di importo complessivamente pari a € 70.000,00, al Comitato per lo sport, che, nella seduta del 30 giugno 2017, ha espresso parere favorevole nei confronti delle predette iniziative e del relativo piano finanziario.

Al successivo art. 4 la medesima convenzione prevede che una quota pari al 50% del fondo di cui alla legge 429/85 venga messa a disposizione del C.U.S. come anticipazione delle spese sostenute o da sostenere per attuare le iniziative ed attività sportive universitarie: in esecuzione di tale articolo, una quota pari a € 21.250,00 può essere messa a disposizione del C.U.S. per la realizzazione delle superiori iniziative. La residua somma sarà versata a saldo fino a concorrenza dell'assegnazione finale accertata in fase di assestamento di bilancio.

La relativa spesa potrà gravare sul c.r. 62600, alla voce di costo B) IX 12) Altri costi, Intervento Trasferimento C.U.S. attività sportive, co.an, N20.

Per quanto sopra, il rettore invita i componenti del Consiglio di amministrazione ad adottare in merito le proprie determinazioni in ordine all'utilizzo delle somme disponibili.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni in ordine all'utilizzo delle somme disponibili.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la legge 429/1985;
- vista la convenzione sottoscritta con il C.U.S.I., il 22 aprile 2015;
- vista la deliberazione del Comitato per lo sport, del 30 giugno 2017;
- esaminati le iniziative e il relativo piano finanziario del C.U.S., per il 2018;
- ai sensi degli artt. 3 e 4 della citata convenzione con il C.U.S.I., a voti unanimi, autorizza il trasferimento al C.U.S. di una quota pari a € 21.250,00, quale anticipazione delle spese sostenute o da sostenere per la realizzazione delle attività sportive universitarie, per l'esercizio 2018. La residua somma sarà versata a saldo fino a concorrenza dell'assegnazione finale accertata in fase di assestamento di bilancio.

La spesa grava sul capitolo 16140127/18, impegno n. 904/2.

35) Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica, Sicilia Trasporti navali, commerciali e da diporto s.c. a r.l. - Navtec:

- ratifica delibere dell'assemblea straordinaria e dell'assemblea ordinaria del 17.1.2018;**
- determinazioni assemblea ordinaria del 27.2.2018.**

delibera n. 160 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione", attuativo dell'art. 18 della legge delega n. 124/2015, c.d. legge Madia, ha introdotto per le pubbliche amministrazioni nuove prescrizioni in tema di gestione delle partecipazioni pubbliche nella società.

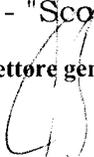
In particolare, l'art. 9, comma 4, della suddetta normativa prevede che "i diritti del socio sono esercitati dall'organo amministrativo dell'ente". Ciò comporta che il Consiglio di amministrazione di questa Università debba approvare preventivamente le relative espressioni di voto in merito agli argomenti previsti all'ordine del giorno della prossima Assemblea della società partecipata.

Con pec del 22 dicembre 2017, protocollo generale di Ateneo n. 237 del 3 gennaio 2018, il Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto s.c.a r.l. ha trasmesso la convocazione dell'assemblea straordinaria e ordinaria, in seconda convocazione, per il giorno 17 gennaio 2018, con il seguente ordine del giorno.

Per la parte straordinaria - Approvazione modifiche Statuto:

- art. 1 - "Denominazione": correzione denominazione;
- art. 2 - "Sede Sociale": inserimento sede legale corretta;
- art. 4 - "Scopo e oggetto sociale": ampliamento oggetto sociale;

Il direttore generale



Il rettore



art. 5 - "Soci": modifica requisiti soci;
art. 7 - "Contributo dei soci": modalità versamento contributo;
art. 8 - "Domicilio dei Soci": modalità registrazione domicilio;
art. 9 - "Capitale sociale": modifica capitale e quorum;
art. 10 - "Alienazione delle quote e prelazione": ripartizione quote in caso di recesso;
art. 13 - "Recesso": modifica modalità recesso;
art. 14 - "Esclusione": modifica modalità comunicazioni;
art. 16 - "Organi della Società": modifica organi societari;
art. 17 - "Decisioni dei Soci": modifica modalità convocazione;
art. 18 - "Modalità di Convocazione dell'Assemblea": modifica modalità di convocazione;
art. 20 - "Presidenza dell'Assemblea": modifica modalità operative;
art. 21 - "Quorum deliberativi dell'Assemblea e sistemi di votazione": modifica quorum;
art. 22 - "Compiti dell'Assemblea": modifica compiti;
art. 23 - "Composizione del Consiglio di Amministrazione": modifica composizione;
art. 24 - "Durata del Consiglio di Amministrazione": modifica modalità procedurali;
art. 25 - "Convocazione del Consiglio di Amministrazione, modalità di svolgimento delle riunioni e verbalizzazione": modifica modalità di convocazione;
art. 27 - "Compiti del Consiglio di Amministrazione": modifica modalità scelta A.D. e compiti;
art. 28 - "Presidente del Consiglio di Amministrazione": modifica modalità elezione Presidente;
art. 29 - "Comitato Tecnico Scientifico": modifica modalità elezione e funzioni;
art. 30 - "Amministratore Delegato": modifica compiti;
art. 31 - "Compensi agli Amministratori";
Cancellazione dell'art. 32 - "Direttore Generale": cancellazione carica statutaria;
art. 33 - "Collegio Sindacale" e nuova numerazione, diventa art. 32: modifica composizione collegio;
art. 34 - "Risorse umane e strutturali" e nuova numerazione, diventa art. 33: modifica modalità reperimento;
art. 36 - "Bilancio": nuova numerazione, diventa art. 34
art. 37 - "Utili di esercizio": nuova numerazione, diventa art. 35;
art. 38 - "Finanziamento dei soci": nuova numerazione, diventa art. 36;
art. 39 - "Scioglimento e Liquidazione": nuova numerazione, diventa art. 37;
art. 40 - "Responsabilità verso i terzi": nuova numerazione, diventa art. 38;
art. 41 - "Clausola compromissoria" e nuova numerazione, diventa art. 39: modifica testuale;
art. 42 - "Rinvio": nuova numerazione, diventa art. 40.

Per la parte ordinaria:

- 1) Approvazione Regolamento;
- 2) Esclusione Socio Abacus Marine s.r.l.;
- 3) Varie ed eventuali.

Alle sopra citate assemblee, ha partecipato il prof. Matteo Ignaccolo, in qualità di delegato del rettore, con il supporto dell'Ufficio, esprimendo voto favorevole all'approvazione dei testi definitivi dello statuto e del regolamento, sottoposti all'attenzione dei signori componenti il Consiglio.

Si ricorda che il Consiglio di amministrazione dell'Ateneo aveva espresso un primo parere favorevole alle suddette modifiche in data 29 giugno 2017 e successivamente in data 6 settembre 2017. Tuttavia, occorre rilevare che i testi approvati in data 17 gennaio 2018, recano alcune modifiche di scarso rilievo rispetto ai documenti già deliberati dal Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, con particolare riferimento:

- all'art. 2 comma 4, in cui è stata eliminata la possibilità di istituire sedi all'estero;

- all'art. 18, in cui è stato aggiunto il comma 4: "Le Assemblee possono essere tenute anche avvalendosi dei sistemi di audio o videoconferenza, purché in tal caso sia assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto di collegamento e la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere documentazione, nonché la contestualità della discussione e delle deliberazioni; in tal caso, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova chi la presiede, dove pure deve trovarsi il Segretario, al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro";

- all'art. 20 comma 4, in cui è stata eliminata la possibilità di far redigere il verbale dell'assemblea da un notaio anche quando il presidente lo ritenga opportuno, pertanto, "nei casi di legge il verbale viene redatto da un notaio";

- all'art. 21, in cui è stato aggiunto il comma 5, relativo ai quorum deliberativi dell'Assemblea e dei sistemi di votazione, che prevede che non verranno considerate le quote dei Soci esclusi nel computo dei quorum.

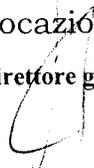
Inoltre, in sede di Assemblea straordinaria il testo definitivo è stato approvato in tutti i punti all'unanimità, fatta eccezione per l'art. 13. Tale decisione è stata assunta in quanto il prof. Fratini, dell'Università di Palermo, in forza della delibera del proprio Consiglio di amministrazione non ha votato il testo proposto ed ha chiesto di votare la modifica dell'articolo con la seguente dicitura: "Le università degli studi possono esercitare il recesso in qualsiasi momento, liberamente e senza alcun onere, con efficacia dopo centottanta giorni dalla comunicazione effettuata a mezzo PEC o raccomandata con avviso di ricevimento". La proposta, tuttavia, è stata rifiutata, rimanendo così invariato l'art. 13 dello statuto previgente, per mancanza di maggioranza, pertanto:

"È consentito il recesso dei soci nei casi previsti dalla legge (art. 2437 c.c.). Il socio che intende recedere dalla società dovrà darne comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione tramite lettera racc. a/r. o telegramma con un preavviso di 180 giorni".

Per quanto concerne l'assemblea ordinaria, relativamente al punto 1 dell'ordine del giorno, si comunica che il testo del regolamento non reca particolari modifiche rispetto al testo già approvato in data 29 giugno 2017, mentre con riferimento al punto 2 dell'ordine del giorno, si rappresenta che il prof. Ignaccolo, in accordo con l'ufficio, ha provveduto a depositare le osservazioni redatte dal consigliere dell'Ateneo dott. Pogliese in merito all'esclusione del socio Abacus Marine S.r.l. Si specifica che tale parere è stato richiesto alla luce delle osservazioni fatte nella seduta del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo del 6 settembre 2017, relativamente al punto 5 del verbale dell'assemblea ordinaria del 28 giugno 2017.

Successivamente, il Consorzio, con pec del 5 febbraio 2018, protocollo generale di Ateneo n. 14545 del 6 febbraio 2018, ha inoltrato la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci, per il giorno 27 febbraio 2018, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Il direttore generale



Il rettore



- 1) Nomina componenti del Consiglio di amministrazione;
- 2) Nomina del Sindaco unico;
- 3) Nomina componenti del Comitato tecnico-scientifico;
- 4) Varie ed eventuali.

Si fa presente che:

- relativamente al punto 1, giusti artt. 22 e 23 del nuovo Statuto e art. 10 del nuovo regolamento, occorre che i soci provvedano ad eleggere:
 - tre consiglieri tra i candidati designati dai soci "Imprese" dei quali uno per la categoria "Piccole e Medie Imprese" e due per la categoria "Grandi Imprese" con riferimento alla classificazione delle vigenti norme comunitarie;
 - un consigliere tra i candidati designati dai soci "Università";
 - un consigliere tra i candidati designati dai soci "Enti Pubblici di Ricerca".
- relativamente al punto 2, giusti artt. 22 e 32 del nuovo Statuto, il Sindaco unico viene nominato, su proposta dei soci "Università" e "Enti Pubblici di Ricerca" dall'Assemblea dei soci, che ne determina anche il compenso;
- relativamente al punto 3, giusti artt. 22 e 29 del nuovo Statuto e art. 11 del nuovo regolamento, il Comitato Tecnico Scientifico è composto dal coordinatore, che lo presiede, e da esperti di provata competenza scientifica nominati dall'Assemblea dei soci.

Il rettore, relativamente all'assemblea ordinaria, convocata per il 27 febbraio 2018, ha indicato, quale candidato dell'Ateneo per l'elezione del Comitato Tecnico Scientifico, il prof. Matteo Ignaccolo, giusta rettorale prot. n. 25324 del 26 febbraio 2018 ed ha delegato l'avv. Elena Licari, in servizio presso l'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, a presenziare alla suddetta assemblea, giusta nota prot. n. 26024 del 27 febbraio 2018; la delega è stata rilasciata, al fine di esprimere in sede assembleare il voto dell'Ateneo, nel rispetto delle indicazioni del rettore, come di seguito riportate, per eleggere:

- tre consiglieri dei quali uno per la categoria "Piccole e Medie Imprese" e due per la categoria "Grandi Imprese", tenendo conto delle candidature espresse dai soci "Imprese";
- un consigliere, tenendo conto delle candidature espresse dai soci "Università";
- un consigliere, tenendo conto delle candidature espresse dai soci "Enti Pubblici di Ricerca";
- il Sindaco unico tenendo conto delle candidature espresse dai soci "Università" e "Enti Pubblici di Ricerca";
- i componenti del Comitato Tecnico Scientifico, tenendo conto della candidatura del prof. Matteo Ignaccolo.

La delegata, con relazione odierna, sottoposta all'attenzione dei signori componenti il Consiglio, ha fatto presente che l'Assemblea, regolarmente costituita in data 27 febbraio 2018, alle ore 15.15, presso il Centro Prove dell'Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia "Nicola Giordano" del Consiglio Nazionale delle Ricerche, ha deliberato:

- la nomina dei seguenti candidati, quali consiglieri nel Consiglio di amministrazione:
 1. Michele Sferrazza (Grandi Imprese);
 2. Salvatore Vacante (Grandi Imprese);
 3. Daniele Noè (Piccole e Medie Imprese);
 4. Roberto Montanini (UNIME);

5. Giovanni Restuccia (CNR).

- la nomina, quale Sindaco unico, la prof. Daniela Rupo, candidata dell'Università di Messina, giusti artt. 22 e 23 dello Statuto.

- il numero dei membri del Comitato Tecnico Scientifico in 5 componenti, giusto art. 22 dello statuto e, vagliate le candidature proposte dai soci, la nomina dei seguenti candidati:

1. Antonino Valenza (Università di Palermo);
2. Agata Di Stefano (Imprese);
3. Salvatore Freni (CNR);
4. Luigi Cannizzaro (Imprese);
5. Sebastiano Cristaldi (Istituto Duca degli Abruzzi).

Per quanto sopra esposto, si invitano i signori consiglieri ad esprimere le proprie determinazioni, relativamente:

- all'assemblea straordinaria del 17 gennaio 2018, ratificando l'approvazione del testo definitivo del nuovo Statuto;

- all'assemblea ordinaria del 17 gennaio 2018, ratificando l'approvazione del testo definitivo del nuovo regolamento, di cui al punto 1 e ratificando l'esclusione del socio Abacus marine s.r.l. in merito al punto 2 dell'ordine del giorno;

- all'assemblea ordinaria del 27 febbraio 2018, ratificando le determinazioni del rettore e l'operato del delegato.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- visto il d.lgs. n. 175/2016;

- vista la pec del 22 dicembre 2017, protocollo generale di Ateneo n. 237 del 3 gennaio 2018, con la quale il Consorzio di ricerca per l'innovazione tecnologica Sicilia Trasporti Navali, Commerciali e da Diporto s.c.a r.l. ha trasmesso la convocazione dell'assemblea straordinaria e ordinaria, in seconda convocazione, per il giorno 17 gennaio 2018;

- vista la pec del 5 febbraio 2018, protocollo generale di Ateneo n. 14545 del 6 febbraio 2018, con la quale detto Consorzio ha inoltrato la convocazione dell'Assemblea ordinaria dei soci per il giorno 27 febbraio 2018, in seconda convocazione;

- viste le proprie precedenti deliberazioni del 29 giugno 2017 e del 6 settembre 2017;

- viste le rettorali prot. n. 25324 del 26 febbraio 2018 e prot. n. 26024 del 27 febbraio 2018;

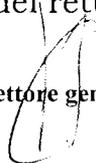
- visto quanto deliberato dal Consorzio nelle sopraccitate delibere, a voti unanimi,

- relativamente all'assemblea straordinaria del 17 gennaio 2018, ratifica l'approvazione del testo definitivo del nuovo Statuto;

- relativamente all'assemblea ordinaria del 17 gennaio 2018, ratifica l'approvazione del testo definitivo del nuovo regolamento, di cui al punto 1 nonché l'esclusione del socio Abacus marine s.r.l. in merito al punto 2 dell'ordine del giorno;

- relativamente all'assemblea ordinaria del 27 febbraio 2018, le determinazioni del rettore e l'operato del delegato.

Il direttore generale



Il rettore



36) Accordo quadro di cooperazione con l'Università di Hirosaki (Giappone).***delibera n. 161 - 2017-2018***

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, la Struttura didattica speciale di Lingue e Letterature Straniere, con nota protocollo generale di Ateneo n. 7397 del 19 gennaio 2018, giusta delibera del Consiglio della struttura didattica del 16 gennaio 2018, ha comunicato l'interesse alla sottoscrizione di un accordo quadro di natura generale con l'Università di Hirosaki (Giappone), con l'obiettivo di favorire gli scambi in ambito didattico e scientifico tra le due università e promuovere le relazioni d'amicizia tra Italia e Giappone.

In particolare, le parti mirano a realizzare:

- a. scambio di personale docente;
- b. realizzazione di programmi di ricerca congiunti;
- c. scambio di pubblicazioni e altro materiale accademico;
- d. scambi di studenti dei corsi di laurea e studenti laureati;
- e. sviluppo di programmi aggiuntivi di ricerca e didattica tra le due università.

Al fine di realizzare tali forme di collaborazione, le parti sottoscriveranno specifici atti o convenzioni attuative che, nel rispetto dei regolamenti interni degli enti sottoscrittori, regolamenteranno nel dettaglio ogni singola attività.

L'accordo avrà durata quinquennale e sarà sottoscritto in triplice originale in lingua italiana, giapponese e inglese. La conformità dei testi è stata curata dall'Università di Hirosaki.

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la deliberazione del Consiglio della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, del 16 gennaio 2018;
 - esaminato il testo dell'accordo-quadro in argomento;
 - preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
- a voti unanimi, approva l'accordo-quadro di cooperazione con l'Università di Hirosaki (Giappone), autorizzandone la sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo dell'accordo-quadro eventuali modifiche formali.

Il testo dell'accordo-quadro viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

37) Dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente - comodato con l'Opera pia "Istituto agricolo operaio Michele Grimaldi".

delibera n. 162 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, con nota del 17 maggio 2017, il direttore del dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente ha trasmesso un estratto del verbale del Consiglio di dipartimento del 21 febbraio 2017 relativo all'approvazione di un contratto di comodato riguardante due stanze di un fabbricato sito nel territorio di Modica e di un ettaro di terreno adiacente, di proprietà dell'Opera pia "Istituto agricolo operaio Michele Grimaldi", per l'espletamento delle attività di ricercatori e tesisti.

La bozza del contratto prevedeva di adibire le due stanze a "base territoriale" con uffici e laboratori, con decorrenza del comodato dalla data di stipula fino al 21 ottobre 2021, senza alcun onere a carico del comodatario, se non le spese per la manutenzione ordinaria dell'immobile concesso in comodato e quelle per la registrazione del contratto, individuando come responsabile dell'esecuzione il prof. Salvatore Cosentino.

L'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, con nota prot. n. 145199 del 28 novembre 2017, ha evidenziato la necessità di apportare alcune modifiche al contratto di comodato; a tal proposito, ha richiesto che il dipartimento specificasse le spese a proprio carico trasmettendo apposita nota istruttoria, ed individuasse più precisamente i locali ad uso esclusivo e quelli ad uso condiviso con l'Opera pia. Inoltre, è stato richiesto al responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi la propria valutazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro dei locali oggetto del contratto, specificandone la loro esatta destinazione.

Con nota del 19 febbraio 2018, il Di3A ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di dipartimento del 20 dicembre 2017 che ha approvato le modifiche apportate al contratto di comodato, allegando il relativo schema e la nota istruttoria delle spese di registro a carico del dipartimento. Si evidenzia che la decorrenza del contratto è stata protratta fino al 31 dicembre 2022.

Il responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi, con email del 15 febbraio 2018, ha comunicato il proprio nulla osta all'utilizzo dei suddetti locali, precisando che gli stessi potranno essere destinati a studio.

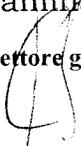
Per quanto sopra, si chiede al Consiglio di approvare il suddetto comodato, autorizzando il dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio alla sottoscrizione del contratto.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente, del 21 febbraio 2017 e del 20 dicembre 2017;
- vista la nota prot. n. 145199 del 28 novembre 2017, dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio;
- vista la email del 15 febbraio 2018, del responsabile del Servizio prevenzione e protezione dai rischi;
- esaminato il testo del contratto di comodato in argomento,

Il direttore generale



Il rettore



a voti unanimi, approva il contratto di comodato con l'Opera pia "Istituto agricolo operaio Michele Grimaldi", avente ad oggetto l'utilizzo di due stanze di un fabbricato sito nel territorio di Modica e di un ettaro di terreno adiacente, di proprietà di detta Opera pia, per l'espletamento delle attività di ricercatori e tesisti, autorizzandone la sottoscrizione.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo del contratto eventuali modifiche formali.

Il testo del contratto viene allegato al presente verbale, per formarne parte integrante.

38) Centro di ricerca interdipartimentale per l'implementazione dei processi di monitoraggio fisico, chimico e biologico nei sistemi di biorisanamento e di acquacoltura - istituzione.

delibera n. 163 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, con nota del direttore del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "Gian Filippo Ingrassia", pervenuta all'Università in data 31 gennaio 2018 e assunta al protocollo generale con il n. 12216, è stata inoltrata la proposta di istituzione di un centro di ricerca di Ateneo da denominarsi "Centro di Ricerca Interdipartimentale per l'implementazione dei processi di monitoraggio fisico, chimico e biologico nei sistemi di biorisanamento e di acquacoltura", proveniente da quindici docenti universitari, e segnatamente dai sottoelencati:

- proff. Margherita Ferrante, Nunziata Barbera, Maria Fiore e Maria Anna Coniglio, autorizzate dal Consiglio del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "Gian Filippo Ingrassia" nel corso della seduta del 22 gennaio 2018;

- proff. Salvatore Barbagallo, Luisa Biondi, Giuseppe Cirelli, Antonio Carlo Barbera, Rosa Palmeri e Cristina Restuccia, autorizzati dal Consiglio del dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente nel corso della seduta del 19 gennaio 2018;

- proff. Giuseppina Alongi, Maria Violetta Brundo, Gianpietro Giusso Del Galdo, Rosario Grasso e Bianca Maria Lombardo, autorizzati dal Consiglio del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali nel corso della seduta del 25 gennaio 2018.

Con nota prot. n. 17405 del 12 febbraio 2018, il rettore ha comunicato la suindicata proposta ai direttori di dipartimento e ai presidenti delle strutture didattiche speciali, con l'invito a darne ampia diffusione ai docenti, al fine di consentire loro, qualora si riconoscessero nelle finalità di ricerca del Centro in questione, di aderire, previa autorizzazione della struttura di appartenenza, quali proponenti l'istituzione del medesimo Centro, dandone comunicazione entro il termine di 15 giorni dalla data della stessa nota. Con quest'ultima nota è stato precisato, altresì, che le richieste di adesione all'istituendo Centro, pervenute oltre il suindicato termine, non saranno considerate proposte di istituzione dello stesso, bensì saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio del Centro, dopo la sua istituzione con decreto rettorale.

Si riferisce, altresì, che la proposta in questione e la bozza di ordinamento del Centro, anche quest'ultima pervenuta con la suindicata nota del 31 gennaio 2018, definiscono le finalità e i programmi di ricerca del Centro, nonché

la durata, le disponibilità finanziarie, la sede e l'organizzazione interna dello stesso.

Il Centro ha la finalità di promuovere lo studio e la ricerca con particolare riferimento alle tematiche dell'implementazione dei sistemi di biorisanamento e di acquacoltura ricadenti nell'area siciliana.

Il Centro avrà sede presso la stanza 10C/02/020, sita nei locali del Laboratorio di igiene ambientale e degli alimenti (LIAA) dell'edificio C del "Comparto 10" di Via Santa Sofia, n. 87, Catania, il cui utilizzo è stato concesso con delibera del Consiglio del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "Gian Filippo Ingrassia" nel corso della succitata seduta del 22 gennaio 2018, come precisato con nota del direttore dello stesso dipartimento, prot. n. 14018 del 2 febbraio 2018.

Il Centro opererà anche in eventuali altri locali ad esso assegnati dai competenti organi di Ateneo per il perseguimento delle proprie finalità.

Il Centro, la cui durata è fissata in anni sei, potrà contare su un budget iniziale pari a euro 1.000,00, gravante sul fondo 15090340 UPB 5C764012007, e potrà, altresì, usufruire, per l'avvio delle proprie attività e in caso di stretta necessità, dei fondi di ricerca nella disponibilità dei singoli docenti proponenti.

La gestione amministrativo-contabile del Centro sarà affidata al dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "Gian Filippo Ingrassia", il cui Consiglio ne ha approvato l'autorizzazione nel corso della suindicata seduta del 22 gennaio 2018, come precisato con nota del direttore dello stesso dipartimento, prot. n. 14018 del 2 febbraio 2018.

Sono organi del Centro: il Consiglio, composto da tutti i docenti universitari afferenti al Centro; il direttore, eletto, per la durata di quattro anni, dal Consiglio tra i suoi componenti professori di ruolo a tempo pieno, nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale di Ateneo, e deputato a sovrintendere alle attività del Centro. In fase transitoria, le mansioni di direttore verranno assunte dalla prof.ssa Margherita Ferrante, la quale procederà a convocare il Consiglio ai fini della nomina del direttore entro 60 giorni dalla costituzione del Centro.

Il Centro è dotato di un Comitato scientifico, il quale è uno strumento di valutazione scientifica delle attività dello stesso Centro ed ha funzioni consultive nei confronti del Consiglio. Il Comitato, composto dai sottoscrittori della suindicata proposta di istituzione del Centro, individua, tra i suoi componenti e per la durata di quattro anni, un coordinatore, la cui carica, in prima applicazione, sarà rivestita dalla prof.ssa Margherita Ferrante, scelta nello stesso ordinamento, giusta l'approvazione di tutti i membri componenti in sede di costituzione del Centro.

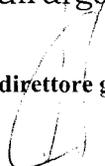
Per quanto sopra esposto, si invitano i signori componenti il Consiglio ad approvare l'istituzione del suindicato Centro di ricerca e a dare mandato al rettore di riconoscere, quali proponenti l'istituzione del suindicato Centro di ricerca, i docenti, le cui richieste siano pervenute, munite del relativo nulla osta del dipartimento di afferenza, entro il 27 febbraio 2018.

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

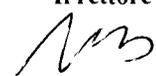
Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge un'ampia e approfondita discussione.

Il direttore generale



Il rettore



Il prof. G. Mulone segnala la necessità di verificare che le linee di ricerca dei nuovi Centri proposti (vedi anche i successivi punti all'odg) non costituiscano duplicazione delle attività di ricerca proprie dei dipartimenti. Suggerisce di prevedere uno spostamento della data di scadenza per dare ampia diffusione dell'iniziativa e consentire eventuali ulteriori adesione di docenti a titolo di proponenti l'istituzione dei Centri di ricerca oggi posti all'odg. Ritiene che il budget iniziale previsto per il Centro in argomento, sia esiguo.

L'avv. Branciforte chiarisce che, come risulta dall'istruttoria, con apposita nota rettorale sono state comunicate le proposte istitutive dei nuovi Centri di ricerca ai direttori di dipartimento e ai presidenti delle Strutture didattiche speciali, con l'invito a darne ampia diffusione ai docenti, al fine di consentire loro, qualora si riconoscessero nelle finalità di ricerca degli istituendi Centri in questione, di aderire, previa autorizzazione della struttura di appartenenza, entro quindici giorni dal ricevimento della stessa.

Il rettore ritiene che le linee di ricerca degli istituendi Centri non siano sovrapponibili a quelle dei dipartimenti. Precisa, altresì, che non è prevista alcuna indicazione sull'entità del budget iniziale, fermo restando che il Consiglio di amministrazione è libero di fissarne un limite minimo.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "Gian Filippo Ingrassia, del 22 gennaio 2018;
- viste le deliberazioni dei Consigli di dipartimento, con le quali sono state concesse le relative autorizzazioni ai docenti proponenti l'istituzione del "Centro di Ricerca Interdipartimentale per l'implementazione dei processi di monitoraggio fisico, chimico e biologico nei sistemi di biorisanamento e di acquacoltura";
- vista la nota del rettore prot. n. 17405, del 12 febbraio 2018;
- esaminate la proposta istitutiva e la bozza di ordinamento dell'istituendo Centro di ricerca;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, approva l'istituzione del "Centro di Ricerca Interdipartimentale per l'implementazione dei processi di monitoraggio fisico, chimico e biologico nei sistemi di biorisanamento e di acquacoltura", dando mandato al rettore di riconoscere, quali proponenti l'istituzione del suindicato Centro di ricerca, i docenti, le cui richieste siano pervenute munite del relativo nulla osta del dipartimento di afferenza, entro il 27 febbraio 2018.

La proposta istitutiva del Centro di ricerca e la bozza di ordinamento vengono allegate al presente verbale per formarne parte integrante.

39) Centro di ricerca per la riduzione del danno da fumo (Center of Excellence for the acceleration of Harm Reduction - CoEHAR) - istituzione.

delibera n. 164 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, con nota prot. n. 7371 del 19 gennaio 2018, è stata trasmessa la delibera del 15 gennaio 2018, con la quale il Consiglio del dipartimento di Medicina clinica e sperimentale ha

approvato la proposta di istituzione di un centro di ricerca di Ateneo da denominarsi "Centro di Ricerca per la Riduzione del danno da fumo (Center of Excellence for the acceleration of HArm Reduction - CoEHAR)", proveniente da venti docenti universitari, e segnatamente dai sottoelencati:

- proff. Riccardo Polosa, Francesco Purrello, Lucia Frittitta, Martino Ruggieri, Aldo E. Calogero, Paolo Vigneri, Gaetano Bertino, Cosimo Marcello Bruno, Sandro La Vignera ed Enrico Mondati, autorizzati dal Consiglio del dipartimento di Medicina clinica e sperimentale nel corso della seduta del 15 gennaio 2018;

- prof. Francesco Basile, autorizzato dal direttore del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche con nota del 15 gennaio 2018;

- proff. Giovanni Gallo e Sebastiano Battiato, autorizzati dal Consiglio del dipartimento di Matematica e informatica nel corso della seduta del 25 gennaio 2018;

- prof. Agatino Cariola, autorizzato dal direttore del dipartimento di Giurisprudenza, con nota del 15 gennaio 2018;

- prof. Santo Di Nuovo, autorizzato dal vicedirettore del dipartimento di Scienze della formazione, con nota del 12 gennaio 2018;

- proff. Filippo Drago, Pio Maria Fumeri, Giovanni Li Volti, autorizzati dal Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche nel corso della seduta del 19 gennaio 2018;

- prof. Rosario Faraci, autorizzato dal Consiglio del dipartimento di Economia e impresa nel corso della seduta del 24 gennaio 2018;

- prof.ssa Venera Tomaselli, autorizzata dal Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali nel corso della seduta del 12 gennaio 2018.

Con nota prot. n. 20590 del 16 febbraio 2018, il rettore ha comunicato la suindicata proposta ai direttori di dipartimento e ai presidenti delle strutture didattiche speciali, con l'invito a darne ampia diffusione ai docenti, al fine di consentire loro, qualora si riconoscessero nelle finalità di ricerca del Centro in questione, di aderire, previa autorizzazione della struttura di appartenenza, quali proponenti l'istituzione del medesimo Centro, dandone comunicazione entro il termine di 15 giorni dalla data della stessa nota. Con quest'ultima nota è stato precisato, altresì, che le richieste di adesione all'istituendo Centro, pervenute oltre il su indicato termine, non saranno considerate proposte di istituzione dello stesso, bensì saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio del Centro, dopo la sua istituzione con decreto rettorale.

Si riferisce, altresì, che la proposta in questione e la bozza di regolamento del Centro, pervenute quali allegati della suindicata delibera del Consiglio del dipartimento di Medicina clinica e sperimentale del 15 gennaio 2018, definiscono le finalità e i programmi di ricerca del Centro, nonché la durata, le disponibilità finanziarie, la sede e l'organizzazione interna dello stesso.

Il Centro è dedicato allo studio degli effetti e dei danni prodotti sulla salute dal fumo di tabacco e, principalmente, alle strategie per contenere e ridurre il rischio fumo correlato attraverso l'impiego di nuove tecnologie.

Il Centro avrà sede presso le stanze nn. 77 e 78, site nei locali dell'Azienda ospedaliero-universitaria "Policlinico - Vittorio Emanuele" dell'edificio 4, piano 2, Catania, il cui utilizzo è stato autorizzato dal direttore generale della stessa Azienda, con nota del 24 gennaio 2018.

Il direttore generale



Il rettore



Il Centro, la cui durata è fissata in anni otto, avrà una dotazione finanziaria iniziale pari a € 10.000,00, gravante sui fondi di ricerca non vincolati del prof. Riccardo Polosa, promotore dell'iniziativa.

La gestione amministrativo-contabile del Centro sarà affidata al dipartimento di Medicina clinica e sperimentale, il cui Consiglio ne ha approvato l'autorizzazione nel corso della suindicata seduta del 15 gennaio 2018.

Sono organi del Centro: il Consiglio, composto da tutti i docenti universitari afferenti al Centro; il direttore, eletto, per la durata di quattro anni, dal Consiglio tra i suoi componenti professori di ruolo a tempo pieno nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale di Ateneo, e deputato a sovrintendere alle attività del Centro.

Il Centro potrà, altresì, avvalersi di un Comitato scientifico, avente funzioni consultive nei confronti del Consiglio. Tale organo sarà composto da sette membri, nominati dal Consiglio tra studiosi eminenti a livello nazionale ed internazionale nelle discipline rilevanti per le attività del Centro.

Per quanto sopra esposto, si invitano i signori componenti il Consiglio ad approvare l'istituzione del suindicato Centro di ricerca e a dare mandato al rettore di riconoscere, quali proponenti l'istituzione del suindicato Centro di ricerca, i docenti, le cui richieste siano pervenute, munite del relativo nulla osta del dipartimento di afferenza, entro il 3 marzo 2018.

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Medicina clinica e sperimentale, del 15 gennaio 2018;
 - viste le deliberazioni dei Consigli e le note dei direttori di dipartimento, con le quali sono state concesse le relative autorizzazioni ai docenti proponenti l'istituzione del "Centro di Ricerca per la Riduzione del danno da fumo (Center of Excellence for the acceleration of HArm Reduction - CoEHAR");
 - vista la nota del rettore prot. n. 20590, del 16 febbraio 2018;
 - esaminate la proposta istitutiva e la bozza dell'ordinamento dell'istituendo Centro di ricerca;
 - vista la nota del direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "Policlinico-Vittorio Emanuele", del 24 gennaio 2018;
 - preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
- a voti unanimi, approva l'istituzione del "Centro di Ricerca per la Riduzione del danno da fumo (Center of Excellence for the acceleration of HArm Reduction - CoEHAR", dando mandato al rettore di riconoscere, quali proponenti l'istituzione del suindicato Centro di ricerca, i docenti le cui richieste siano pervenute, munite del relativo nulla osta del dipartimento di afferenza, entro il 3 marzo 2018.

La proposta istitutiva del Centro di ricerca e la bozza di ordinamento vengono allegate al presente verbale per formarne parte integrante.

40) Centro di ricerca "L'ora del Mare" - istituzione.***delibera n. 165 - 2017-2018***

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, con nota prot. n. 17799 del 12 febbraio 2018, è stata avanzata la proposta di istituzione del Centro di Ricerca "L'ora del Mare", proveniente da venti docenti universitari, e segna-
tamente dai sottoelencati:

- proff. Giorgio Concetto Bellia, Giuseppina Immè e Riccardo Reitano, autorizzati dal Consiglio del dipartimento di Fisica e astronomia nel corso della seduta del 24 gennaio 2018;

- proff. Antonella Agodi e Martina Barchitta, autorizzate dal direttore del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F.Ingrassia" rispettivamente con le note prott. nn. 150026 del 5 dicembre 2017 e 151030 del 7 dicembre 2017 e prof.ssa Margherita Ferrante, autorizzata dal Consiglio del medesimo dipartimento nel corso della seduta del 12 dicembre 2017;

- proff. Giuseppina Alongi, Maria Violetta Brundo, Rosolino Cirrincione, Agata Di Stefano, Concetta Federico, Venera Ferrito, Bianca Maria Lombardo, Anna Maria Pappalardo, Antonietta Rosso e Rossana Sanfilippo, autorizzati dal Consiglio del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali nel corso della seduta del 20 dicembre 2017;

- prof. Alessio Emanuele Biondo, autorizzato dal Consiglio del dipartimento di Economia e impresa nel corso della seduta del 14 dicembre 2017;

- prof. Guido De Guidi, autorizzato dal Consiglio del dipartimento di Scienze chimiche nel corso della seduta del 12 dicembre 2017;

- prof.ssa Aurore Fraix, autorizzata dal Consiglio del dipartimento di Scienze del farmaco nel corso della seduta del 20 dicembre 2017;

- prof. Giovanni Muscato, autorizzato dal Consiglio del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica nel corso della seduta del 14 dicembre 2017.

Con nota prot. n. 20658 del 16 febbraio 2018, il rettore ha comunicato la suindicata proposta ai direttori di dipartimento e ai presidenti delle strutture didattiche speciali, con l'invito a darne ampia diffusione ai docenti, al fine di consentire loro, qualora si riconoscessero nelle finalità di ricerca del Centro in questione, di aderire, previa autorizzazione della struttura di appartenenza, quali proponenti l'istituzione del medesimo Centro, dandone comunicazione entro il termine di 15 giorni dalla data della stessa nota. Con quest'ultima nota è stato precisato, altresì, che le richieste di adesione all'istituendo Centro, pervenute oltre il suindicato termine, non saranno considerate proposte di istituzione dello stesso, bensì saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio del Centro, dopo la sua istituzione con decreto rettorale.

Si riferisce, altresì, che la proposta di istituzione del Centro e la relativa bozza di ordinamento definiscono le finalità e i programmi di ricerca del Centro, nonché la durata, le disponibilità finanziarie, la sede e l'organizzazione interna dello stesso.

In particolare, il Centro ha la principale finalità di promuovere e valorizzare il Mar Mediterraneo da molteplici punti di vista scientifici e letterari mediante: interventi nelle scuole in cui illustrare agli studenti il territorio in cui si vive; la promozione di attività che vanno dall'informazione scientifica

Il direttore generale



Il rettore



sull'ambiente marino, alla sua salvaguardia, ad aspetti legati ad attività turistiche e culturali; operazioni di aggiornamento culturale dei docenti delle scuole di istruzione secondaria; la stipula di convenzioni con società e associazioni che perseguono intenti simili a quelli dello stesso Centro.

Il Centro avrà sede presso la stanza n. 251 del dipartimento di Fisica e astronomia, il cui utilizzo è stato autorizzato dal Consiglio dello stesso dipartimento nel corso della suindicata seduta del 24 gennaio 2018.

Il Centro, la cui durata è fissata in anni tre, non prevede costi di mantenimento e potrà usufruire, nel caso di stretta necessità, dei fondi di ricerca nella disponibilità dei singoli docenti proponenti, previo parere favorevole scritto dei diretti interessati; in particolare, per l'avvio delle proprie attività, avrà a disposizione un fondo di 1.000,00 euro, a carico del bilancio del dipartimento di Fisica e astronomia.

La gestione amministrativo-contabile del Centro sarà affidata al dipartimento di Fisica e astronomia, il cui Consiglio ne ha approvato l'autorizzazione nel corso della suindicata seduta del 24 gennaio 2018.

Sono organi del Centro: il Consiglio, composto da tutti i docenti universitari afferenti al Centro; il direttore, eletto per la durata di tre anni, dal Consiglio tra i suoi componenti professori di ruolo a tempo pieno nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale di Ateneo, e deputato a sovrintendere alle attività del Centro.

Il Centro potrà, altresì, avvalersi di un Comitato scientifico, quale strumento di valutazione scientifica delle proprie attività, composto da cinque membri, nominati, per la durata di tre anni, dal Consiglio tra i componenti dello stesso Centro, garantendo la presenza di almeno un rappresentante della componente non universitaria. Il Comitato individua, tra i suoi componenti, un presidente, la cui carica ha una durata di tre anni.

Per quanto sopra esposto, si invitano i signori componenti il Consiglio ad approvare l'istituzione del suindicato Centro di ricerca e a dare mandato al rettore di riconoscere, quali proponenti l'istituzione del suindicato Centro di ricerca, i docenti, le cui richieste siano pervenute, munite del relativo nulla osta del dipartimento di appartenenza, entro il 3 marzo 2018.

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Fisica e astronomia, del 24 gennaio 2018;
- viste le deliberazioni dei Consigli e le note dei direttori di dipartimento, con le quali sono state concesse le relative autorizzazioni ai docenti proponenti l'istituzione del Centro di ricerca "L'ora del Mare";
- vista la nota del rettore prot. n. 20658, del 16 febbraio 2018;
- esaminati la proposta istitutiva e la bozza di ordinamento dell'istituendo Centro di ricerca;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,

a voti unanimi, approva l'istituzione del Centro di ricerca "L'ora del Mare", dando mandato al rettore di riconoscere, quali proponenti l'istituzione del suindicato Centro di ricerca, i docenti, le cui richieste siano pervenute, mu-

nite del relativo nulla osta del dipartimento di afferenza, entro il 3 marzo 2018.

La proposta istitutiva del Centro di ricerca e la bozza di ordinamento vengono allegate al presente verbale per formarne parte integrante.

41) Centro di ricerca multidisciplinare per lo studio bio-tecnologico e meccanico dei materiali protesici impiegati nel trattamento dei difetti parietali - istituzione.

delibera n. 166 - 2017-2018

Il rettore, sulla base di una relazione predisposta dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, riferisce che, con nota prot. n. 17263 - VI/8 del 9 febbraio 2018, è stata trasmessa, in allegato all'estratto del verbale n. 10 del Consiglio del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche del 30 gennaio 2018, la proposta di istituzione di un centro di ricerca di Ateneo da denominarsi "Centro di ricerca multidisciplinare per lo studio bio-tecnologico e meccanico dei materiali protesici impiegati nel trattamento dei difetti parietali", proveniente da ventuno docenti universitari, e segnatamente dai sottoelencati:

- proff. Francesco Basile, Guido Zanghi, Guido Basile, Antonio Biondi, Alessandro Cappellani, Francesco Cardì, Antonio Di Cataldo, Maria Di Vita, Vito Leanza, Giuseppe Pecorella, Rosario Perrotta, Ernesto Rapisarda, Rosario Vecchio, autorizzati dal Consiglio del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche nel corso della seduta del 30 gennaio 2018;

- prof. Antonino Zanghi, autorizzato dal Consiglio del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia" nel corso della seduta del 22 gennaio 2018 e prof. Antonio Basile, autorizzato dal direttore dello stesso dipartimento con nota del 30 gennaio 2018;

- proff. Daniela Anfuso, Renato Bernardini, Giuseppina Cantarella, Giovanni Li Volti e Stefania Stefani, autorizzati dal Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche nel corso della seduta del 19 gennaio 2018 e prof. Massimo Libra, autorizzato dal direttore del medesimo dipartimento con nota del 19 gennaio 2018.

Con nota prot. n. 20606 del 16 febbraio 2018, il rettore ha comunicato la suindicata proposta ai direttori di dipartimento e ai presidenti delle strutture didattiche speciali, con l'invito a darne ampia diffusione ai docenti, al fine di consentire loro, qualora si riconoscessero nelle finalità di ricerca del Centro in questione, di aderire, previa autorizzazione della struttura di appartenenza, quali proponenti l'istituzione del medesimo Centro, dandone comunicazione entro il termine di 15 giorni dalla data della stessa nota. Con quest'ultima nota è stato precisato, altresì, che le richieste di adesione all'istituendo Centro, pervenute oltre il su indicato termine, non saranno considerate proposte di istituzione dello stesso, bensì saranno oggetto di approvazione da parte del Consiglio del Centro, dopo la sua istituzione con decreto rettorale.

Si riferisce, altresì, che la proposta in questione e la bozza di ordinamento del Centro, anch'essa trasmessa con nota prot. n. 17263 - VI/8 del 9 febbraio 2018, definiscono le finalità e i programmi di ricerca del Centro, nonché la durata, le disponibilità finanziarie, la sede e l'organizzazione interna dello stesso.

Il direttore generale

Il rettore

Il Centro ha finalità di promuovere attività di ricerca nell'ambito dell'area socio-sanitaria e dei bio-materiali per il trattamento chirurgico dei difetti parietali e della risposta fisiologica dell'organismo all'impiego di questi nonché dei processi di riparazione tissutale.

Il Centro avrà sede presso la stanza n. 6, sita nei locali della Clinica chirurgica dell'Azienda ospedaliero-universitaria "Policlinico - Vittorio Emanuele" dell'edificio 14, via Plebiscito, n. 628, Catania, il cui utilizzo è stato autorizzato dal direttore generale della stessa Azienda con nota del 19 febbraio 2018.

Il Centro, la cui durata è fissata in anni sei, potrà contare sulle risorse finanziarie minime per l'avvio delle relative attività, messe a disposizione dal dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche in un apposito capitolo di spesa individuato dalla stessa struttura per un totale di € 5.000,00, derivanti dall'assegnazione del budget di dipartimento "Esercizio 2018".

La gestione amministrativo-contabile del Centro sarà affidata al dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche, il cui Consiglio ne ha approvato l'autorizzazione nel corso della suindicata seduta del 30 gennaio 2018.

Sono organi del Centro: il Consiglio, composto da tutti i docenti universitari afferenti al Centro; il direttore, eletto, per la durata di quattro anni, dal Consiglio tra i suoi componenti professori di ruolo a tempo pieno nel rispetto delle modalità indicate dal regolamento elettorale di Ateneo, e deputato a sovrintendere alle attività del Centro.

Il Centro è dotato, altresì, di un responsabile scientifico, avente la funzione di collaborare con il direttore nella promozione delle attività e delle iniziative nelle materie di competenza del Centro e di curare i rapporti con altre istituzioni scientifiche che operano nelle tematiche di interesse del Centro. Il responsabile scientifico sarà eletto, su proposta del direttore, dai membri del Consiglio tra i componenti di tale organo che siano professori di ruolo a tempo pieno, mediante votazione a scrutinio segreto o per acclamazione.

Infine, in merito all'ordinamento, l'ufficio competente ha rilevato la presenza di un refuso in seno alla lettera a) del comma 1 dell'art. 5, laddove, relativamente all'elezione del direttore da parte del Consiglio, si rinvia alle procedure disciplinate dal titolo III, anziché a quelle previste dal titolo X, del Regolamento elettorale di Ateneo.

Per quanto sopra esposto, si invitano i signori componenti il Consiglio ad approvare l'istituzione del suindicato Centro di ricerca e a dare mandato al rettore di riconoscere, quali proponenti l'istituzione del suindicato Centro di ricerca, i docenti, le cui richieste siano pervenute, munite del relativo nulla osta del dipartimento di appartenenza, entro il 3 marzo 2018.

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche, del 30 gennaio 2018;

- viste le deliberazioni dei Consigli e le note dei direttori di dipartimento, con le quali sono state concesse le relative autorizzazioni ai docenti proponenti l'istituzione del "Centro di ricerca multidisciplinare per lo studio bio-tecnologico e meccanico dei materiali protesici impiegati nel trattamento dei difetti parietali";

- vista la nota del rettore prot. n. 20606, del 16 febbraio 2018;

- esaminate la proposta istitutiva e la bozza dell'ordinamento dell'istituendo Centro di ricerca;

- vista la nota del direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria "Policlinico-Vittorio Emanuele", del 19 febbraio 2018;

- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, approva l'istituzione del "Centro di ricerca multidisciplinare per lo studio bio-tecnologico e meccanico dei materiali protesici impiegati nel trattamento dei difetti parietali", dando mandato al rettore di riconoscere, quali proponenti l'istituzione del suindicato Centro di ricerca, i docenti, le cui richieste siano pervenute, munite del relativo nulla osta del dipartimento di afferenza, entro il 3 marzo 2018.

La proposta istitutiva del Centro di ricerca e la bozza di ordinamento vengono allegate al presente verbale per formarne parte integrante.

42) Proposta di sponsorizzazione per la realizzazione di un tetto verde presso la tensostruttura dei dipartimenti di Ingegneria.

delibera n. 167 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, con email prot. n. 24636 del 23 febbraio 2018, è pervenuta una proposta di sponsorizzazione per la costruzione di un tetto verde da parte della Global Water Partnership - Mediterranean (GWP-Med).

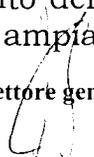
Come specificato nella nota, la GWP-Med è una partnership regionale della Global Water Partnership, istituita nel 2002. La GWP-Med riunisce organizzazioni specializzate in questioni idriche nella regione mediterranea. Il suo obiettivo è promuovere l'azione e lo scambio di conoscenze sulla gestione integrata delle risorse idriche (IWRM) e l'uso sostenibile delle risorse idriche a livello regionale, nazionale e locale. Dal 2008, la GWP-Med ha implementato il Programma delle risorse idriche non convenzionali (NCWR) nel Mediterraneo, destinato alla carenza idrica e ai cambiamenti climatici a livello locale. Il Programma è stato lanciato per la prima volta in Grecia (2008) e da allora è stato ampliato nelle isole maltesi (2011), a Cipro (2013) e in Italia (2018).

Tramite il dipartimento di Ingegneria civile e architettura, la GWP-Med è venuta a conoscenza che l'Università di Catania intende costruire un tetto verde su un nuovo edificio della Città universitaria.

In effetti, nel Piano triennale delle opere pubbliche 2017/2019, al punto 13 è descritto l'intervento "DICAR - DIEEI - Completamento tetto giardino" per una spesa prevista di € 150.000,00.

La GWP-Med ha evidenziato che l'installazione di un tetto verde offrirà molteplici vantaggi tra cui - e non solo - l'incremento del verde urbano, il miglioramento del microclima e la gestione delle acque piovane, obiettivi che rientrano ampiamente nell'ambito del Programma di risorse idriche non conven-

Il direttore generale



Il rettore



zionali nel Mediterraneo e anche nelle attività che possono essere supportate in Sicilia. Tali applicazioni arricchiranno il portafoglio di soluzioni implementate dal Programma per l'intera durata, mostrando la potenzialità di incremento del verde urbano attraverso i tetti verdi con molteplici vantaggi per l'ambiente cittadino.

Per questi motivi, la GWP-Med ha dichiarato l'intenzione di includere il summenzionato tetto verde nei progetti pilota del Programma NCWR, sponsorizzandone l'implementazione, compresi i costi della strumentazione necessaria per svolgere attività di ricerca e insegnamento correlate, pari ad un totale di € 167.880,00 compresa IVA.

L'iniziativa, che la GWP-Med è disposta a finanziare in base al progetto redatto dall'Università di Catania, consisterà nella realizzazione di un ampio tetto verde, con specie arboree di piccole dimensioni installate in uno strato di terreno di ridotto spessore (10-15 cm), e sarà completato con un sistema di irrigazione automatico "Rain Check" utilizzato per interrompere l'irrigazione in caso di pioggia.

La costruzione del tetto verde dovrebbe essere completata entro settembre 2018, secondo la tempistica del Programma NCWR. GWP-Med è pronta ad anticipare l'intero importo di € 167.880,00 per tutte le attività previste, a condizione che venga stipulato un Contratto tra GWP-Med, rappresentato dal suo istituto ospitante MIO-ECSDE, e l'Università di Catania. Infine, a seguito del completamento del progetto, dovrà essere redatta una relazione finanziaria conclusiva, in inglese, certificata da un revisore pubblico esterno.

L'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.), con email del 26 febbraio 2018, ha trasmesso una relazione tecnica con il computo metrico e il relativo quadro economico; l'edificio individuato per la realizzazione del tetto verde è un fabbricato in corso di realizzazione (edificio 15, ex tensostruttura) all'interno della Città universitaria di via Santa Sofia, destinato ad accogliere tre aule didattiche per i dipartimenti di Ingegneria.

Il costo totale delle opere per la realizzazione del tetto verde, comprensivo delle apparecchiature, nonché del ribasso d'asta e dell'IVA, prevede una spesa complessiva di € 166.785,08, compatibile con il finanziamento previsto dalla proposta di sponsorizzazione.

Si rileva che l'art. 19 d.lgs. n. 50/2016 prevede che l'affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila euro, è soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno trenta giorni, di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto.

A tale scopo, sono stati predisposti sia uno schema di avviso che una bozza di contratto di sponsorizzazione che si sottopongono all'esame del Consiglio.

Si propone di nominare responsabile unico del procedimento il sig. Enrico Burgio dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio.

Per quanto sopra esposto, si chiede che il Consiglio autorizzi la pubblicazione del suddetto avviso e la stipula di un contratto di sponsorizzazione, con diritto di esclusiva, a favore del soggetto individuato da una commissione tecnica istruttoria in base alle migliori condizioni offerte, per la realizzazione di un tetto verde sull'edificio 15 della Città universitaria di via S. Sofia, per un importo complessivo pari o superiore a € 167.880,00 IVA compresa, dan-

do mandato al dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio per la sottoscrizione del contratto.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- visto l'art. 19 d.lgs. n. 50/2016;

- vista la proposta di sponsorizzazione della Global Water Partnership - Mediterranean (GWP-Med), pervenuta con email prot. n. 24636 del 23 febbraio 2018, per la realizzazione di un tetto verde sull'edificio 15 della Città Universitaria di via S. Sofia già prevista nel Piano triennale opere pubbliche punto 13;

- esaminati la relazione tecnica, il computo metrico e il quadro economico di detto intervento, redatti dall'A.P.S.E.Ma.;

- esaminati lo schema di avviso e la bozza di contratto di sponsorizzazione, predisposti dall'area dei rapporti istituzionali e con il territorio,

a voti unanimi, autorizza la pubblicazione dell'avviso relativo alla sponsorizzazione in argomento, nonché la stipula di un contratto di sponsorizzazione, con diritto di esclusiva, a favore del soggetto che sarà individuato da una commissione tecnica istruttoria in base alle migliori condizioni offerte, per la realizzazione di un tetto verde sull'edificio 15 della Città Universitaria di via S. Sofia, per un importo complessivo pari o superiore a € 167.880,00 IVA compresa, dando mandato al dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio per la sottoscrizione del contratto.

Il Consiglio, altresì, nomina responsabile unico del procedimento il sig. Enrico Burgio dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio.

I testi dello schema di avviso di sponsorizzazione e la relativa bozza di contratto vengono allegati al presente verbale per formarne parte integrante.

Area dei rapporti istituzionali e con il territorio (A.R.I.T.) - dirigente avv. Rosanna Branciforte

Area per la gestione amministrativa del personale (A.G.A.P.) - funzionario reggente avv. Rosaria Licciardello

43) Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 - modifica.

delibera n. 168 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Branciforte, dirigente dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, la quale riferisce che, il Tar Catania, sez. I, con sentenza n. 0196612017, pubblicata in data 15 febbraio 2018, ha annullato in parte il Regolamento per l'assunzione dei ricercatori a tempo determinato dell'Ateneo per violazione e falsa applicazione del combinato disposto dell'art. 24, comma 3, e dell'art. 29, comma 5, della legge 240/2010.

In particolare, l'art. 29, comma 5, della legge 240/2010 ammette, senza alcun limite temporale, la stipula dei contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo b) anche con coloro che hanno usufruito per almeno tre anni dei contratti di cui alla legge 230/2005 (c.d. ricercatori Moratti), a prescindere

Il direttore generale

Il rettore

dal possesso del titolo di dottore di ricerca, peraltro titolo non richiesto quale requisito di ammissione per tale tipologia di contratti.

Alla luce di tale sentenza, occorre ridefinire la disciplina relativa alla partecipazione alle procedure di selezione per la stipula dei contratti di ricercatore di tipo b).

Considerazioni analoghe a quelle esposte per i ricercatori "Moratti" debbono valere, infatti, anche per coloro che hanno usufruito dei contratti di cui alla lettera a) dell'art. 24, comma 3, in virtù della deroga disposta dall'art. 29, comma 13, della medesima legge 240/2010, che, in via transitoria fino all'anno 2015, consentiva di partecipare alle procedure di cui all'art. 24 con la sola laurea magistrale o equivalente e un curriculum scientifico professionale idoneo, anche senza il possesso del titolo di dottore di ricerca.

Sulla base del combinato disposto delle disposizioni della legge 240/2010 sopra richiamate e per dare un'interpretazione logica delle norme in esame, occorre escludere la necessità del possesso del titolo di dottore di ricerca anche con riferimento agli altri soggetti ai quali sono riservati i contratti di cui alla lett. b) dell'art. 24, comma 3.

Pertanto, alla luce di tale interpretazione normativa, il regolamento di Ateneo va modificato come segue:

Art. 2 (tipologie di contratto)

1. I destinatari dei contratti di cui al precedente art. 1, comma 1, sono scelti mediante le procedure pubbliche di selezione disciplinate dal presente regolamento, nel rispetto dei principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità europee n. 251 dell'11 marzo 2005.

2. I contratti hanno le seguenti tipologie:

a) contratti di durata triennale prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata dalla struttura didattica competente sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del M.I.U.R.;

b) contratti triennali, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui alla lett. a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della legge 240/2010, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e ss.mm., o di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della legge 240/2010, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, di contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in Atenei stranieri.

Art. 3 (requisiti di ammissione)

1. Fermi restando i requisiti specifici richiesti per la stipula dei contratti di cui al superiore art. 2, comma 2, lettera b), sono ammessi a partecipare alle procedure pubbliche di selezione volte alla stipula dei contratti di cui all'art. 2, comma 2, lett. a) del presente regolamento i candidati in possesso del titolo di dottore di ricerca, o di titolo equivalente, ovvero, per i settori concorsuali interessati, del diploma di specializzazione medica.

2. Abrogato.

3.I requisiti richiesti per l'ammissione alle procedure di selezione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande indicato nel bando di selezione.

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 24, comma 3 e l'art. 29, comma 5 della legge 240/2010;
- tenuto conto della sentenza n. 01966/2017 del Tar Catania, sezione I;
- esaminate le proposte di modifica elaborate dall'ufficio;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,

a voti unanimi, approva le modifiche agli articoli 2 e 3 del regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato - ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010, riportati nella superiore premessa, alla quale si rinvia.

L'avv. R. Branciforte lascia l'aula dell'adunanza.

Centro per l'aggiornamento delle professioni e per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico (CAPITT) - direttore avv. Candeloro Bellantoni

Area della ricerca (A.Ri.) - dirigente ing. Lucio Mannino

3) Accordo sulla proprietà intellettuale con STMicroelectronics s.r.l.

delibera n. 169 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca, il quale nel ricordare che la trattazione del presente argomento era stata rinviata da questo Consiglio, per ulteriori approfondimenti, nella precedente adunanza del 21 dicembre 2017, riferisce che il direttore del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, con nota prot. n. 156313 del 19 dicembre 2017, ha richiesto la sottoscrizione di un accordo sulla proprietà intellettuale tra il nostro Ateneo e l'azienda STMicroelectronics riferito ad un rapporto di collaborazione scientifica regolamentato da uno specifico accordo di confidenzialità (prot. n. 119470 del 18 ottobre u.s.). L'attività di collaborazione riguarda lo studio di un sistema per la rilevazione e il monitoraggio dell'attenzione di un guidatore al volante di un'autovettura attraverso l'utilizzo di apposita sensoristica che potrebbe essere suscettibile di domanda di brevetto. Lo studio presso l'Università di Catania è stato condotto dal prof. Vincenzo Perciavalle e dalla prof.ssa Rosalba Parenti, che con dichiarazione del 15 dicembre u.s., prot. n. 154777, hanno comunicato alla STMicroelectronics e al magnifico rettore di essere gli unici titolari dell'invenzione in via congiunta e in parti uguali con STMicroelectronics e di voler aderire all'accordo sulla proprietà intellettuale, accettando la somma di € 500,00 che STMicroelectronics corrisponderà a fronte della cessione da parte dell'Università degli studi di Catania della propria quota di titolarità (così come specificato all'art. 4, comma 3) senza null'altro a pretendere; l'Universi-

Il direttore generale

Il rettore

tà manterrà, comunque, il diritto di essere menzionata come autrice dell'“invenzione” nelle eventuali domande di brevetto (art. 4, comma 1).

Con successiva nota acquisita al protocollo generale di Ateneo al n. 13267 in data 1 febbraio 2018, la prof.ssa Parenti ha trasmesso, ad integrazione della documentazione già inviata, una dichiarazione esplicativa sottoscritta dalla stessa e dal prof. Perciavalle, coautori dell'invenzione, con la quale "dichiarano di aver contribuito alla suddetta proposta mediante apporto e competenza di carattere meramente scientifico su dispositivi prodotti da STMicroelectronics". Con la suddetta nota viene, altresì, trasmessa copia del verbale del Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche che, nell'adunanza del 19 gennaio 2018, ha approvato, a ratifica, l'autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo. L'accordo in argomento, inteso a disciplinare la proprietà intellettuale relativa all'invenzione e le modalità di brevettazione, è commisurato all'effettivo impegno delle rispettive parti.

Si chiede, pertanto, al Consiglio di amministrazione di autorizzare il rettore alla sottoscrizione dell'accordo sulla proprietà intellettuale con STMicroelectronics s.r.l.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale la dott.ssa M.A. Rumore fa notare come l'istruttoria dell'argomento all'o.d.g., rinviato nella precedente seduta del 21 dicembre 2017, nella sostanza è rimasta la stessa, è stata semplicemente aggiunta la delibera del Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche.

Inoltre, fa notare che con nota dell'area dei rapporti istituzionali e con il territorio, prot. n. 26342 del 27 febbraio 2018 (nota che non è stata allegata all'istruzione) l'accordo in questione è stato trasmesso alla commissione brevetti (di nuova nomina), pertanto è necessario aspettare l'esito della Commissione prima che il Consiglio assuma la conseguente deliberazione.

Infine, è necessario precisare come nel testo allegato firmato dalla ST all'art. 4 comma 4 è stata aggiunta a penna la parola “nulla” senza alcuna firma o timbro della ST.

L'ing. Mannino evidenzia che il testo dell'accordo è pervenuto già sottoscritto dalla StMicroelectronics che, pertanto, ne ha interamente condiviso il contenuto.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche del 19 gennaio 2018;
- esaminato l'accordo in oggetto,

a voti unanimi, approva l'Accordo sulla proprietà intellettuale con STMicroelectronics s.r.l., autorizzandone la sottoscrizione e precisando che non occorre dar corso alla richiesta inoltrata all'area dei rapporti istituzionali e con il territorio alla commissione brevetti per la valutazione dell'accordo medesimo.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo dell'accordo eventuali modifiche formali.

Il testo dell'accordo viene allegato al presente verbale, per formarne parte integrante.

Nuovi argomenti:

4) Approvazione dei verbali delle sedute del 30.11.2017 e del 21.12.2017.***delibera n. 170 - 2017-2018***

Il verbale della seduta del 30 novembre 2017, sottoposto all'esame dei signori componenti il Consiglio, viene approvato da tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche nella sopra citata seduta, con l'astensione degli assenti, senza modificazioni.

delibera n. 171 - 2017-2018

L'approvazione del verbale del 21 dicembre 2017 viene rinviata.

Rettore**5) Politiche di Ateneo per l'assicurazione della Qualità.**

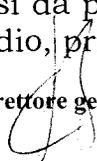
Il rettore nel sottolineare la complessità del processo che dovrà portare nel 2010, con l'impegno e la collaborazione di tutte le componenti dell'Ateneo, all'accreditamento dell'Università di Catania, sottopone al Consiglio il report predisposto dal presidente del Presidio di qualità che di seguito si riporta:

1. Si è conclusa la fase di formazione e informazione sul sistema AVA al fine consentire a tutti gli attori dell'Ateneo di avere un quadro informativo chiaro del sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento adottato dall'ANVUR. Nell'ambito della costruzione del sistema di AQ dell'Ateneo, si è deciso di partire dalle strutture periferiche e dal personale tecnico amministrativo tenendo conto che il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo, nel suo complesso, viene valutato anche tenendo conto dell'omogeneità della documentazione e delle procedure adottate dai Dipartimenti e dai corsi di studio (CdS). In questo contesto, tenendo conto del numero di dipartimenti e dei CdS dell'Ateneo e soprattutto della diversità degli approcci adottati in precedenza, come è stato verificato preliminarmente, si è avviato un percorso teso al progressivo allineamento di documenti e procedure, per approssimazioni successive, da completarsi prima della visita di accreditamento.

2. Una delle esigenze principali concerne l'allineamento temporale di tutti i documenti di Ateneo. In questo contesto, è opportuno anticipare la prossima programmazione strategica 2019-2021, da esitarsi entro novembre 2018. A partire da tale documento, i dipartimenti saranno chiamati a redigere i loro piani triennali nei mesi successivi. Al fine di favorire il collegamento organico fra questi documenti, saranno previste delle riunioni intermedie nei prossimi mesi.

3. In collaborazione con il delegato alla didattica dei corsi di laurea e l'area della didattica è stato elaborato un cronoprogramma delle scadenze che impegneranno i CdS e la Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS) nel 2018, sulla base delle scadenze ministeriali previste e già comunicate, in particolare per quanto riguarda la scheda SUA-CdS e la relazione della CPDS. Sono previste anche delle scadenze di ateneo, precedenti a quelle ministeriali, così da poter favorire un controllo di coerenza dei documenti, da parte del Presidio, prima della trasmissione definitiva.

Il direttore generale



Il rettore



4. In vista della redazione della scheda SUA-CdS, il Presidio di qualità rilascerà a breve delle linee guida. In collaborazione con il delegato alla didattica e l'area della didattica, è stato previsto anche un percorso di accompagnamento per i CdS, di cui seguirà a breve comunicazione.

5. Al fine di favorire un maggior coordinamento delle attività formative all'interno dei CdS (esigenza manifestata sia dagli studenti che dai docenti nelle rispettive schede OPIS e specificamente auspicata nella relazione del Nucleo di valutazione), in accordo con il delegato alla didattica, si ritiene strategico che i Consigli dei CdS approvino annualmente i syllabus degli insegnamenti, definiti in particolare a pag. 14 delle linee guida per l'accreditamento periodico. Senza voler ledere l'autonomia dei singoli docenti, va sottolineato che tale autonomia va coniugata con gli obiettivi formativi e gli indirizzi dei CdS. Va anche sottolineato che i syllabus degli insegnamenti sono pubblicati sul sito dei CdS. Si ritiene opportuno che gli organi di Ateneo si esprimano sull'argomento.

6. Nel corso dell'incontro tra presidente PQA e delegato alla didattica con i rappresentanti degli studenti agli organi superiori ed il presidente della Consulta, tenutosi lo scorso 12 febbraio, gli studenti sono stati invitati ad individuare tre priorità inerenti al miglioramento della qualità delle attività formative che il Presidio di qualità possa sostenere nel 2018 individuando percorsi istituzionali che possano favorire la risoluzione dei problemi evidenziati.

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha preso atto.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione nel corso della quale viene evidenziata la necessità di sensibilizzare i docenti alla compilazione dei syllabus degli insegnamenti.

Al termine, il Consiglio, prende atto del soprariportato report.

Area finanziaria (A.Fi.) - dirigente dott.ssa Margherita Zappalà

6) Ratifica anticipazioni.

Il rettore dà la parola alla dott.ssa M. Zappalà, dirigente dell'area finanziaria, la quale riferisce che, ai sensi dell'art. 6, del vigente statuto dell'Università di Catania, con decreti rettorali n. 536 del 19 febbraio 2018 e n. 746 del 28 febbraio 2018, sono state autorizzate, salvo ratifica del Consiglio di amministrazione, le seguenti anticipazioni di cassa:

delibera n. 172 - 2017-2018

A) DIPARTIMENTI - PROGETTI DI RICERCA

D.R.	Importo €	Beneficiario	Sezionale	Progetto
536	25.000,00	prof.ssa G. Tropea	DI3A	"Difesa fitosanitaria nei confronti dello scolotide del carrubo <i>Xylosandrus compactus</i> (Eichhoff)"

Premesso che:

- la gestione contabile dei sezionali, è condotta dall'area finanziaria;

- il Consiglio di amministrazione, nelle sedute del 30 marzo 2012 e del 30 marzo 2017, ha deliberato per la concessione delle anticipazioni finanziarie quanto segue:

1. saranno gestite in capo a ciascuna struttura proponente;
2. saranno autorizzate dal Consiglio di amministrazione, supportate da documentazione giuridicamente valida e dal numero di intervento assunto a garanzia;
3. saranno recuperate entro l'esercizio successivo a quello dell'anno di iscrizione della posta in bilancio;
4. saranno contenute annualmente entro l'ammontare complessivo delle dotazioni stanziati a favore dei dipartimenti;
5. saranno contenute nel limite massimo del 50% di ciascun finanziamento di cui si chiede l'anticipazione, con l'unica eccezione costituita dai finanziamenti certi derivanti dal Miur;
6. il responsabile del sezionale che ha proposto l'iscrizione dell'anticipazione avrà cura di seguire l'iter amministrativo teso al recupero delle suddette poste per garantire l'equilibrio del bilancio e ha l'obbligo di informare tempestivamente il Consiglio di amministrazione, il direttore generale e il dirigente dell'area finanziaria per l'eventuale diminuzione o per la totale inesigibilità del credito vantato.

Comunica al Consiglio che l'anticipazione in esame rispetta i criteri definiti in premessa e che il Consiglio del dipartimento ha approvato la richiesta di anticipazione.

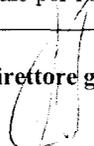
Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che:

- le somme saranno recuperate entro l'esercizio successivo a quello dell'anno di iscrizione della posta, al fine di mantenere una correlazione tra gli aspetti finanziari e di cassa;
- l'eventuale mancato reintegro delle somme, secondo i criteri stabiliti, sarà garantito dagli interventi assunti a copertura delle anticipazioni richieste.

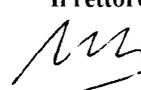
La situazione delle anticipazioni aperte, a oggi, risulta la seguente:

Somme da utilizzare sull'importo stanziato con delibera CdA del 26/07/2013		1.020.000,00
Somme da utilizzare sull'importo stanziato con delibera CdA del 29/07/2014		1.000.000,00
Somme da utilizzare sull'importo stanziato con delibera CdA del 06/05/2015		1.000.000,00
TOTALE DA UTILIZZARE (A)		3.020.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione dell'amm.ne centrale (prof.ssa Tomaselli)	-	80.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione dei Master II edizione finanziati dalla Regione Siciliana (quota parte)	-	2.982,84
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'anticipazione del progetto start up "Città della Scienza"	-	40.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "Caratterizzazione e propagazione di germoplasma di specie erbacee, arboree, ortive e floricole di interesse agrario a rischio erosione genetica nel territorio della Regione siciliana"	-	120.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "Salvaguardia e valorizzazione di germoplasma di specie vegetali di interesse agrario a rischio di erosione genetica in Sicilia"	-	159.274,04
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "DIAMOND HV" del Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche (quota parte)	-	97.801,52
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "EFIAN"	-	27.382,00
Impegno vincolato progetto PON 02_00451_336212 "PESCATTEC"	-	5.984,25
Impegno vincolato progetto PON03PE_00214_3 "NEPTIS"	-	75.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto Multicultural schools - Enhancing Cultural and Linguistic Treasure of Europe through teachers (quota parte)	-	8.648,02
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "Piano Azione Coesione - Programma Nazionale per i servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti"	-	47.000,00

Il direttore generale



Il rettore



Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "TECLA"	-	120.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "Inno-Biomed"	-	45.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "IRIDA"	-	25.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "Watintech"	-	30.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia del progetto "WASA"	-	12.000,00
Impegno vincolato assunto a garanzia dell'avviso 6 "Scuole di specializzazione"	-	775.000,00
Impegno vincolato progetto PON03PE_00214_3 "NEPTIS"	-	40.000,00
Impegno vincolato progetto PON01_1878 "LOW NOISE"	-	54.509,77
Impegno vincolato master sul "Processo del lavoro"	-	1.800,00
Impegno vincolato progetto DI3A "WASA"	-	23.000,00
Impegno vincolato progetto PON 01_1878 "LOW NOISE"	-	50.000,00
Impegno vincolato progetto DI3A "MASCC"	-	27.442,80
Impegno vincolato progetto DI3A "WATINTECH"	-	45.000,00
Impegno vincolato progetto DI3A "IRIDA"	-	35.000,00
Impegno vincolato progetto DI3A "FRESH FISH ALERT"	-	24.000,00
Impegno vincolato progetto PON03PE_00214_3 NEPTIS	-	70.000,00
TOTALE IMPEGNI VINCOLATI ASSUNTI SUL BILANCIO DELL'AMM.NE CENTRALE (B)	-	2.041.825,24
Differenza da utilizzare per le coperture finanziarie (A-B)		978.174,76
SITUAZIONE ANTICIPAZIONI CONCESSE DA RECUPERARE		
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/13 al 31/12/13		6.662,80
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/14 al 31/12/14		116.895,14
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/15 al 31/12/15		490.173,06
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/16 al 31/12/16		524.526,82
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/2017 al 31/12/17		804.768,50
Anticipazioni da recuperare dal 01/01/2018		<u>95.000,00</u>
TOTALE ANTICIPAZIONI DA RECUPERARE		2.038.026,32

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - viste le proprie precedenti deliberazioni del 30 marzo 2012 e del 30 marzo 2017;
 - visto il d.r. n. 536 del 19 febbraio 2018,
- a voti unanimi, ratifica il d.r. n. 536 del 19 febbraio 2018, con il quale è stata autorizzata l'anticipazione illustrata nella superiore narrativa, alla quale si rinvia.

B) AMMINISTRAZIONE CENTRALE - SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

delibera n. 173 - 2017-2018

D.R.	Importo €	Beneficiario	Sezionale	Progetto
746	434.056,06	---	Amministrazione centrale	"Contratti scuole di specializzazione a.a. 2016/2017"

In merito alla suddetta anticipazione, si evidenzia che la Regione Siciliana ha già proceduto all'erogazione della somma di € 434.056,06 con buono di prelevamento n. 1278 del 9 novembre 2017.

Tuttavia, considerato che il servizio di cassa regionale vincola il prelievo alla presentazione dei mandati di spesa relativi al pagamento delle spettanze agli aventi diritto, dovendo procedere alla liquidazione delle mensilità a favore degli specializzandi, vista la natura obbligatoria della spesa, si è resa necessaria l'anticipazione.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - viste le proprie precedenti deliberazioni del 30 marzo 2012 e del 30 marzo 2017;
 - visto il d.r. n. 746 del 28 febbraio 2018;
 - considerato che la Regione Siciliana ha già proceduto all'erogazione della somma di € 434.056,06 con buono di prelevamento n. 1278 del 9 novembre 2017;
 - considerata la natura obbligatoria della spesa,
- a voti unanimi, ratifica il d.r. n. 746 del 28 febbraio 2018, con il quale è stata autorizzata l'anticipazione della somma di € 434.056,06 per il pagamento agli aventi diritto delle spettanze relative ai contratti delle scuole di specializzazione, a.a. 2016-2017.

Area della didattica (A.Di.) - dirigente dott. Giuseppe Caruso

7) Nomina componenti della commissione per la concessione dei contributi straordinari a favore degli studenti in condizioni economiche disagiate - a.a. 2017-2018.

delibera n. 174 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale ricorda che, essendo scaduti i termini per la presentazione delle domande, è necessario designare i componenti della commissione esaminatrice per la concessione di contributi straordinari a favore degli studenti in condizioni economiche disagiate - a.a. 2017-2018.

Si ricorda che la precedente commissione era composta da:

- prof Aurelio La Corte;
- sig. Gabriele Li Vecchi;
- sig. Carlo Cristofaro;
- dott. Giuseppe Tiralosi, responsabile ufficio diritto allo studio, con funzione di segretario.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni, designando la commissione esaminatrice in argomento.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio, vista la relazione dell'ufficio, a voti unanimi, designa la seguente commissione per la concessione dei contributi straordinari a favore degli studenti in condizioni economiche disagiate per l'a.a. 2017/2018:

- prof Aurelio La Corte;

Il direttore generale

Il rettore

- sig. Carlo Cristofaro;
- sig. Luca Francesco Milazzo;
- dott. Giuseppe Tiralosi, responsabile ufficio diritto allo studio, con funzione di segretario.

8) Master a.a. 2017-2018 - ratifiche.

delibera n. 175 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale riferisce quanto segue.

1. In data 12 gennaio 2018, è pervenuta la nota, assunta al prot. n. 3804, del prof. Eugenio Aguglia, coordinatore del master di II livello in "Psichiatria e Psicologia Forense" per l'a.a 2017/2018. Con la suddetta nota, fermo restando la posizione acquisita in graduatoria da coloro che hanno regolarmente effettuato la partecipazione al master, è stata chiesta la riapertura dei termini di partecipazione al master per la copertura dei posti residui. Considerata l'urgenza, con il d.r. n. 229 del 22 gennaio 2018, che viene portato a ratifica, si è proceduto a prorogare i termini di partecipazione alla selezione fino al 23 febbraio 2018.

2. In data 2 febbraio 2018, è pervenuta la nota, assunta al prot. n. 13857, della prof.ssa Paolina Mulè, coordinatore del master di II livello in "La Governance delle istituzioni scolastiche e formative" per l'a.a, 2017/2018. Con la suddetta nota, fermo restando la posizione acquisita da coloro che hanno regolarmente effettuato la partecipazione al master, è stata chiesta la riapertura dei termini di partecipazione al master per la copertura dei posti residui. Considerata l'urgenza, con il d.r. n. 402 del 7 febbraio 2018, che viene portato a ratifica, si è proceduto a prorogare i termini di partecipazione alla selezione fino al 14 febbraio 2018.

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota del prof. Eugenio Aguglia, coordinatore del master di II livello in "Psichiatria e Psicologia forense", per l'a.a. 2017-2018, prot. n. 3804, del 12 gennaio 2018;
- vista la nota della prof.ssa Paolina Mulè, coordinatore del master di II livello in "La Governance delle istituzioni scolastiche e formative", per l'a.a. 2017-2018, prot. n. 13857, del 2 febbraio 2018;
- visto il d.r. n. 229 del 22 gennaio 2018, con il quale si è proceduto a prorogare i termini di partecipazione alla selezione per l'ammissione al master di II livello in "Psichiatria e Psicologia forense", per l'a.a. 2017-2018, fino al 23 febbraio 2018;
- visto il d.r. n. 402 del 7 febbraio 2018, con il quale si è proceduto a prorogare i termini di partecipazione alla selezione per l'ammissione al master di II livello in "La Governance delle istituzioni scolastiche e formative", per l'a.a. 2017-2018, fino al 14 febbraio 2018;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico,

a voti unanimi, ratifica i dd.rr. n. 229 del 22 gennaio 2018 e n. 402 del 7 febbraio 2018.

9) Dottorato di ricerca in Scienza dei materiali e nanotecnologie - XXXIII ciclo: posti riservati a borsisti - progetto Marie Sklodowska Curie Action Innovative Training Network - H2020-MSCA-ITN-2016.

delibera n. 176 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale ricorda che "nel caso di progetti di collaborazione comunitari e internazionali possono essere previste specifiche procedure di ammissione che tengano conto delle caratteristiche dei singoli progetti, purché attivati nell'ambito di corsi di dottorato accreditati (d.m. 45/2013, art.8, comma 5).

Con riferimento al ciclo XXXIII, il coordinatore del dottorato di ricerca in Scienza dei materiali e nanotecnologie ha regolarmente inserito nella piattaforma CINECA tre (3) posti rientranti nella citata categoria, finanziati attraverso il progetto Marie-Sklodowska-Curie Action Innovative Training Network - H2020-MSCA-ITN-2016 dal titolo "Piezoelectric Energy Harvesters for Self-Powered Automotive Sensors: from Advanced Lead-Free Materials to Smart Systems (ENHANCE)".

Le selezioni per le borse in oggetto - corrispondenti alle posizioni ESR₁: Engineering of metal-organic precursors from synthesis to mechanistic aspects, ESR₃: Multiferroic films and nanostructures for hybrid energy harvesters ed ESR₇: Simulation and design of autonomous sensor systems and microfabrication processes - sono state regolarmente effettuate in data 30 settembre 2017 presso i locali del dipartimento di Scienze chimiche.

Come comunicato dal Coordinatore del dottorato di ricerca di che trattasi con note del 10 novembre 2017 e del 23 gennaio 2018, tenuto conto della rinuncia del dott. Mahdad Mohammadi Farshkhooni, precedentemente assegnatario della borsa relativa alla posizione ESR₃ e delle accettazioni delle borse relative alle posizioni ESR₁ e ESR₇, i nominativi dei candidati per i quali è stata proposta l'ammissione al dottorato di ricerca in Scienza dei materiali e nanotecnologie - XXXIII ciclo sono i seguenti:

- a) Nishant Peddagogu - Tema di ricerca: Engineering of metal-organic precursors from synthesis to mechanistic aspects (ESR₁);
- b) Quentin Micard - Tema di ricerca: Multiferroic films and nanostructures for hybrid energy harvesters (ESR₃);
- c) Gabriel Antonio Barrientos Rodriguez - Tema di ricerca: Simulation and design of autonomous sensor systems and microfabrication processes (ESR₇).

Nei riguardi dei suddetti dottori, in quanto beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici progetti di collaborazione internazionale, non si applicano i principi relativi alle borse di studio di cui al bando di concorso per il XXXIII ciclo, emanato con dd.rr. 2491/2017 (dm 45/2013, art. 9, comma 5)

La gestione contabile e amministrativa delle suddette borse di studio è, pertanto, a carico degli enti finanziatori.

Inoltre, come previsto dal progetto di che trattasi, i tre candidati dovranno stipulare un contratto di impiego con la struttura presso la quale svolgeranno l'attività di ricerca.

Il direttore generale

Il rettore

Tenuto conto della regolarità delle selezioni dei citati candidati e nelle more della produzione del citato contratto, si propone l'ammissione degli stessi nei posti riservati del dottorato di ricerca in oggetto. Detti candidati dovranno essere inquadrati come dottorandi con borsa e dovranno, pertanto, effettuare per ciascuno degli anni di corso, il pagamento della tassa di iscrizione secondo quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le note del coordinatore del dottorato di ricerca in Scienza dei materiali e nanotecnologie - XXXIII ciclo, del 30 novembre 2017 e del 23 gennaio 2018;
- visti gli atti di selezione per l'assegnazione delle borse di studio finanziate attraverso il progetto Marie-Sklodowska-Curie Action Innovative Training Network - H2020-MSCA-ITN-2016 dal titolo "Piezoelectric Energy Harvesters for Self-Powered Automotive Sensors: from Advanced Lead-Free Materials to Smart Systems (ENHANCE)";
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, approva l'ammissione dei dottori Nishant Peddagogu, Quentin Micard e Gabriel Antonio Barrientos Rodriguez, al dottorato di ricerca in Scienza dei materiali e nanotecnologie - XXXIII ciclo nei posti riservati con borsa di studio finanziata nell'ambito del programma Marie-Sklodowska-Curie Action Innovative Training Network - H2020-MSCA-ITN-2016 dal titolo "Piezoelectric Energy Harvesters for Self-Powered Automotive Sensors: from Advanced Lead-Free Materials to Smart Systems (ENHANCE)".

10) Dottorati di ricerca - XXXIV ciclo.

delibera n. 177 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale comunica che, con nota prot. n. 3419 del 5 febbraio 2018, il Miur ha trasmesso le "Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati a.a. 2018-2019 - XXXIV ciclo" in base alle quali le proposte devono essere presentate esclusivamente attraverso la banca dati <http://dottorati.miur.it> a partire dal 19 febbraio 2018 ed entro e non oltre il 21 marzo 2018.

Sulla base della sopracitata nota, i corsi di dottorato di nuova istituzione saranno sottoposti alla valutazione dell'ANVUR che esprimerà le proprie deliberazioni entro il termine ultimo del 20 aprile 2018. In caso di parere positivo, detti corsi saranno accreditati con decreto ministeriale.

Le proposte relative alla prosecuzione di corsi già accreditati che non abbiano completato il terzo ciclo saranno sottoposte alla stessa procedura relativa ai corsi di nuova istituzione qualora si rilevi la necessità di una valutazione da parte dell'ANVUR e, in particolar modo, nel caso in cui vi sia cambiamento del coordinatore o di più del 20% dei componenti del Collegio dei

docenti inteso nel suo complesso. In caso di parere positivo dell'ANVUR, verrà riconfermato l'originario decreto di accreditamento.

Qualora la proposta di prosecuzione non presenti alcuna differenza con i cicli precedenti e non venga ravvisata necessità di ulteriore valutazione da parte dell'ANVUR, la chiusura delle procedure di controllo e la verifica della banca dati saranno condizione sufficiente alla conferma dell'accREDITAMENTO e all'ulteriore prosecuzione del corso.

Precisa che, dovendo le proposte di accREDITAMENTO essere corredate dalla relazione del Nucleo di valutazione, il termine di completamento della compilazione della scheda CINECA è stato fissato al 9 marzo 2018, h. 13,30, al fine di consentire al Nucleo di valutazione di inserire la propria relazione in tempo utile alla scadenza del 21 marzo 2018. Detto termine è stato debitamente comunicato ai coordinatori dei dottorati di ricerca e ai direttori di dipartimento con nota prot. n. 16746 del 9 febbraio 2018.

Il dott. Caruso fa presente che, con riferimento al numero minimo e medio di borse di studio, sono riconfermate le linee guida di cui alla nota Miur n. 11677 del 14 aprile 2017 in base alle quali vanno rispettati i seguenti vincoli già vigenti per il passato accREDITAMENTO:

Numero borse	Note
Numero medio = 6	Il numero medio è calcolato non tenendo conto dei dottorati in convenzione con università estere o imprese
Numero minimo = 4	Regola applicata sia ai corsi attivati come "singola università" che per i corsi in convenzione con università estere e/o imprese
Numero minimo = 3	Solo per i corsi di dottorato attivati in collaborazione con altre università italiane o enti di ricerca, fermo restando che ciascuno dei soggetti consorziati deve garantire non meno di 3 borse di studio

Il fabbisogno di borse di studio è, pertanto, riportato nella seguente tabella che tiene conto:

- della riproposizione dei 18 corsi di dottorato già accREDITATI per il XXXIII ciclo mantenendo invariata, per ciascuno di essi, la tipologia di corso ad eccezione del dottorato di ricerca in Scienza dei materiali e nanotecnologie che per il XXXIV ciclo verrà riproposto all'interno della tipologia "Singola Università";
- dell'adesione dell'Università di Catania quale sede consociata al dottorato di ricerca in Economics, Management and Statistics dell'Università degli studi di Messina e al dottorato di ricerca in Matematica e Scienze Computazionali per il quale la sede amministrativa è l'Università degli studi di Palermo;
- dell'ulteriore previsione di adesione al dottorato di ricerca in Political Science con la Normale di Pisa;
- dell'ulteriore previsione di due dottorati di nuova attivazione afferenti rispettivamente al dipartimento di Scienze della formazione il cui titolo è "Formattività, uguaglianza e trasformazione sostenibile" e al dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche il cui titolo è "La realtà virtuale nel training in medicina e chirurgia e in odontoiatria".

DOTTORATO DI RICERCA	TIPOLOGIA DI DOTTORATO	XXXIII CICLO				XXXIV CICLO (FABBISOGNO)		
		Borse UNICT XXXIII	Borse FSE XXXIII	Borse Atenei italiani/Enti ricerca XXXIII	Borse Agg. XXXIII	Borse UNICT XXXIV	Borse Atenei italiani/enti di ricerca XXXIV	Eventuali aggiuntive XXXIV

Il direttore generale

Il rettore

Agricultural, food and environmental science	Internazionale/Proseguimento	3	3			4		
Basic and applied biomedical sciences	Internazionale/Proseguimento	2	3			4		-
Biomedicina traslazionale	Internazionale/Proseguimento	2	3			4		
Giurisprudenza	Internazionale/Proseguimento	2	2			4		
Neuroscienze	Internazionale/Proseguimento	3	3		1	4		
Scienze chimiche	Internazionale/Proseguimento	3	2		2	4		
Informatica	Internazionale/Proseguimento		2		6	3		1
		15	18		9	28		1
Fisica	Convenzione con INFN/Proseguimento	2	2	3	1	3	3	
Scienza dei materiali e nanotecnologie	Convenzione UNIPA/Proseguimento	1	2	3	5			
Matematica e Scienze Computazionali	Convenzione Università UNIPA+UNIME/Proseguimento con nuova sede amministrativa presso UNIPA	1	2	6		3	6	
Economics, management and statistics	Consociamento con UNIME/Proseguimento	3				3		
Political Science and Sociology	Consociamento con Normale Pisa/Nuova attivazione					2		1
		7	6	12	6	12	9	1
Ingegneria dei sistemi, energetica, informatica e delle telecomunicazioni	Singola Università/Proseguimento	3	3		4	6		
Scienza dei materiali e nanotecnologie	Proseguimento come Singola Università (nel XXXIII in convenzione con UNIPA)					6		
Scienze della Terra e dell'Ambiente	Singola Università/Proseguimento	3	2			6		
Scienze politiche	Singola Università/Proseguimento	5				6		
Sistemi complessi per le scienze fisiche, socio-economiche e della vita	Singola Università/Proseguimento	2	2			6		
Scienze del patrimonio e della produzione culturale	Singola Università/Proseguimento	2	2			6		
Valutazione e mitigazione dei rischi urbani e territoriali	Singola Università/Proseguimento	4	2			6		
Biotechnologie	Singola Università/Proseguimento	4				6		

Il direttore generale

Il rettore

Scienze dell'Interpretazione	Singola Università/Proseguimento	4				6		
Formatività, uguaglianza e trasformazione sostenibile	Singola Università/Nuova attivazione					6		
La realtà virtuale nel training in medicina e chirurgia e in odontoiatria	Singola Università/Nuova attivazione					6		
		27	11		4	66		
	TOTALE	49	35	12	19	106	9	2

La tabella di cui sopra tiene conto della distribuzione delle borse di studio tale da poter rispettare i seguenti requisiti necessari alla chiusura delle schede di proposta sulla piattaforma online predisposta dal CINECA:

1. tutti i dottorati di ricerca in tabella con sede amministrativa presso l'Università degli studi di Catania, devono rispettare il numero minimo di quattro (4) borse di studio;
2. i sette dottorati internazionali con sede amministrativa presso l'Università di Catania sono tenuti al solo rispetto del numero minimo di quattro (4) borse di studio;
3. il dottorato di ricerca in Fisica, consociato con INFN, e gli undici dottorati a "singola università" sono tenuti al rispetto del numero minimo di quattro (4) e del numero medio di sei (6);
4. al raggiungimento del numero medio di sei concorrono le borse aggiuntive acquisite solo dai dottorati di cui al punto 3 mentre non possono essere utilizzate in tal senso le borse di studio aggiuntive acquisite dai dottorati internazionali.

Si precisa che i dottorati in tabella sono tutti di durata triennale, ad eccezione di "Political Science and Sociology", di durata quadriennale, e che per una delle tre borse di studio da destinare a detto dottorato è previsto il finanziamento in egual misura della Scuola Superiore di Catania e del dipartimento di Scienze politiche, come indicato nel verbale n. 4/2017 del Comitato di gestione della Scuola Superiore di Catania e nei verbali n. 3 del 19 dicembre 2017 e n. 4 del 9 gennaio 2018 del dipartimento di Scienze politiche e sociali.

Si fa presente, altresì, che ad oggi è pervenuta una convenzione da parte di OrangeDev s.r.l. per il finanziamento di una borsa di studio per il dottorato di ricerca in Informatica e che sono state attivate le trattative per il finanziamento di ulteriori borse aggiuntive all'esito delle quali il numero di borse da finanziare su fondi dell'Ateneo potrebbe diminuire.

In merito a questo aspetto, il rettore invita i direttori di dipartimento a un concreto impegno finalizzato al reperimento di borse di studio finanziate da enti esterni e comunica che è stata predisposta una richiesta indirizzata alla Regione Siciliana affinché sia presa in considerazione l'emanazione di un avviso per il finanziamento di borse di dottorato di ricerca regionali per l'a.a. 2017/2018, analogamente a quanto avvenuto per i cicli XXXII (Avviso 5/2016) e XXXIII (Avviso 12/2017).

Si ritiene, in ogni caso, opportuno l'accertamento da parte dell'area finanziaria delle disponibilità a coprire n. 104 borse di studio di durata triennale e n. 2 borse di studio di durata quadriennale per il XXXIV ciclo. Si precisa che l'ammontare complessivo di ciascuna borsa deve ricomprendere l'importo determinato in misura non inferiore a quanto stabilito dal d.m. n. 40 del 25

Il direttore generale

Il rettore

gennaio 2018, l'incremento relativo alla maggiorazione estero del 50% (per massimo diciotto (18) mesi) e il budget del 10% a decorrere dal secondo anno.

Tenuto conto della possibilità di attivare un posto senza borsa per ciascuno dei dottorati proposti, si ritiene parimenti opportuno l'accertamento da parte dell'area finanziaria della disponibilità a coprire la quota budget 10% per n. 20 posti senza borsa.

Alla luce di quanto suesposto, si propone di autorizzare i coordinatori già designati (nel caso di proposte di proseguimento di corsi di dottorato già accreditati per il XXXIII ciclo) e i docenti indicati dal Consiglio di dipartimento (nel caso di proposte di nuova attivazione) a compilare le schede ministeriali sulla piattaforma CINECA entro il termine fissato dalla citata nota prot. 16746/2018 e di chiudere le suddette schede indicando per ciascuna di esse il numero di borse previsto dalla normativa.

In seguito alla chiusura delle schede di proposta e nelle more delle pronunce ministeriali sui dottorati del XXXIV ciclo, si propone di effettuare e completare entro il mese di maggio 2018 una verifica dell'effettiva disponibilità delle borse di studio previste dalla normativa che tenga conto sia dei risultati dell'accertamento eseguito dall'area finanziaria, che dell'esito delle trattative con gli enti esterni finanziatori di borse di studio.

Qualora il numero di borse di studio dovesse risultare inferiore a quello indicato in tabella, sarà necessario procedere a una selezione interna, basata su criteri e indicatori da definire con il coinvolgimento del Nucleo di valutazione di Ateneo, dei dottorati di ricerca da attivare per il XXXIV ciclo

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota Miur n. 3419/2018;
- vista la nota prot. n. 16746 del 9 febbraio 2018;
- vista la nota Miur n. 11677/2017 (Linee guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca);
- visto il verbale n. 4/2017 del Comitato di gestione della Scuola superiore di Catania;
- visti gli estratti dei verbali n. 3 del 19 dicembre 2017 e n. 4 del 9 gennaio 2018 del dipartimento di Scienze politiche e sociali;
- vista la convenzione con OrangeDev s.r.l. per il finanziamento di una borsa di studio per il dottorato di ricerca in Informatica;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico,

a voti unanimi, autorizza i coordinatori già designati (nel caso di proposte di proseguimento di corsi di dottorato già accreditati per il XXXIII ciclo) e i docenti indicati dal Consiglio di dipartimento (nel caso di proposte di nuova attivazione) a compilare le schede ministeriali sulla piattaforma CINECA entro il termine fissato dalla citata nota prot. n. 16746/2018 e a chiudere le suddette schede indicando per ciascuna di esse il numero di borse previsto dalla normativa.

In seguito alla chiusura delle schede di proposta e nelle more delle pronunce ministeriali sui dottorati del XXXIV ciclo, si procederà alla verifica

dell'effettiva disponibilità delle borse di studio, da completare entro il mese di maggio 2018, tenendo conto sia dei risultati dell'accertamento eseguito dall'area finanziaria, che dell'esito delle trattative con gli enti esterni finanziatori di borse di studio.

Qualora il numero di borse di studio dovesse risultare inferiore a quelle necessarie all'attivazione di tutti i dottorati proposti, si procederà a una selezione interna dei dottorati da attivare per il XXXIV ciclo, sulla base di criteri e indicatori definiti con il coinvolgimento del Nucleo di valutazione.

11) Errata corrige regolamento didattico del corso di studio LM-4 c.u. Ingegneria edile-architettura coorte 2017-2018 - parere.

delibera n. 178 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale comunica che il dipartimento di Ingegneria civile e Architettura, con delibera del 16 novembre 2017, su proposta del Consiglio di corso di studi in Ingegneria edile-architettura (LM-4) ha deliberato all'unanimità una correzione al regolamento didattico relativo alla coorte 2017/2018 e approvato dal Senato accademico nella seduta del 28 luglio 2017. Tale proposta - correttamente trasmessa per posta elettronica in data 25 gennaio 2018 - riguarda l'inserimento nel regolamento didattico del corso di studio, coorte 2017-2018, dell'insegnamento opzionale "Progetto di fondazioni e dinamica dei terreni" (5° anno, 2° sem., 6 cfu, 60 ore) che risulta già previsto ed approvato nell'ambito della didattica programmata della SUA CdS 2017 e che per mero errore materiale è stato omesso nel regolamento didattico di cui trattasi.

In particolare nella tabella 5 - relativa alla didattica programmata SUA-CDS coorte -2017/2018 - Elenco degli insegnamenti - si chiede di poter inserire al rigo 20 del regolamento didattico del corso di studi, sotto la voce Geotecnica, l'insegnamento opzionale "Progetto di fondazioni e dinamica dei terreni" così come indicato nel seguente prospetto:

Gruppi opzionali

GEOTECNICA

20	ICAR/07	GEOTECNICA	6	80	-	8	Introdurre gli studenti alle proprietà geotecniche dei terreni e delle rocce, alla loro determinazione mediante prove in sito e di laboratorio e ad applicazioni - tipo nel campo dell'ingegneria civile (filtrazione, consolidazione, muri di sostegno, fondazioni). Fornire loro le competenze geotecniche necessarie a supportare la progettazione e la gestione di sistemi di controllo e monitoraggio e di opere di difesa del territorio. Altresì conoscere approfonditamente sia gli aspetti teorico-scientifici della matematica e delle altre scienze di base sia gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria civile in generale e in particolare quelli dell'ingegneria geotecnica. Imparare a utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere i complessi problemi dell'ingegneria geotecnica, anche di quelli che richiedono un approccio interdisciplinare.
		PROGETTO DI FONDAZIONI E DINAMICA DEI TERRENI	6	60	-	-	Introdurre gli studenti al calcolo ed alla verifica delle fondazioni degli edifici nei terreni a grana grossa e nei terreni a grana fine. Progetto di una fondazione superficiale. Progetto di una fondazione profonda. Pali di fondazione. Cedimenti delle fondazioni. Introdurre gli studenti alle proprietà dinamiche dei terreni e delle rocce, alla loro determinazione mediante prove in sito e di laboratorio e ad applicazioni- tipo nel campo dell'ingegneria civile. Introdurre gli studenti al calcolo della azione sismica, alla defi-

Il direttore generale

Il rettore

										nizione degli stati limite e relative probabilità di superamento, alle categorie di sottosuolo e condizioni topografiche. Fornire loro le competenze geotecniche sismiche necessarie a supportare la progettazione e la gestione di sistemi di controllo e monitoraggio e di opere di difesa del territorio. Imparare a utilizzare tali conoscenze per interpretare e descrivere i complessi problemi dell'ingegneria geotecnica sismica, anche di quelli che richiedono un approccio interdisciplinare.
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Inoltre, considerato che l'insegnamento di cui trattasi viene erogato al 5° anno, si propone di sostituire nella tabella 6 "Piano ufficiale degli studi" il seguente attuale schema del 5°anno:

5° anno - 2° periodo							
30	ICAR/07	GEOTECNICA	6	f	s,o	si	
-		ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	3	-		-	
-		VERIFICA DELLA CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA	3	-		-	
-		PROVA FINALE	15	-	t	-	

con quello proposto sottoriportato:

5° anno - 2° periodo							
30	ICAR/07	GEOTECNICA	6	f	s,o	si	
	ICAR/07	PROGETTO DI FONDAZIONI E DINAMICA DEI TERRENI	6	f	s,o	si	
-		ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	3	-		-	
-		VERIFICA DELLA CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA	3	-		-	
-		PROVA FINALE	15	-	t	-	

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha approvato le modifiche proposte, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di amministrazione.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - viste le deliberazioni del Senato accademico, del 28 luglio 2017 e del 26 febbraio 2018;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e architettura, del 16 novembre 2017,
- a voti unanimi, esprime in merito parere favorevole.

12) Reformulazione RAD L 2 - Biotecnologie - ratifica D.R. n. 512 del 14.2.2018.

delibera n. 179 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale informa che il CUN, nell'adunanza del 30 gennaio 2018, ha richiesto la riformulazione dell'ordinamento didattico del corso di studio L-2 Biotecnologie.

Alla luce del parere espresso del CUN, e considerate le scadenze ministeriali relative agli adempimenti AVA SUA-CdS, in data 14 febbraio 2018 è stato emanato il d.r. n. 512 - che viene portato a ratifica - con il quale il rettore, ai sensi dell'art 6, comma 3, lettera l) dello Statuto dell'Ateneo di Catania, ema-

nato con decreto rettorale n. 881 del 23 marzo 2015 e successive modifiche, ha approvato la riformulazione dell'ordinamento didattico del corso di studio sopra indicato, così come richiesto dal CUN.

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del CUN, del 30 gennaio 2018;
- visto il d.r. n. 512, del 14 febbraio 2018, adottato in via d'urgenza;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, ratifica il d.r. n. 512, del 14 febbraio 2018.

13) Accordo di collaborazione per il rilascio del doppio titolo tra l'Università di Catania e l'Europa Universität Flensburg.

delibera n. 180 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale riferisce che, in data 12 febbraio 2018 è pervenuta la delibera del consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali del 18 dicembre 2017 relativa alla proposta di convenzione tra l'Università di Catania e l'Europa Universität Flensburg per il rilascio del doppio titolo relativamente al corso di laurea magistrale in Global Politics and Euro Mediterranean Relations (LM - 62).

Il percorso, di durata biennale, è articolato su quattro semestri e prevede che gli studenti in possesso dei requisiti richiesti e che faranno istanza, potranno beneficiare del programma di mobilità che permette di frequentare il terzo semestre di corso nell'università partner conseguendo, al termine del percorso formativo, il doppio titolo di laurea magistrale in Global Politics and Euro Mediterranean Relations e di Master of Arts in European Studies.

Il rilascio del doppio titolo si basa sulle analogie formative nei percorsi dei diplomi già esistenti e nel riconoscimento dell'equivalenza degli studi seguiti e completati nelle università di origine e in quella di destinazione, così come sulla vicendevole fiducia tra le due istituzioni.

La proposta di convenzione definisce il percorso formativo, le modalità di selezione e ammissione, il sistema di conversione dei voti.

La lingua ufficiale del corso è l'inglese.

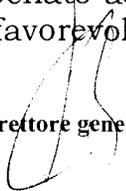
La convenzione avrà efficacia a partire dall'a.a. 2018-2019 ed avrà una durata di 5 anni.

Si chiede, pertanto, al Consiglio di esprimersi in merito alla sottoscrizione della Convenzione di Double Master Degree Agreement between the University of Catania and Europa Universität Flensburg.

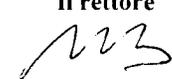
Si propone, infine, di dare mandato agli uffici competenti di procedere ad un ulteriore controllo della proposta di accordo e alle conseguenti eventuali necessarie modifiche, nel rispetto del dettato normativo vigente in materia.

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Il direttore generale



Il rettore



Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali, del 18 dicembre 2017;
- esaminato il testo della convenzione in argomento;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico,

a voti unanimi, approva la convenzione di Double Master Degree Agreement between the University of Catania and Europa Universität Flensburg, autorizzandone la sottoscrizione e dando mandato agli uffici competenti di procedere a un ulteriore controllo della proposta di accordo e alle conseguenti eventuali necessarie modifiche, nel rispetto del dettato normativo vigente in materia.

Il testo della convenzione viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

14) Percorsi formativi finalizzati al conseguimento dei 24 CFU necessari per l'accesso al concorso docenti - convenzione interateneo per la validità reciproca dei percorsi.

delibera n. 181 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale riferisce che, ai sensi dell'art. 3 del d.m. n. 616 del 10 agosto 2017, l'Ateneo di Catania ha istituito i percorsi formativi finalizzati al conseguimento dei 24 cfu necessari per l'accesso al concorso docenti, giusta d.lgs. n. 59 del 13 aprile 2017 recante "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b) della legge 13 luglio 2015, n. 107".

Il dirigente dell'area della didattica comunica, inoltre, che il Miur, con nota prot. n. 29999 del 25 ottobre 2017, recante "Chiarimenti in merito all'acquisizione dei cd. "24 crediti formativi universitari" di cui all'art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 e al D.M. 616/2017", ha precisato che "la partecipazione a percorsi formativi attivati presso Istituzioni diverse da quella di "appartenenza" da parte di un dottorando/specializzando già iscritto presso una Istituzione universitaria è da ritenersi possibile solo in presenza di una convenzione fra tali istituti che preveda, peraltro, la validità reciproca del percorso formativo effettuato dallo studente".

A tal proposito, taluni dottorandi in Matematica e Scienze computazionali e in Matematica e informatica, iscritti presso l'Ateneo di Catania per i cicli XXXI, XXXII e XXXIII, con nota del 23 novembre 2017 hanno manifestato l'interesse a partecipare ai percorsi formativi istituiti presso l'Università di Palermo e, conseguentemente, hanno chiesto la stipula di apposita convenzione tra i due Atenei secondo quanto previsto dalla nota ministeriale sopra citata.

L'Ateneo di Palermo, per le vie brevi, ha trasmesso il testo della convenzione in corso di approvazione da parte dei relativi organi collegiali; detta con-

venzione, che viene sottoposta all'esame dei signori componenti il Consiglio, prevede la validità reciproca dei percorsi formativi attivati presso gli Atenei di Catania e di Palermo.

Si propone, inoltre, che tale bozza possa essere utilizzata come format per eventuali ulteriori richieste che dovessero pervenire.

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il d.m. n. 616 del 10 agosto 2017;
- vista la nota Miur prot. n. 29999, del 25 ottobre 2017;
- vista la nota di dottorandi in Matematica e scienze computazionali e in Matematica e informatica, iscritti presso l'Ateneo di Catania per i cicli XXXI, XXXII e XXXIII, del 23 novembre 2017;
- esaminato il testo della convenzione in argomento;
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, approva la convenzione con l'Università di Palermo che prevede la validità reciproca dei percorsi formativi finalizzati all'acquisizione dei 24 cfu attivati presso detti Atenei, autorizzandone la sottoscrizione.

Detta convenzione potrà essere utilizzata per ulteriori casi analoghi.

L'Amministrazione è autorizzata ad apportare al testo della convenzione eventuali modifiche formali.

Il testo della convenzione viene allegato al presente verbale per formarne parte integrante.

15) Scuole di specializzazione di area medica - Sessione esame di diploma - modifica delibera Senato accademico del 24.1.2011.

delibera n. 182 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale, richiama all'attenzione del Consiglio la deliberazione assunta dal Senato accademico nell'adunanza del 24 gennaio 2011, in merito alle modalità e alle procedure relative agli esami di diploma delle Scuole di specializzazione di area medica.

In particolare, ricorda che la data di detti esami deve essere fissata entro i venti giorni successivi alla conclusione delle attività didattiche-formative; qualora la scadenza ricada nel mese di agosto, la stessa viene automaticamente prorogata al mese di settembre.

Nell'anno accademico in corso (a.a. 2016/2017), la formazione degli iscritti al 5° anno si concluderà il 7 agosto 2018; pertanto, per quanto sopra deliberato, la data degli esami di diploma dovrebbe essere fissata da ciascuna Scuola nel periodo che va dall'1 al 20 settembre 2018.

In merito, è pervenuta un'istanza da parte della prof.ssa M. Astuto, coordinatore della Scuola di specializzazione in Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore, che, facendosi portavoce degli iscritti al 5° anno, ha chiesto la possibilità di svolgere gli esami di diploma nel mese di agosto per la peculiarità della specializzazione e per la richiesta di specialisti in aneste-

Il direttore generale

Il rettore

sia nella nostra regione (imminente apertura Ospedale San Marco e completamento degli organici di tutti gli Ospedali della Città e della Provincia cronicamente carenti), in modo da anticipare i tempi del conseguimento del diploma e dare agli iscritti interessati la possibilità di poter partecipare già dalla fine del mese di agosto ad eventuali concorsi.

Orbene, considerato che lo scopo dell'Università è anche quello di assicurare un'immediata immissione nel mondo del lavoro a coloro che concludono gli studi, si propone di accogliere la superiore richiesta e, per l'effetto, di prevedere per tutte le Scuole di specializzazione di area medica la possibilità di fissare la sessione degli esami di diploma anche nel mese di agosto, ferma restando la disponibilità dei docenti a far parte della relativa commissione.

Inoltre, con riferimento al concorso per l'ammissione alle Scuole di specializzazione di area medica a.a. 2013/2014 (il primo bandito a livello nazionale), considerato che le iscrizioni si sono protratte dal mese di dicembre 2014 al mese di aprile 2015 (con conseguente differente avvio delle attività formative), si propone di derogare al suddetto termine di 20 giorni, previo assenso degli specializzandi interessati, al fine di evitare ai direttori/coordinatori un eccessivo aggravio per la composizione delle commissioni.

Infine, in merito alla sopracitata delibera del 24 gennaio 2011, si precisa che le procedure di segreteria connesse agli esami di diploma sono state interamente informatizzate (sicché non è più prevista la consegna brevi manu di alcun documento) e che le scadenze da rispettare sono le seguenti:

- il termine della domanda di diploma che lo specializzando deve compilare on-line per essere ammesso ai relativi esami deve essere fissato dall'ufficio delle scuole di specializzazione in base alla data della conclusione dell'attività didattica-formativa dell'ultimo anno di corso (pressoché un mese prima);
- lo specializzando deve compilare il foglio elaborato (foglio tesi) ed inviare l'elaborato (tesi) almeno quindici giorni prima della data del diploma;
- il relatore deve validare il foglio tesi e la tesi dieci giorni prima della data del diploma.

Si propone, infine, di autorizzare sin d'ora l'ufficio Scuole di specializzazione di area medica ad adeguarsi autonomamente a nuove modalità procedurali conseguenti ad eventuali evoluzioni del sistema informatico o alla normativa vigente in materia.

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha deliberato la parziale modifica della propria precedente deliberazione del 24 gennaio 2011, disponendo che per tutte le Scuole di specializzazione di area medica è possibile fissare la sessione degli esami di diploma anche nel mese di agosto, ferma restando la disponibilità dei docenti a far parte della relativa commissione e nel rispetto delle scadenze in premessa indicate.

Il Senato accademico, altresì, con riferimento al concorso per l'ammissione alle Scuole di specializzazione di area medica - a.a. 2013-2014 (il primo bandito a livello nazionale), considerato che le iscrizioni si sono protratte dal mese di dicembre 2014 al mese di aprile 2015 (con conseguente differente avvio delle attività formative), previo assenso degli specializzandi interessati, ha disposto la deroga al termine dei 20 giorni successivi alla conclusione delle attività didattiche per la definizione della data di detti esami, al fine di evitare ai direttori/coordinatori un eccessivo aggravio per la composizione delle commissioni.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le deliberazioni del Senato accademico del 24 gennaio 2011 e del 26 febbraio 2018;
- vista la nota assunta al protocollo n. 8233 del 23 gennaio 2018, della prof.ssa M. Astuto, coordinatore della Scuola di specializzazione in Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore;
- nell'interesse superiore degli studi,

a voti unanimi, facendo proprio quanto deliberato dal Senato accademico nella seduta del 26 febbraio 2018, dispone che per tutte le Scuole di specializzazione di area medica è possibile fissare la sessione degli esami di diploma anche nel mese di agosto, ferma restando la disponibilità dei docenti a far parte della relativa commissione e nel rispetto delle scadenze in premessa indicate.

Il Consiglio di amministrazione, altresì, con riferimento al concorso per l'ammissione alle Scuole di specializzazione di area medica - a.a. 2013-2014 (il primo bandito a livello nazionale), considerato che le iscrizioni si sono protratte dal mese di dicembre 2014 al mese di aprile 2015 (con conseguente differente avvio delle attività formative), previo assenso degli specializzandi interessati, dispone la deroga al termine dei 20 giorni successivi alla conclusione delle attività didattiche per la definizione della data di detti esami, al fine di evitare ai direttori/coordinatori un eccessivo aggravio per la composizione delle commissioni.

La dott.ssa M.A. Rumore si allontana dall'aula.

16) Scuole di specializzazione di area sanitaria per laureati non medici - determinazione tasse.

delibera n. 183 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale ricorda che le Scuole di specializzazione di area sanitaria per laureati non medici in:

- Patologia clinica e biochimica clinica,
- Farmacologia e tossicologia clinica,
- Microbiologia e virologia,
- Genetica medica,

al pari delle Scuole di specializzazione di area medica, sono disallineate di un anno accademico rispetto ai corsi di laurea e di laurea magistrale.

In particolare, con d.r. n. 1212 del 13 aprile 2017, è stato emanato il bando per l'ammissione per l'a.a. 2016/2017 al I anno delle suddette Scuole, giusto d.m. n. 716/2016; espletate le prove concorsuali, i decreti rettorali di emanazione delle graduatorie di merito hanno previsto quale termine di scadenza per le immatricolazioni, il 5 settembre 2017.

Tale termine di scadenza, alla luce della normativa vigente in materia di contribuzione studentesca, comporta un disallineamento anche in merito alla determinazione del contributo dovuto; si propone, pertanto, che tali specializzandi possano presentare l'ISEE dell'anno solare in corso all'atto dell'iscrizione.

Il direttore generale

Il rettore

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto il d.r. n. 1212 del 13 aprile 2017 con il quale è stato emanato il bando, per l'ammissione al I anno delle Scuole di specializzazione in argomento, per l'a.a. 2016-2017;
 - considerato che dette Scuole di specializzazione risultano disallineate di un anno accademico rispetto ai corsi di laurea e di laurea magistrale;
 - al fine di evitare un ulteriore disallineamento anche in merito alla determinazione del contributo dovuto,
- a voti unanimi, delibera che gli studenti delle Scuole di specializzazione di area sanitaria per laureati non medici, al fine della determinazione del contributo dovuto, possano presentare l'ISEE dell'anno solare in corso all'atto dell'iscrizione.

17) Documento di “Politiche di Ateneo e Programmazione 2018-2019” e documento di “Richiesta di accreditamento sede” - istituzione di nuovi corsi di studio.

delibera n. 184 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica, il quale, ricorda che per l'a.a. 2018/2019 l'Ateneo di Catania ha proposto l'istituzione e l'attivazione di due nuovi corsi di laurea, e precisamente L2 Biotecnologie e L/SNT2 Terapia occupazionale.

Secondo le linee guida per l'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio - pubblicate dall'ANVUR in data 29 dicembre 2017 sulla piattaforma AVA-SUA - in caso di nuove istituzioni ed attivazioni - l'Ateneo deve rendere disponibile sulla piattaforma AVA-SUA un documento di "Politiche di Ateneo e Programmazione" deliberato dall'Organo accademico centrale competente, relativo alla strategia dell'offerta formativa dell'Ateneo stesso.

Alla luce di queste indicazioni, si propone il documento "Politiche di Ateneo e programmazione" predisposto dal delegato alla didattica, prof.ssa Bianca Maria Lombardo, con il supporto degli uffici competenti.

In tale documento - necessario sia ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale del corso, sia ai fini dell'accREDITAMENTO della sede - sono indicati le scelte di fondo, gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo e, al contempo, viene specificato il ruolo assegnato al nuovo corso di studio proposto coerentemente con tali scelte e priorità e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati. Nel documento, inoltre, è contenuta una valutazione dell'offerta formativa dell'Ateneo da cui emerge la sostenibilità economico-finanziaria.

Si fa presente inoltre che, in data 1 febbraio 2018 il Consiglio di amministrazione ha approvato la proposta di accREDITARE - per l'attivazione del corso di laurea in Terapia occupazionale - la sede di Troina, dando mandato agli uffici di inoltrare la richiesta di accREDITAMENTO iniziale al Miur e gestire tutti i relativi adempimenti conseguenziali. Si sottopone, pertanto, al Consiglio di amministrazione il documento di richiesta di accREDITAMENTO sede, elaborato dagli uffici competenti.

I documenti allegati - "Politiche di Ateneo e Programmazione" e "Richiesta di accreditamento sede" devono essere caricati, entro il 9 marzo p.v., nell'ambiente SUA, nella sezione "Upload documenti di Ateneo" in modo che siano consultabili dalla CEV incaricata di esprimersi sull'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di nuova attivazione.

Si ricorda, infine, che oltre ai documenti di cui sopra, per procedere alla richiesta di accreditamento di nuovi corsi di studio saranno inseriti nella piattaforma SUA-CdS, entro la medesima data del 9 marzo p.v., anche i seguenti documenti:

- Scheda descrittiva dell'organizzazione generale dell'Ateneo (Organigramma).
- Descrizione del processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo.
- Documentazione relativa alla sostenibilità economico-finanziaria e alle risorse riferite alla docenza, ivi compresa la programmazione della sostenibilità a regime di tutti i corsi di studio dell'Ateneo.
- Qualsiasi altro documento ritenuto utile ai fini dell'accREDITAMENTO.

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha approvato i documenti in argomento.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione, del 1 febbraio 2018;
- considerato che, per l'a.a. 2018-2019, l'Ateneo di Catania ha proposto l'istituzione e l'attivazione di due nuovi corsi di laurea, e precisamente: L2 Biotecnologie e L/SNT2 Terapia occupazionale;
- tenuto conto delle linee guida per l'accREDITAMENTO iniziale dei corsi di studio, pubblicate dall'ANVUR in data 29 dicembre 2017;
- esaminati i documenti "Politiche di Ateneo e programmazione" e "Richiesta di accREDITAMENTO sede";
- preso atto di quanto deliberato dal Senato accademico nella seduta del 26 febbraio 2018,

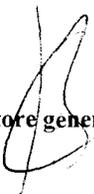
a voti unanimi, approva i documenti "Politiche di Ateneo e programmazione" e "Richiesta di accREDITAMENTO sede", dando mandato agli uffici competenti per l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenziali.

Detti documenti si allegano al presente verbale per formarne parte integrante.

La dott.ssa M.A. Rumore rientra in aula.

Il dott. G. Caruso lascia l'aula dell'adunanza.

Il direttore generale



Il rettore



Area della ricerca (A.Ri.) - dirigente ing. Lucio Mannino**18) European Researchers' Night, call 2018, adesione progetto SHARPER (Sharing Researchers' Passion for Evidence and Resilience), sottoscrizione lettera d'intenti - ratifica.*****delibera n. 185 - 2017-2018***

Il rettore dà la parola all'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca, il quale riferisce che la Commissione Europea ha pubblicato la call per l'edizione 2018-2019 della "Notte Europea dei Ricercatori", finanziata dalle azioni Marie Sklodowska-Curie nell'ambito del programma Horizon 2020, tale evento coinvolge ogni anno migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca in tutti i paesi europei, al fine di creare occasioni d'incontro tra ricercatori e cittadini per diffondere la cultura scientifica e la conoscenza delle professioni della ricerca in un contesto informale e stimolante.

L'iniziativa coinvolge ogni anno, dal 2005, migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca in tutti i paesi europei con lo scopo di sensibilizzare i giovani, le loro famiglie e, in generale, i media e un pubblico quanto più ampio possibile sui temi della ricerca scientifica e le opportunità di carriera in tale ambito.

Gli eventi realizzati per l'occasione comprendono esperimenti e dimostrazioni scientifiche dal vivo, mostre e visite guidate, conferenze e seminari divulgativi, spettacoli e concerti.

La Notte dei Ricercatori ha luogo contemporaneamente in numerose città europee e la data è individuata da bando per l'ultimo venerdì di settembre con la possibilità di protrarre la manifestazione anche il giorno successivo.

Per il 2018, pertanto, l'evento è fissato al 28 settembre p.v.

Su indicazione del delegato alla ricerca, prof.ssa A. Gentile, l'Università di Catania ha partecipato alla Call aderendo al progetto SHARPER (Sharing Researchers' Passion for Evidence and Resilience), coordinato dalla Società Psiquadro scarl, i cui partner sono CNR, INFN, INAF, IBAM Cnr oltre a numerosi altri Atenei italiani.

Al fine di avviare tempestivamente le procedure necessarie per la costituzione del consorzio che realizzerà il progetto e la predisposizione della documentazione da trasmettere alla Commissione Europea, entro la scadenza del 14 febbraio 2018, il rettore ha sottoscritto, in data 30 gennaio 2018, la lettera di intenti con cui l'Università si è impegnata a:

- supportare l'organizzazione della notte dei ricercatori collaborando alla realizzazione dell'evento;
- sviluppare attività di sensibilizzazione che coinvolgano ricercatori e studenti, per ragazzi e altri target specifici di utenti;
- promuovere l'evento attraverso i media locali, sito web e newsletter;
- utilizzare gli spazi dell'Ateneo quali laboratori e/o auditorium per lo svolgimento delle attività;

ed ha, contestualmente individuato, la prof. Alessandra Gentile (delegato del rettore alla ricerca), quale Contact Person per l'Ateneo.

Si chiede, pertanto, al Consiglio di esprimere le proprie determinazioni in ordine:

- alla ratifica della partecipazione dell'Ateneo alla call in argomento;
- alla ratifica della sottoscrizione da parte del rettore della "Lettera d'intenti", con cui l'Università degli studi di Catania ha aderito al partenariato del

progetto SHARPER (Sharing Researchers' Passion for Evidence and Resilience), coordinato dalla Società Psiquadro scarl;

- alla partecipazione dell'Ateneo alle fasi successive della call per la realizzazione dell'evento Notte dei Ricercatori;

all'autorizzazione del rettore alla sottoscrizione di tutti gli eventuali atti amministrativi conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività relative alla proposta progettuale in oggetto, qualora la stessa venisse ammessa al finanziamento.

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- vista la call per l'edizione 2018-2019 della "Notte europea dei ricercatori", finanziata dalle azioni Marie Sklodowska-Curie, nell'ambito del programma Horizon 2020;

- considerato che il rettore, nel rispetto dei termini previsti dal bando, ha sottoscritto la "lettera d'intenti", con cui l'Università degli studi di Catania ha aderito al partenariato del progetto SHARPER (Sharing Researchers' Passion for Evidence and Resilience), coordinato dalla Società Psiquadro s.c.ar.l.;

- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi:

- ratifica la partecipazione dell'Ateneo alla call in argomento;

- ratifica la sottoscrizione, da parte del rettore, della "lettera d'intenti", con cui l'Università degli studi di Catania ha aderito al partenariato del progetto SHARPER (Sharing Researchers' Passion for Evidence and Resilience), coordinato dalla Società Psiquadro s.c.ar.l.;

- autorizza la partecipazione dell'Ateneo alle fasi successive della call per la realizzazione dell'evento notte dei ricercatori.

- autorizza il rettore alla sottoscrizione di tutti gli eventuali atti amministrativi conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività relative alla proposta progettuale in oggetto, qualora la stessa venisse ammessa al finanziamento.

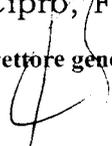
19) Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area - PRIMA - bandi 2018.

delibera n. 186 - 2017-2018

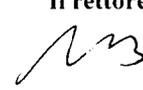
Il rettore dà la parola all'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca, il quale riferisce che la Fondazione "PRIMA" ha pubblicato i bandi per il 2018 a valere sul programma "Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area - PRIMA", il cui obiettivo principale è supportare la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica nell'area del Mediterraneo, con un focus particolare sulle tematiche dell'agro-food, dei sistemi di approvvigionamento dell'acqua e della sostenibilità delle risorse naturali, al fine di migliorare le condizioni di vita e di salute di tutti i cittadini.

Gli Stati membri che partecipano al programma "PRIMA" sono: Italia, Croazia, Cipro, Francia, Germania, Grecia, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Slo-

Il direttore generale



Il rettore



venia, Spagna. La partecipazione al programma è aperta anche ai Paesi partner del Mediterraneo (Mediterranean Partner Countries-MPC): Israele, Tunisia, Turchia, Algeria, Egitto, Giordania, Libano e Marocco, a patto che, alla data di scadenza della prima fase di presentazione delle proposte progettuali, abbiano sottoscritto l'accordo di "partnership" con la Fondazione "PRIMA" per formalizzarne la partecipazione.

Il partenariato deve essere costituito da almeno tre soggetti eleggibili (università, enti e istituti di ricerca pubblici e privati, imprese, organizzazioni no-profit), di questi, uno deve provenire dagli Stati membri, uno dai Paesi partner del Mediterraneo (MPC) e uno può essere scelto liberamente tra gli Stati membri o i Paesi partner del Mediterraneo.

Le aree tematiche (topic) oggetto dei bandi 2018 del programma "PRIMA" sono ripartite in due sezioni:

- SEZIONE 1: azioni e attività (Research & Innovation Activities - RIA e Innovation Actions - IA) organizzate e gestite direttamente dalla Fondazione "PRIMA" secondo le regole previste dal programma Horizon 2020. Le azioni di ricerca e innovazione sono coperte al 100% dal finanziamento comunitario, mentre, le azioni di innovazione, sono coperte al 70%, fanno eccezione le università e gli enti di ricerca, per i quali il contributo europeo è al 100% in entrambe le tipologie di azioni (RIA e IA). Per questa sezione, la scadenza della prima fase di presentazione delle proposte progettuali è il 17 aprile 2018.

La scadenza della seconda fase di presentazione delle proposte valutate positivamente è, invece, il 15 settembre 2018.

- SEZIONE 2: attività (Research and Innovation Activities - RIA) selezionate dalla Fondazione "PRIMA" a livello internazionale e finanziate a livello nazionale dai singoli Stati secondo i criteri stabiliti dai regolamenti nazionali di ciascun Paese. L'Italia partecipa al programma attraverso il Miur, che supporta tutte le aree tematiche di questa sezione con un budget di 7 milioni di euro, quale contributo a fondo perduto. Il finanziamento massimo che i partecipanti italiani possono richiedere al Miur per ciascun progetto è pari a € 500.000,00 in qualità di coordinatori e a € 350.000,00 come partner progettuali. Il contributo ministeriale è distribuito in quote percentuali differenti in base alla tipologia della ricerca finanziata: fino al 70% del costo totale del progetto per la ricerca di base, al 50% per la ricerca industriale e al 25% per quella sperimentale. Per questa sezione, la scadenza della prima fase di presentazione delle proposte progettuali è il 27 marzo 2018. La scadenza della seconda fase di presentazione delle proposte valutate positivamente è, invece, il 5 settembre 2018.

Si chiede, pertanto, al Consiglio di esprimere le proprie determinazioni in ordine:

- alla partecipazione dell'Ateneo al bando in argomento, autorizzando il rettore alla sottoscrizione della documentazione necessaria;
- all'autorizzazione alla sottoscrizione, da parte del rettore, di tutti gli atti amministrativi consequenziali e necessari al prosieguo delle attività progettuali, nel caso in cui gli eventuali progetti presentati vengano ammessi al finanziamento;
- all'autorizzazione del rettore alla sottoscrizione di tutta la documentazione che in futuro si rendesse necessaria, con riferimento alla presentazione di proposte progettuali a valere su bandi analoghi del programma "Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area - PRIMA".

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- visti i bandi, per il 2018, a valere sul programma "Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area - PRIMA", pubblicati dalla Fondazione "PRIMA";

preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
a voti unanimi:

- approva la partecipazione dell'Ateneo al bando in argomento, autorizzando il rettore alla sottoscrizione della documentazione necessaria;

- autorizza la sottoscrizione, da parte del rettore, di tutti gli atti amministrativi conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività progettuali, nel caso in cui gli eventuali progetti presentati vengano ammessi al finanziamento;

- autorizza il rettore alla sottoscrizione di tutta la documentazione che in futuro si rendesse necessaria, con riferimento alla presentazione di proposte progettuali a valere su bandi analoghi del programma "Partnership for Research and Innovation in the Mediterranean Area - PRIMA".

**20) D.R. n. 89 del 12.1.2018 - Selezione pubblica per il conferimento di
assegni di ricerca ex art. 22, comma 4, lettera a) della Legge 240/2010 -
designazione componenti commissione giudicatrice.**

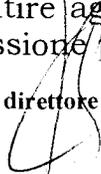
delibera n. 187 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca, il quale riferisce che con decreto rettorale n. 89 del 12 gennaio 2018 (pubblicato in pari data) è stato emanato il bando di Ateneo per il conferimento di n. 20 assegni di ricerca, ai sensi dell'art. 22, comma 4, lett. a), della legge 240/2010, elencati nella tabella A), parte integrante del bando.

Poiché il termine per la presentazione delle candidature si è concluso il 1 febbraio 2018, occorre procedere alla costituzione della Commissione giudicatrice e delle sottocommissioni, in applicazione dell'art. 5 del vigente regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni di ricerca "la commissione giudicatrice, unica per ciascun bando d'Ateneo, è nominata con decreto del rettore ed è composta da almeno tre docenti e comunque da un rappresentante per ciascuna delle aree scientifico-disciplinari interessate dal bando, designato dal Consiglio di amministrazione, previo parere obbligatorio del Senato accademico, tra i docenti dell'Ateneo".

Poiché, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del citato regolamento, il bando ha indicato per ogni tematica di ricerca di ciascun assegno il settore di riferimento tra i 25 Panel ERC e i sotto settori ERC, è stato predisposto un prospetto relativo alla corrispondenza delle tematiche di ricerca con i settori scientifico-disciplinari individuati dai dipartimenti proponenti, al fine di consentire agli organi collegiali di Ateneo di designare i componenti della commissione per ogni area scientifico-disciplinare.

Il direttore generale



Il rettore



Come si evince dal prospetto allegato alla relazione istruttoria, le aree scientifico-disciplinari coinvolte sono le seguenti:

Area SSD	Numero assegni	Numero istanze pervenute
Area 04 - Scienze della terra	1	1
Area 05 - Scienze biologiche	1	1
Area 06 - Scienze mediche	8	10
Area 08 - Ingegneria civile e architettura	5	5
Area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	1	1
Area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	1	3
Area 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	3	5
Totale	n. 20	n. 26

Si segnala che l'assegno indicato nel prospetto al cod. 2/A riguarda una tematica che include competenze e ambiti di ricerca riconducibili a due differenti settori-scientifici disciplinari, ovvero MAT/04 "Matematiche complementari" appartenente all'area scientifico-disciplinare 01 - Scienze matematiche e informatiche e M-PSI/01 "Psicologia generale" appartenente all'area scientifico-disciplinare 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche. Il dipartimento interessato, dovendo operare una scelta sulla prevalenza, già in fase di richiesta di attivazione dell'assegno di ricerca ha indicato la sua ascrivibilità al settore ERC 2018 SH4 "The Human mind and its complexity", relativo al campo di ricerca di interesse della struttura, e, successivamente, in fase di stesura del bando di selezione, tale settore è stato confermato. Da quanto sopra esposto ne deriva che, ai fini della sua assegnazione a un'area scientifico-disciplinare, l'assegno viene ricondotto unicamente nell'ambito dell'area scientifico-disciplinare 11.

Per completezza, si fa presente che dopo la nomina della commissione giudicatrice, in base a quanto disposto dal regolamento al secondo comma, punto 1, del sopra citato art. 5, verranno costituite le sottocommissioni per la valutazione delle candidature pervenute, composte dal direttore del dipartimento interessato, o suo delegato, dal rappresentante di area in seno alla commissione giudicatrice, con funzioni di presidente, e da due esperti in materia, sorteggiati dall'istituenda commissione giudicatrice all'interno della rosa dei cinque esperti proposta dallo stesso dipartimento, di cui uno con funzione di supplente. Non possono, comunque, far parte della commissione giudicatrice e delle sottocommissioni i docenti proponenti la tematica di ricerca oggetto della selezione, riportati nel citato prospetto.

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha espresso parere favorevole alla designazione dei seguenti docenti, quali componenti della commissione giudicatrice del bando in argomento:

- area 04 - Scienze della terra - prof. Paolo Mazzoleni;
- area 05 - Scienze biologiche - prof. Renato Bernardini;
- area 06 - Scienze mediche - prof. Nunzio Crimi;
- area 08 - Ingegneria civile e architettura - prof.ssa Maria Teresa Galizia;
- area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione - prof. Salvatore Massimo Oliveri;
- area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - prof.ssa Lucia Arcifa;
- area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche - prof. Salvatore Cannizzaro.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- - visto il bando di Ateneo per il conferimento di n. 20 assegni di ricerca, di cui all'art. 22, comma 4, lett. a), della legge 240/2010, emanato con decreto rettorale n. 89 del 12 gennaio 2018 (pubblicato in pari data);
- considerato che i termini di presentazione delle candidature sono scaduti il 1 febbraio 2018;
- ai sensi dell'art. 5 del vigente regolamento in materia di conferimento di assegni di ricerca;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, designa i seguenti docenti, quali componenti della commissione giudicatrice del bando in argomento:
 - area 04 - Scienze della terra - prof. Paolo Mazzoleni;
 - area 05 - Scienze biologiche - prof. Renato Bernardini;
 - area 06 - Scienze mediche - prof. Nunzio Crimi;
 - area 08 - Ingegneria civile e architettura - prof.ssa Maria Teresa Galizia;
 - area 09 - Ingegneria industriale e dell'informazione - prof. Salvatore Massimo Oliveri;
 - area 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - prof.ssa Lucia Arcifa;
 - area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche - prof. Salvatore Cannizzaro.

21) Michael J. Fox Foundation - Call Target Advancement Program - progetto prof.ssa A. Messina - ratifica.

delibera n. 188 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca, il quale riferisce che la prof.ssa Angela Messina, del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali ha presentato, in qualità di Principal Investigator, un progetto di ricerca nell'ambito del "Target Advancement Program" della Fondazione Michael J. Fox, che ha già superato la prima fase di valutazione.

Ai fini della partecipazione alla seconda fase, era necessario presentare la documentazione prevista dal bando entro il 23 gennaio 2018.

Il rettore ha, pertanto, sottoscritto la "Institutional Approval Letter" relativa alla proposta progettuale della prof.ssa Messina, con cui l'Ateneo si impegna a supportare l'implementazione del progetto e a gestire il relativo finanziamento.

Si precisa che, qualora il progetto fosse valutato positivamente, l'eventuale finanziamento coprirà per intero il costo del progetto e, pertanto, non è previsto alcun onere a carico del nostro Ateneo.

Si chiede, pertanto, al Consiglio di amministrazione di esprimere le proprie determinazioni in ordine:

- alla ratifica della partecipazione dell'Ateneo al bando in argomento;
- alla ratifica dell'operato del rettore, con riferimento alla sottoscrizione della documentazione sopra citata;

Il direttore generale

Il rettore

- all'autorizzazione alla sottoscrizione, da parte del rettore, di tutti gli atti amministrativi conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività progettuali, nel caso in cui la proposta presentata venga ammessa al finanziamento.

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- considerato che la prof.ssa Angela Messina, afferente al dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, ha presentato, in qualità di Principal Investigator, un progetto di ricerca nell'ambito del "Target Advancement Program" della Fondazione Michael J. Fox che ha già superato la prima fase di valutazione;

- considerato che il rettore, nel rispetto dei termini previsti dal bando, ha sottoscritto la "Institutional Approval Letter" relativa alla proposta progettuale della prof.ssa A. Messina, con cui l'Ateneo si impegna a supportare l'implementazione del progetto e a gestire il relativo finanziamento;

- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
a voti unanimi:

- ratifica la partecipazione dell'Ateneo al bando in argomento;

- ratifica l'operato del rettore, con riferimento alla sottoscrizione della documentazione sopra citata;

- autorizza la sottoscrizione, da parte del rettore, di tutti gli atti amministrativi conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività progettuali, nel caso in cui la proposta presentata venga ammessa al finanziamento.

22) Rinnovo annuale assegno di ricerca ex art. 22, comma 4, lettera a) della legge 240/2010 - Bando D.R. n. 556 del 18.2.2016.

delibera n. 189 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca, il quale riferisce che con d.r. rep. n. 556, del 18 febbraio 2016 è stata indetta la selezione per il conferimento di assegni per la collaborazione alla ricerca, di cui all'art. 22, comma 4, lettera a), della L. 240/2010; il procedimento si è concluso con l'emanazione della graduatoria di merito, giusto d.r. rep. n. 2586, del 29 luglio 2016.

In conformità alle previsioni del bando, i contratti con i vincitori sono stati formalizzati per una durata annuale con facoltà di rinnovo da parte dell'Ateneo. Tuttavia, il contratto per l'attribuzione di un assegno di ricerca proposto dal dipartimento di Ingegneria e Architettura, e stipulato con la dott.ssa Glenda Abate, è stato sospeso per aspettativa, ai sensi dell'art. 22, comma 6, della L. 240/2010; cosicché la scadenza della prima annualità del contratto è stata posticipata al 24 marzo 2018.

Ai sensi dell'art. 12 del vigente Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca che disciplina la procedura di rinnovo degli assegni di ricerca, il Consiglio del dipartimento interessato, con deliberazioni del 16 novembre 2017 e del 25 gennaio 2018, ha accolto favorevolmente la proposta del refe-

rente scientifico di rinnovare per un'ulteriore annualità l'assegno di ricerca in questione, e ha individuato la relativa copertura finanziaria, per il 50%, sui fondi del budget 2017 destinati dal dipartimento al supporto dell'attività di ricerca (capitolo n. 15020401 - UPB 59130021052) e, per il restante 50%, sui fondi di cui è titolare il responsabile scientifico dell'assegno in questione, prof.ssa Maria Rossella Massimino, (capitolo n. 15020401 - UPB 59813022029) impegni di spesa nn. 12760/2018 e 13137/2018.

Posto che il dipartimento, per come sopra illustrato, ha espresso la volontà di rinnovare il predetto contratto per l'attribuzione dell'assegno di ricerca, tutta la pertinente documentazione (relazioni sull'attività pregressa, pubblicazioni di cui l'assegnista è autore o coautore, partecipazione a convegni, corsi e attività scientifiche, programma di attività di ricerca per il proposto rinnovo) è stata trasmessa alla Commissione giudicatrice che, riunitasi in data 19 febbraio 2018, ha valutato positivamente la proposta di rinnovo annuale dell'assegno di ricerca.

Per tutto quanto sopra esposto, ai sensi dell'art. 12 del vigente regolamento per il conferimento di assegni di ricerca, si chiede al Consiglio di assumere le proprie determinazioni in merito al rinnovo annuale (25 marzo 2018 - 24 marzo 2019) dell'assegno di ricerca di cui è titolare la dott.ssa Glenda Abate, nata a Gela (CL), il 28 ottobre 1978, proposto dal dipartimento di Ingegneria civile e Architettura.

Per quanto riguarda la copertura finanziaria, si precisa che la spesa complessiva lorda per il rinnovo dell'assegno è pari, per l'anno 2018 a € 23.787,00, tale onere economico graverà interamente sul budget del dipartimento ivi compresa l'eventuale quota in aumento per le mensilità ricadenti nel 2019.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 12 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca;
- visto il d.r. rep. n. 556 del 18 febbraio 2016 con il quale è stata indetta la selezione per il conferimento di assegni per la collaborazione alla ricerca, di cui all'art. 22, comma 4, lettera a), della L. 240/2010;
- visto il d.r. rep. n. 2586 del 29 luglio 2016 con il quale è stata emanata la graduatoria di merito di detta selezione;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Ingegneria e Architettura, del 16 novembre 2017 e del 25 gennaio 2018;
- considerato che la Commissione giudicatrice, in data 19 febbraio 2018, ha espresso parere favorevole alla proposta di rinnovo dell'assegno di ricerca in argomento,

a voti unanimi, approva il rinnovo annuale dell'assegno di ricerca di cui è titolare la dott.ssa Glenda Abate, dal 25 marzo 2018 al 24 marzo 2019.

La relativa spesa grava sugli impegni nn. 717/2 e 738/2 GEST.59.

Il direttore generale

Il rettore

Area della ricerca (A.Ri.) - dirigente ing. Lucio Mannino
Area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione
(A.P.S.E.Ma.) - dirigente dott. Carlo Vicarelli

23) PO FESR Sicilia 2014-2020 Asse prioritario 4 "Energia sostenibile e qualità della vita" - Azione 4.1.1. Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche... "Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di soggetti pubblici, enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche". Partecipazione dell'Ateneo al bando.

delibera n. 190 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'ing. L. Mannino, dirigente dell'area della ricerca, il quale riferisce che il dipartimento regionale energia dell'Assessorato energia e servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana ha pubblicato un avviso di preinformazione relativo all'uscita imminente, del bando "Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di soggetti pubblici, enti pubblici, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche". Il suddetto bando, allegato in schema all'avviso di preinformazione, mira a promuovere interventi finalizzati alla riqualificazione energetica dei beni pubblici, allo scopo di favorire il perseguimento dell'efficientamento energetico e l'abbattimento consistente dei consumi energetici delle strutture pubbliche.

L'ammontare totale delle risorse finanziarie messe a disposizione dal bando è pari circa a € 55.526.541,97, eventualmente integrabili attraverso dotazioni aggiuntive individuate con apposito provvedimento della Regione.

Tra i soggetti che possono partecipare al bando ci sono anche le istituzioni universitarie.

Lo schema di bando prevede la presentazione da parte di ciascun ente proponente di una singola domanda di contributo che dovrà riguardare un solo edificio o, in alternativa, un solo complesso immobiliare.

Il contributo finanziario, concesso in conto capitale fino al 100% dei costi totali ammissibili dell'operazione, dovrà essere compreso tra € 200.000,00 e € 3.000.000,00.

La procedura di selezione delle istanze presentate è quella a sportello valutativo; tale sportello resterà aperto fino a esaurimento delle risorse disponibili.

L'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.) di questo Ateneo, ha manifestato l'interesse a partecipare al bando con un progetto di efficientamento energetico di "Palazzo Boscarino" di Via Gallo, sede del dipartimento di Giurisprudenza.

Il progetto, da presentare in tale ambito, è in fase di predisposizione a cura degli uffici dell'A.P.S.E.Ma. e sarà portato all'attenzione del Consiglio di amministrazione per la prescritta approvazione, nella prossima adunanza.

Gli interventi da realizzare su involucro e impianti dell'immobile, sono i seguenti:

1. isolamento termico di involucro opaco delimitante il volume riscaldato, che mediante opportune scelte progettuali, garantisca i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia energetica;

2. miglioramento dell'involucro trasparente mediante la sostituzione degli infissi delimitanti il volume riscaldato con altri dotati di migliori prestazioni energetiche, nei limiti della normativa vigente;

3. installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento sulle chiusure trasparenti dei prospetti est, ovest e sud dell'edificio, attraverso un sistema che permetta di proteggere dall'eccessivo soleggiamento senza perdere l'apporto di luce naturale necessario alla fruizione degli ambienti;

4. sostituzione di generatore di calore attuale con pompa di calore idrotermica;

5. sostituzione di apparecchi illuminanti dell'edificio con corpi illuminanti a LED, previa verifica illuminotecnica;

6. installazione di sistemi di building automation attraverso sensori di presenza collegati alle luci artificiali che spengano gli apparecchi illuminanti nel caso in cui il locale non sia occupato e sensori di apertura/chiusura sugli infissi che disalimentino i terminali dell'impianto di climatizzazione ogni qualvolta l'infisso risulti aperto;

7. impianto fotovoltaico di potenza adeguata a supporto del fabbisogno dell'edificio;

8. realizzazione parete ventilata mediante l'installazione di un pacchetto di facciata che unisca ai limiti di trasmittanza prevista della normativa la possibilità di sfruttare un'intercapedine d'aria al suo interno;

9. creazione di una "serra solare" sulla fascia perimetrale dell'edificio, utilizzabile da zona "cuscinetto" tra l'edificio e il clima esterno sia nella stagione invernale che in quella estiva. Da realizzarsi congiuntamente o in alternativa alla parete ventilata;

10. sostituzione dell'attuale copertura a falde con solaio orizzontale a finitura denominata "tetto giardino" in modo da migliorare l'efficienza energetica dell'immobile attraverso apporti termici gratuiti in grado di ridurre il fabbisogno di energia primaria globale;

11. sostituzione dell'odierno ascensore con altro più efficiente e meno energivoro.

Si rappresenta che l'A.P.S.E.Ma., per l'edificio in argomento, ha già redatto un progetto, previsto al punto 7 del Piano triennale opere pubbliche 2016/2018, approvato nella sua forma preliminare dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 maggio 2017. Il suddetto progetto è finalizzato alla riqualificazione completa dell'edificio al fine di riorganizzare e ampliare la Biblioteca del dipartimento.

Il quadro economico di progetto prevede una spesa complessiva pari a € 3.500.000,00 così ripartita:

1) per lavori a base d'asta	€ 3.028.193,55
2) somme a disposizione	€ 471.806,45
Totale	€ 3.500.000,00

Il nuovo progetto di riqualificazione energetica sopradescritto, da cofinanziare attraverso la partecipazione al citato bando, comporterebbe una spesa maggiore rispetto a quella già approvata dal Consiglio di amministrazione,

Il direttore generale

Il rettore

per un importo pari a circa a € 3.000.000,00 totalmente finanziabile dal bando in argomento.

Il progetto finale garantirà all'immobile una migliore performance in materia di consumi energetici, oltre a una superiore resa estetica e qualitativa dell'involucro esterno e dei prospetti.

Per la presentazione della domanda di partecipazione al bando è necessario nominare il RUP che svolgerà anche le funzioni di REO (Responsabile Esterno delle Operazioni); al riguardo, si rappresenta che il dott. ing. Giovanni Luca Iacona, funzionario tecnico dell'A.P.S.E.Ma., è già stato nominato RUP del suddetto intervento di cui al punto 7 del Piano triennale opere pubbliche 2016/2018.

Al fine di poter redigere il nuovo progetto di riqualificazione energetica, necessario per poter accedere al finanziamento in argomento, considerati i tempi ristretti imposti dalla procedura a "sportello" prevista dal bando, l'A.P.S.E.Ma. ritiene opportuno avvalersi della consulenza tecnico-scientifica del dipartimento di Ingegneria civile e Architettura (D.I.C.A.R.) e di avviare, altresì, la selezione di un servizio esterno di ingegneria che supporti il RUP e l'area tecnica nelle seguenti funzioni:

a) supporto al RUP per accertamenti, verifiche, supervisioni e coordinamento della progettazione relativa al bando;

b) relazione energetica (ex Legge 10/91 e successive modifiche e integrazioni) e A.P.E. pre-intervento;

c) diagnosi energetica (ex Legge 10/91 e successive modifiche e integrazioni) dell'edificio esistente, redatta in conformità alla norma UNI CEI EN 16247;

d) attestato di prestazione energetica (art. 6 d.lgs. 311/2006 e successive modifiche e integrazioni) ad intervento ultimato;

e) supporto all'Amministrazione per reperimento dei dati e alla redazione dell'anagrafica tecnica;

f) supporto di tipo amministrativo gestionale per la partecipazione al bando.

Si fa presente che il costo del suddetto servizio potrà essere oggetto di contributo da parte del finanziamento, così come previsto al punto 3.3 dello schema di Bando.

Si chiede, pertanto, al Consiglio di esprimere le proprie determinazioni in ordine:

- alla partecipazione dell'Università di Catania al bando in argomento;
- all'autorizzazione alla sottoscrizione da parte del rettore, di tutti gli atti amministrativi conseguenziali, nonché di quelli necessari al prosieguo delle attività progettuali, nel caso in cui il progetto venga ammesso al finanziamento.

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'avviso di preinformazione relativo all'uscita imminente del bando "Avviso pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di soggetti pubblici, enti pubblici, partenariati pubbli-

co-privati anche attraverso ESCo, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e nelle strutture pubbliche", pubblicato dal dipartimento regionale energia dell'Assessorato energia e servizi di pubblica utilità della Regione Siciliana;

- vista la propria precedente deliberazione del 29 maggio 2017;

- considerata l'opportunità di realizzare la riqualificazione energetica di "Palazzo Boscarino" di via Gallo, sede del dipartimento di Giurisprudenza, attraverso il cofinanziamento derivante dalla partecipazione al bando in argomento;

- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, approva la partecipazione dell'Università di Catania al bando in argomento con il progetto di riqualificazione energetica di "Palazzo Boscarino" di via Gallo, sede del dipartimento di Giurisprudenza, autorizzando la sottoscrizione da parte del rettore, di tutti gli atti amministrativi conseguenziali, nonché di quelli necessari al prosieguo delle attività progettuali, nel caso in cui il progetto venga ammesso al finanziamento.

L'ing. L. Mannino lascia l'aula dell'adunanza.

Area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.) - dirigente dott. Carlo Vicarelli

Area del provveditorato e del patrimonio mobiliare (A.P.Pa.M.) - funzionario reggente dott.ssa Maria Buscemi

24) Appalto per il servizio di noleggio e manutenzione di n. 60 erogatori d'acqua naturale e frizzante POU allacciati alla rete idrica presso gli edifici dell'Università degli studi di Catania.

delibera n. 191 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. C. Vicarelli, dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.), il quale riferisce che detta area congiuntamente all'area del provveditorato e del patrimonio mobiliare hanno trasmesso tutta la documentazione inerente all'"Appalto per il servizio di noleggio e manutenzione di n. 60 erogatori d'acqua naturale e frizzante POU allacciati alla rete idrica presso gli edifici dell'Università degli studi di Catania", relazionando quanto di seguito riportato.

L'appalto in argomento si inserisce nel quadro delle iniziative dirette ad offrire servizi all'utenza di Ateneo, studenti e lavoratori.

A tal fine, l'A.P.S.E.Ma. ha provveduto a redigere il capitolato speciale d'appalto, da porre a base di gara, per l'affidamento del servizio in oggetto.

Il servizio, affidato come un lotto unico, dovrà svolgersi all'interno e/o in prossimità degli edifici dell'Università degli studi di Catania, con ubicazione degli erogatori di acqua potabile POU (point of use) prevalentemente nelle aree di ristoro attrezzate con distributori automatici di bevande calde e fredde e alimenti confezionati (come da specifica di cui all'art. 2 e all'allegato B del presente capitolato). L'operatore economico aggiudicatario del servizio in oggetto, a fronte di una remunerazione corrisposta trimestralmente sulla base dei prezzi offerti in sede di gara, dovrà provvedere alla fornitura (in noleg-

Il direttore generale

Il rettore

gio), collocazione, gestione e manutenzione di erogatori POU di tre tipologie, con caratteristiche meglio descritte al titolo II del capitolato, distinguibili, in prima approssimazione in base al numero degli utenti, alla capacità di erogazione e/o ai siti presso cui saranno destinati, per come appresso riportato:

- a) erogatori per "uso ufficio", da impiegare presso ambienti al chiuso dell'Università ed in favore dei dipendenti;
- b) erogatori "ad alta capacità", da impiegare presso ambienti al chiuso dell'Università ed in favore di tutti gli utenti;
- c) erogatore "casetta dell'acqua", da impiegare presso aree all'aperto dell'Università ed in favore di tutti gli utenti.

Ulteriori specifiche su tali erogatori e sul software finalizzato alla regolamentazione giornaliera della capacità di erogazione degli stessi sono meglio dettagliati nel capitolato speciale di appalto.

Sarà, altresì, prevista la fornitura di borracce in acciaio inox da 0,5 l con incisione del logo universitario, da distribuire all'utenza universitaria.

I siti presso i quali si prevede l'installazione degli erogatori POU, meglio dettagliati nel capitolato speciale di appalto, afferiscono a edifici/aree sia dell'amministrazione centrale che delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio.

Il servizio in oggetto avrà una durata pari a tre anni, decorrenti dalla stipula del contratto. Alla scadenza del contratto l'amministrazione potrà, discrezionalmente, esercitare un'opzione di rinnovo per la durata di anni due agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Alla scadenza dei primi tre anni, qualora il committente non intenda esercitare l'opzione di rinnovo per anni due, ovvero al termine dell'eventuale ulteriore periodo di due anni, si riserva la facoltà di disporre la proroga del servizio nella misura strettamente necessaria (fino ad un massimo di sei mesi e alle medesime condizioni contrattuali) alla conclusione delle procedure di scelta di un nuovo contraente.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 167 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, e ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di contribuzione ANAC, il valore presunto del servizio in oggetto, con riferimento al periodo contrattuale di tre anni, è stimato in € 354.500,00 (iva esclusa), oltre oneri per la sicurezza per € 498,00 (iva esclusa).

Tenuto conto della possibilità di esercitare l'opzione di rinnovo per la durata di anni due e della possibilità di avvalersi della facoltà di prorogare il servizio fino ad un massimo di sei mesi, il valore complessivo stimato è di importo pari a € 636.663,00 (iva esclusa) oltre oneri per la sicurezza per € 913,00 (iva esclusa). Per il primo anno di servizio, la stima include anche i costi di fornitura "una tantum" del software gestionale e delle borracce, per un importo pari a € 129.500,00 (iva esclusa) oltre oneri per la sicurezza per € 166,00 (iva esclusa).

Per le rimanenti annualità l'importo del servizio è stimato in € 112.500,00 (iva esclusa), oltre oneri per la sicurezza per € 166,00 (iva esclusa).

La spesa per il servizio di che trattasi, potrà trovare copertura finanziaria per come appresso indicato:

- per l'anno 2018, per l'importo pari a € 71.818,20 (pari a 6/12 dell'intera annualità in virtù del fatto che lo svolgersi delle procedure di gara non potranno consentire la contrattualizzazione del contraente prima della data dell'1 luglio 2018), sul budget APPAM 2018 - c.r. 62601 - punto 9 del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019 co.an.: C02;

- le annualità successive di importo pari a € 143.636,40, dovranno appostarsi sul budget APPAM - c.r. 62601.

La selezione del contraente avverrà tramite procedura aperta con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Vengono sottoposti all'attenzione del Consiglio i seguenti atti istruttori:

1. Il capitolato speciale di appalto ed il quadro economico riepilogativo del servizio;
2. "Sedi e popolazione" - (Allegato A) contenente l'indicazione delle sedi in cui devono essere installati gli erogatori d'acqua, distinti per tipologia, e dei dati numerici relativi agli utenti che fruiranno del servizio, distinti tra dipendenti e studenti dell'Università, sia come "popolazione potenziale" che in termini di "stima della popolazione effettiva giornaliera";
3. "Schema collocazione erogatori e planimetrie" - (Allegato B) contenente l'indicazione del numero degli erogatori, suddivisi per tipologia, in riferimento ad ogni sede e relative planimetrie;
4. DUVRI - (Allegato C).

Premesso quanto sopra occorre che il Consiglio:

- approvi l'iniziativa, la sopra citata spesa, il capitolato d'appalto ed i relativi allegati;

- dia mandato al direttore generale all'adozione degli atti conseguenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge un'ampia e approfondita discussione.

Il prof. G. Mulone nel sottolineare che il servizio proposto all'utenza universitaria contribuisce al rilancio dell'immagine dell'Ateneo, ritiene, tuttavia, che la spesa prevista sia eccessiva e che utilmente potrebbe essere indirizzata ad una riduzione delle tasse universitarie, ottenendo maggior gradimento da parte degli studenti. Nel merito, si riserva di suggerire agli uffici alcune modifiche al capitolato e, in particolare, alla correzione delle formule per l'attribuzione dei punteggi.

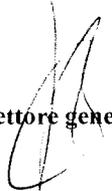
Il sig. C. Cristofaro informa che l'iniziativa sottoposta oggi all'esame del Consiglio nasce da una richiesta esplicita degli studenti. L'obiettivo è di puntare all'incremento dei servizi di qualità nei confronti dell'utenza universitaria e nello specifico investire per rendere più confortevoli le strutture universitarie ove studenti e personale trascorrono gran parte della loro giornata.

Il prof. R. Vancheri condivide in pieno l'iniziativa che ritiene rispondente all'esigenza di studenti e personale che trascorrono molto tempo presso le strutture universitarie. Segnala la necessità che il servizio venga esteso anche agli edifici del Presidio ospedaliero G. Rodolico in gestione all'Ateneo; si riferisce in particolare all'Edificio 13 e agli Edifici del Comparto 10.

Il direttore generale informa il Consiglio che nelle prossime sedute sarà esaminata la proposta inerente alla rimodulazione delle tasse universitarie.

Il prof. A. La Corte esprime alcune perplessità in ordine alle modalità di applicazione delle penali. Inoltre, ritiene più corretto prevedere la fornitura anziché la realizzazione del software gestionale e operare una rimodulazione dei punteggi. In particolare, suggerisce di spostare i 5 punti previsti per la manutenzione e gestione del software gestionale a favore dell'organizzazione e gestione delle attività di maggiore "qualità" inerenti allo svolgimento del servizio.

Il direttore generale



Il rettore



Il rettore a conclusione del dibattito, invita il Consiglio ad approvare l'iniziativa, dando mandato agli uffici di rimodulare la proposta, tenendo conto dei suggerimenti tecnici emersi e che saranno meglio precisati dagli intervenuti ed estendendo il servizio agli edifici del "Presidio ospedaliero G. Rodolico". L'eventuale aggravio dei costi dovrà essere contenuto entro il 10% dell'importo originario.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto il d.lgs. n. 50/2016;
- esaminata la documentazione inerente al servizio in argomento;
- tenuto conto del dibattito,

a voti unanimi, approva l'affidamento del servizio di noleggio e manutenzione di erogatori d'acqua naturale e frizzante POU allacciati alla rete idrica presso gli edifici dell'Università degli studi di Catania illustrata in premessa, dando mandato agli uffici di rimodulare la proposta, tenendo conto dei suggerimenti tecnici proposti dai proff. Mulone e La Corte e che saranno meglio precisati dagli stessi ed estendendo il servizio agli edifici del "Presidio ospedaliero G. Rodolico". L'eventuale aggravio dei costi dovrà essere contenuto entro il 10% dell'importo originario.

La selezione del contraente avverrà tramite procedura aperta con applicazione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La spesa per il servizio di che trattasi, graverà:

- per l'anno 2018, sul budget APPAM 2018 - c.r. 62601 - punto 9 del Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019 co.an.: C02;
- le annualità successive dovranno appostarsi sul budget APPAM - c.r. 62601, previa programmazione della spesa.

Il Consiglio, altresì, dà mandato al direttore generale per tutti gli atti consequenziali.

Il sig. C. Cristofaro lascia l'aula dell'adunanza.

Area del provveditorato e del patrimonio mobiliare (A.P.Pa.M.) - funzionario reggente dott.ssa Maria Buscemi

25) Affidamento in concessione del "Servizio di somministrazione di alimenti e bevande - suddiviso in lotti - da effettuarsi tramite la gestione di punti/bar ristoro presso i locali di proprietà dell'Università degli studi di Catania per un periodo di anni sei".

delibera n. 192 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'area del provveditorato e del patrimonio mobiliare, in considerazione della scadenza imminente dei termini contrattuali con gli operatori economici che attualmente svolgono il servizio, è emersa l'esigenza di predisporre un capitolato speciale avente ad oggetto la prestazione, in regime di concessione, del servizio bar punto ristoro presso gli edifici dell'Università degli studi di Catania nel quale sono individuate tutte le prescrizioni concernenti l'esecuzione del servizio e le relative attività e obblighi connessi cui sarà tenuto il "Concessionario" in seguito all'espletamento di procedura di gara.

In attuazione dei principi di libera concorrenza e garanzia di partecipazione delle piccole e medie imprese, è stata prevista una suddivisione della concessione in quattro lotti prestazionali, nello specifico:

LOTTO 1: locale sito presso il polo Medico-Biologico (Torre Biologica) - via Santa Sofia n. 97 - Catania;

LOTTO 2: locale sito presso il dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente, via Santa Sofia n. 100 - Catania;

LOTTO 3: locale sito presso l'edificio B (Polifunzionale) - Cittadella Universitaria - via A. Doria n. 6 - Catania;

LOTTO 4: locale sito presso il dipartimento di Giurisprudenza - Via Gallo n. 24 - Catania.

Uno degli obiettivi primari, nella predisposizione degli atti di gara, è stato quello di prevedere obblighi e controlli finalizzati ad evitare qualsiasi condotta abusiva dei futuri operatori economici che diverranno titolari della concessione in oggetto e di predisporre numerose clausole finalizzate a garantire un servizio di qualità (in particolar modo ai fini del rispetto delle norme igienico-sanitarie in materia alimentare).

Il servizio che si prevede di affidare avrà la durata di anni sei, a decorrere dalla data dell'effettivo inizio dello stesso.

Il valore della concessione in oggetto, con riferimento al periodo di sei anni, è stato stimato in euro 2.426.970,00 (IVA esclusa), così di seguito suddiviso per ciascun lotto:

- Lotto n. 1: euro 573.300,00 (IVA esclusa) oltre euro 330,00 di oneri per la sicurezza;

- Lotto n. 2: euro 515.970,00 (IVA esclusa) oltre euro 330,00 di oneri per la sicurezza;

- Lotto n. 3: euro 955.500,00 (IVA esclusa) oltre euro 330,00 di oneri per la sicurezza;

- Lotto n. 4: euro 382.200,00 (IVA esclusa) oltre euro 330,00 di oneri per la sicurezza.

Il valore stimato della Concessione è stato calcolato tenendo conto della potenziale utenza riferibile a ogni lotto.

L'affidamento della Concessione dovrà avvenire mediante l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 35, 36 lett. b), 95 comma 2 e 164 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

Il Concessionario sarà tenuto a corrispondere all'Università la percentuale sul fatturato offerta in sede di gara (non inferiore allo 0,50% posto a base d'asta) e un canone di locazione annuale così di seguito specificato in relazione ai lotti:

Lotto n. 1: euro 9.555,00 (IVA esclusa);

Lotto n. 2: euro 8.599,50 (IVA esclusa);

Lotto n. 3: euro 15.925,00 (IVA esclusa);

Lotto n. 4: euro 6.370,00 (IVA esclusa).

La controprestazione a favore del Concessionario, a fronte del predetto canone e della percentuale sul fatturato, consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio oggetto di Concessione.

In riferimento alla scelta del procedimento per l'individuazione del contraente il servizio in questione non è attualmente acquisibile per il tramite delle convenzioni Consip e M.E.P.A.

Il direttore generale

Il rettore

Si propone come responsabile unico del procedimento il geom. Giuseppe Nicotra.

Il contributo dovuto all'ANAC dalla stazione appaltante, quantificabile in € 600,00 graverà sulla previsione di budget 2018 del Centro di responsabilità 15050304 (A.P.Pa.M.) intervento "Contributi AVCP e altro", causale contabile H07.

Per quanto sopra esposto, voglia il Consiglio di amministrazione:

- approvare il capitolato speciale d'appalto da porre a base di gara, autorizzando l'affidamento del predetto servizio per il tramite della procedura negoziata da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 36, lett. b), 95 comma 2 e 164 e ss. del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni e secondo i criteri indicati nel capitolato speciale agli artt. 27 e ss.;

- nominare responsabile unico del procedimento, il dott. Giuseppe Nicotra incardinato presso l'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione dell'Università degli studi di Catania;

- autorizzare il versamento di € 600,00 quale contributo dovuto all'ANAC che graverà sulla previsione di budget 2018 del Centro di responsabilità 15050304 (A.P.Pa.M.) intervento "Contributi AVCP e altro", causale contabile H07;

- dare mandato al direttore generale e all'area del provveditorato e del patrimonio mobiliare perché si provveda all'adozione degli atti conseguenziali utili ai fini del buon esito della procedura di gara.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione,

Il prof. G. Mulone esprime perplessità in ordine alla base d'asta dei prodotti alimentari oggetto del servizio, ritenendo che sia eccessivo.

Il prof. A. La Corte ritiene opportuno rimodulare gli orari di apertura tenendo conto delle specifiche esigenze delle strutture e salvaguardando il numero complessivo delle ore di apertura previste. Altresì, esprime alcune perplessità in ordine alla concreta modalità di applicazione della penale inerente alla mancata emissione dello scontrino fiscale.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- visto il d.lgs n. 50/2016;

- esaminata la documentazione istruttoria;

- tenuto conto delle osservazioni emerse in corso di dibattito,

a voti unanimi, delibera:

- di approvare l'iniziativa, dando mandato agli uffici di rimodulare il capitolato, prevedendo una rivisitazione degli orari di apertura, tenendo conto delle esigenze delle diverse strutture, fermo restando il numero di ore di apertura complessivamente previste.

- autorizza l'affidamento del predetto servizio per il tramite della procedura negoziata da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi degli artt. 36, lett. b), 95 comma 2 e 164 e ss. del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni e secondo i criteri indicati nel capitolato speciale agli artt. 27 e ss.;

- nomina responsabile unico del procedimento, il dott. Giuseppe Nicotra, incardinato presso l'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione dell'Università degli studi di Catania;
 - autorizzare il versamento di € 600,00 quale contributo dovuto all'ANAC che graverà sulla previsione di budget 2018 del Centro di responsabilità 15050304 (A.P.Pa.M.) intervento "Contributi AVCP e altro", causale contabile H07;
 - dà mandato all'area competente per l'adozione degli atti consequenziali utili ai fini del buon esito della procedura di gara.
- La spesa relativa al contributo ANAC grava sul capitolo 15050304, impegno n. 3026/2.

Area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.) - dirigente dott. Carlo Vicarelli
Area dei lavori e del patrimonio immobiliare (A.L.P.I.) - funzionario reggente dott.ssa Lidia Alfieri

26) Edificio 13 Corpo Aule e Biblioteche c/o P.O. G. Rodolico. Lavori di manutenzione straordinaria. Messa in sicurezza dei prospetti, riqualificazione degli ambienti destinati alla didattica (aule, biblioteca centralizzata), rifacimento terrazze di copertura. Progetto esecutivo.

delibera n. 193 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. C. Vicarelli, dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione, il quale riferisce che detta area ha predisposto i documenti relativi al progetto "Edificio 13 Corpo Aule e Biblioteche c/o P.O. G. Rodolico. Lavori di manutenzione straordinaria. Messa in sicurezza dei prospetti, riqualificazione degli ambienti destinati alla didattica (aule, biblioteca centralizzata), rifacimento terrazze di copertura", relazione quanto di seguito riportato.

Le poco rassicuranti condizioni di sicurezza e di conservazione dell'Edificio 13 Corpo Aule e Biblioteca c/o il P.O. G. Rodolico, recentemente, sono state oggetto di ripetute segnalazioni sia da parte del S.P.P.R. d'Ateneo quanto a cura del presidente della Scuola "Facoltà di Medicina".

Per tale ragione, nell'ultimo semestre dello scorso anno, in ossequio a quanto convenuto con l'Azienda ospedaliero-universitaria "Policlinico-Vittorio Emanuele", l'A.P.S.E.Ma. ha proceduto all'esecuzione di diversi interventi finalizzati a garantire la fruizione in sicurezza dei locali del suddetto edificio.

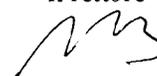
In particolare, si è intervenuti in urgenza per la verifica dei solai del piano primo; per la messa in sicurezza del portico di ingresso; per ripristini localizzati di aree danneggiate; per la realizzazione di una scivola in metallo ed il ripristino di nuove ed esistenti uscite di emergenza. Si è provveduto, altresì, al rifacimento dell'impermeabilizzazione di porzioni di terrazza al piano primo (terrazza 1) di copertura del corridoio di ingresso dell'aula magna al piano terra.

La presente istruttoria prevede, invece, l'esecuzione di un più completo intervento di manutenzione straordinaria necessario alla riqualificazione dell'involucro edilizio dell'intero edificio, oltre alla messa in sicurezza dei prospetti.

Il direttore generale



Il rettore



Il progetto prevede, infatti, il rifacimento del manto di impermeabilizzazione delle terrazze di copertura, il rifacimento dell'intonaco di facciata in uno con il risanamento delle parti strutturali in cemento armato, a vista, interessati da fenomeni di ammaloramento, nonché il trattamento di tutte le parti murarie (murature e strutture in calcestruzzo armato) del piano interrato, e parzialmente del piano terra, interessate da fenomeni di umidità di risalita e ulteriori lavorazioni di rifinitura dettagliatamente descritte nella relazione tecnica.

La perizia prevede, altresì, l'esecuzione di tutte quelle opere provvisorie necessarie per la sicurezza dei lavoratori, nonché di tutti quegli accorgimenti necessari per impedire le interferenze del cantiere con le normali attività didattiche che continueranno a svolgersi nell'edificio. A tale scopo è stato redatto apposito "Piano di Sicurezza e Coordinamento", corredato di tutti gli elaborati tecnici a supporto.

Il progetto è composto dai seguenti elaborati:

ALL. A - Relazione tecnica generale e quadro economico.

ALL. B.1- Capitolato speciale d'appalto - parte prima - definizione tecnica ed economica dell'appalto.

ALL. B.2- Capitolato speciale d'appalto - parte seconda - specificazione delle prescrizioni tecniche.

ALL. C - Elenco prezzi unitari.

ALL. D - Computo metrico estimativo.

ALL. E - Analisi prezzi.

ALL. F - Quadro incidenza mano d'opera.

TAV.1 - Planimetria generale.

TAV.2 - Pianta piano interrato.

TAV.3 - Pianta piano terra.

TAV.4 - Pianta piano primo.

TAV.5 - Pianta piano secondo.

TAV.6 - Pianta piano copertura.

TAV.7 - Prospetti e sezione.

TAV.PS - Piano di sicurezza e coordinamento.

TAV.PS.A - Piano di sicurezza e coordinamento - diagramma di Gant.

TAV.PS.B - Piano di sicurezza e coordinamento - analisi e valutazione dei rischi.

TAV.PS.C - Piano di Sicurezza e coordinamento - stima dei costi della sicurezza.

TAV.PS.D - Piano di sicurezza e coordinamento - layout di cantiere.

TAV.PS.E - Piano di sicurezza e coordinamento - fascicolo con le caratteristiche dell'opera.

Il quadro economico del progetto è così ripartito:

Importo dei lavori	€ 632.000,44	
di cui:		
- per lavori a misura soggetti a ribasso d'asta	€ 532.000,44	
- per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	<u>€ 100.000,00</u>	
Sommano	€ 632.000,44	€ 632.000,44
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
- IVA sui lavori (22%)	€ 139.040,10	
- incentivo funzioni tecniche(2%)	€ 12.640,01	
- oneri di conferimento a discarica	€ 15.000,00	

- spese per pubblicità	€ 5.000,00	
- contributo ANAC	€ 375,00	
- arrotondamenti	€ 944,45	
Sommano	€ 172.999,56	€ 172.999,56
Importo complessivo progetto		€ 805.000,00

Tali lavori, dalla spesa complessivamente pari a € 805.000,00, prevedono un'incidenza del costo della manodopera per € 225.790,72 oltre IVA, come da specifica tecnica.

La superiore spesa potrà gravare per come appresso riportato:

- per € 800.000,00 sul punto 26 del Piano triennale opere pubbliche 2018-2020 obiettivo: 200026 - co.an.: M22 cod. riclassificazione finanziaria: 21025004 - impegno: 12178/1 - UPB: 632321001.

- per € 5.000,000 sul budget A.L.P.I. c.r.

Il RUP dell'intervento è l'ing. Agatino Pappalardo, giusta nomina di cui al d.d. del 19 ottobre 2017, prot. n. 120431, repertorio decreti n. 4062.

In considerazione della particolare urgenza con la quale si rende necessario realizzare il progetto in argomento e tenuto conto che l'appalto di lavori in oggetto riguarda la realizzazione di opere il cui contenuto tecnologico o innovativo non appare elevato e in considerazione, altresì, del fatto che le condizioni di esecuzione sono ben individuate nella documentazione progettuale e che gli spazi per possibili proposte di miglioramento appaiono pressoché nulli, si propone di utilizzare ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, procedendo all'aggiudicazione tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c).

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi l'iniziativa in argomento, il progetto e la procedura negoziata di appalto per la selezione del contraente proposta in premessa;

2. dia mandato al direttore generale e all'area preposta all'adozione di specifica convenzione di intenti che regoli i rapporti fra questo Ateneo e l'Azienda ospedaliero-universitaria "Policlinico-Vittorio Emanuele", al fine di procedere agli atti consequenziali concernenti l'iniziativa in argomento.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- esaminato il progetto in argomento ed il relativo quadro economico,

a voti unanimi, approva l'iniziativa relativa alla realizzazione del Progetto per i lavori di manutenzione straordinaria. Messa in sicurezza dei prospetti, riqualificazione degli ambienti destinati alla didattica (aule, biblioteca centralizzata), rifacimento terrazze di copertura, presso l'Edificio 13 Corpo Aule e Biblioteche c/o P.O. G. Rodolico, dell'importo complessivo di € 805.000,00.

Ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), si utilizzerà il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, procedendo all'appalto tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c).

La relativa spesa grava sui capitoli 21025004/18 e 15088802/18, impegni nn. 1985/2 e 1986/2.

Il Consiglio, infine, dà mandato al responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

Il direttore generale

Il rettore

27) Lavori per realizzazione di un sistema di stoccaggio per acqua antincendio/irrigazione e per la ristrutturazione e completamento delle reti di attingimento dai pozzi esistenti da realizzare presso il C.U. S. Sofia - progetto definitivo.

delibera n. 194 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. C. Vicarelli, dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.), il quale riferisce quanto segue.

L'A.P.S.E.Ma. ha trasmesso gli atti relativi ai "Lavori per realizzazione di un sistema di stoccaggio per acqua antincendio/irrigazione e per la ristrutturazione e completamento delle reti di attingimento dai pozzi esistenti da realizzare presso il C.U. S. Sofia - Progetto definitivo", relazionando quanto di seguito riportato.

Alla luce delle problematiche relative al sistema di irrigazione dedicato alle aree a verde della Città Universitaria e all'opportunità di utilizzare per il suddetto sistema le acque emunte dai due pozzi operativi nell'area degli impianti sportivi del CUS Catania, determinando in tal modo un significativo risparmio in termini di consumo di acqua fornita da Sidra SpA, ci si è posto l'obiettivo di riqualificare e integrare l'attuale sistema di attingimento, stoccaggio e distribuzione delle acque di irrigazione. In particolare: la realizzazione di una nuova vasca di stoccaggio da 200 mc, l'adeguamento della vasca in muratura esistente con raddoppio del volume (da 100 a 200 mc), la realizzazione di una nuova tubazione di adduzione per la nuova vasca proveniente dalla vasca esistente.

Nel contempo, nell'ambito dello sviluppo dei progetti di prevenzione incendi, predisposti per le attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco esercitate negli edifici della C.U., si è evidenziata, per la loro approvazione, la necessità di realizzare una riserva idrica avente capacità pari a 200 mc dedicata all'impianto di protezione esterna. Tale impianto è costituito da un gruppo di pressurizzazione centralizzato, una rete idrica antincendio dedicata e una rete di idranti soprasuolo all'aperto, distribuiti in tutta la Città Universitaria, in prossimità delle strutture da proteggere. Quanto sopra esposto si rende necessario in ossequio al cogente d.m. 20 dicembre 2012, "Regola tecnica di prevenzione incendi per gli impianti di protezione attiva contro l'incendio installati nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi", nonché in ottemperanza alla norma di settore UNI 10779:2014, "Impianti di estinzione incendi - Reti di idranti - Progettazione, installazione ed esercizio".

Il presente progetto, previsto al punto 47 del Piano triennale opere pubbliche 2016/2018, è stato predisposto dall'A.P.S.E.Ma. e dovrà essere sottoposto agli Enti preposti al fine di ottenere le necessarie approvazioni per le successive fasi procedurali.

Nello specifico, i lavori definiti prevedono:

Sistemi di stoccaggio acqua.

Come accennato sopra, il progetto prevede la realizzazione ex novo di una vasca interrata in cemento armato e l'adeguamento di una vasca in muratura esistente. La nuova costruzione è prevista nella zona della C.U. adiacente alla centrale termica nello spazio attualmente adibito a parcheggio motocicli. Il manufatto, come detto, è previsto in cemento armato e consiste in una va-

sca di forma rettangolare, interrata, avente dimensioni utili in pianta pari a 10 x 23 m circa, per una profondità utile di circa 1,80 m; la vasca viene prevista interrata e quindi dotata di una copertura superiore orizzontale carrabile, in modo da ripristinarne l'attuale utilizzo a parcheggio; il volume utile stoccabile nella vasca si stima intorno ai 400 mc complessivi, suddivisi equamente in due comparti di circa 200 mc ciascuno da destinare rispettivamente alla rete di irrigazione e alla rete antincendio.

La vasca esistente si trova in prossimità del campo sportivo, nella zona della C.U. in cui ricadono gli impianti sportivi del C.U.S. Trattasi di una vasca in muratura di forma circolare, direttamente alimentata dai pozzi attivi e presenti nelle sue adiacenze, che attualmente alimenta a sua volta il sistema di irrigazione delle zone a verde della C.U. La vasca presenta un diametro utile di circa 10 m, per un'altezza utile di circa 1,40 m, per un volume utile, quindi, di circa 100 mc e il presente progetto prevede la regolarizzazione del muro perimetrale, attualmente di altezza variabile, con un prolungamento dello stesso fino ad aumentarne l'altezza utile a circa 2,50 m, per un volume complessivo stoccabile di circa 200 mc, sostanzialmente pari al doppio di quello attuale.

Reti idriche di adduzione e di distribuzione (impianto antincendio)

Il progetto prevede la realizzazione della tubazione idrica di collegamento tra la vasca esistente e quella di nuova costruzione. La condotta prevista in polietilene sarà alimentata da un gruppo di pompaggio allocato nel casotto esistente in adiacenza alla vasca. La nuova vasca di stoccaggio alimenterà la rete di irrigazione mediante un apposito gruppo di pompaggio ed un tratto di tubazione che la collegherà alla rete di irrigazione già presente nel cunicolo dei servizi. La medesima vasca, inoltre, attraverso un ulteriore gruppo di pressurizzazione antincendio dedicato, alimenterà la nuova rete antincendio fino agli idranti antincendio soprasuolo.

I lavori previsti dal presente progetto possono essere riepilogati sinteticamente come di seguito riportato, ordinati per tipologia e relativo importo a base d'asta:

Opere edili (interventi su vasche)	€ 136.800,01
Rete adduzione alle vasche	€ 42.030,18
Rete distribuzione antincendio	€ 197.589,66
Impianti elettrici	€ 43.243,20
Opere edili connesse alle reti di distribuzione	€ 69.669,50

Il costo della manodopera risulta essere di importo complessivamente pari ad € 81.112,27. I costi della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, ammontano ad € 10.655,55.

Pertanto, il quadro economico di progetto è qui di seguito riportato:

Lavori		
- lavori a base d'asta	€ 489.332,60	
- oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 10.655,55	
Sommano i lavori	€ 499.988,15	€ 499.988,15
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
b.1 IVA sui lavori al 22%	€ 109.997,39	
b.2 spese tecniche (2% lavori)	€ 9.999,76	
b.3 contributo A.N.A.C.	€ 500,00	
b.4 spese per prove su materiali	€ 6.000,00	

Il direttore generale

Il rettore

b.5 oneri accesso discarica	€ 5.000,00	
b.6 imprevisti ed arrotondamenti	€ 18.514,70	
Sommano le somme a disposizione dell'Amm.ne	€ 150.011,85	€ 150.011,85
Totale importo di progetto		€ 650.000,00

La copertura finanziaria dell'intervento è prevista nel punto 47 del Piano triennale opere pubbliche 2016/2018. CO.An. M07. Codice UPB 632881001.

I presenti lavori potranno essere affidati attraverso procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, da attivare, qualora possibile, attraverso il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e aggiudicati secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a) del suddetto decreto. Tale modalità si propone sia utilizzata in considerazione della tipologia di intervento da effettuare che risulta assolutamente definita sia in termini di materiali da utilizzare che dal punto di vista esecutivo e che, pertanto, non presenta spazi per modifiche migliorative.

Il progetto definitivo è composto dai seguenti elaborati:

- 1 Relazione Tecnica Generale.
- 2.a Relazione Tecnica Specialistica - Strutture.
- 2.b Relazione Tecnica Specialistica - Geologia.
- 2.c Relazione Tecnica e di Calcolo - Impianto antincendio ad idranti sopra-suolo.
- 2.d Disciplinare Tecnico - Impianto antincendio ad idranti sopra-suolo.
- 2.e Relazione Tecnica Specialistica - Impianti Elettrici.
- 3 Documento per la sicurezza.
- 4.a Capitolato Speciale d'Appalto - Parte prima - Definizione tecnica ed economica appalto.
- 4.b Capitolato Speciale d'Appalto - Parte seconda - Specificazione prescrizioni tecniche.
- 5.a Computo Metrico Estimativo.
- 5.b Elenco Prezzi Unitari.
- 5.c Analisi Prezzi.
- 5.d Quadro Incidenza Manodopera.

Tav. A01 Rete idrica adduzione alla vasca - Planimetria generale.

Tav. A02 Rete idrica di distribuzione antincendio ed irrigazione - Planimetria e particolari costruttivi.

Tav. A03 Vasca di accumulo in cemento armato - Stato di fatto e di progetto - scala 1/200.

Tav. A04 Vasca di accumulo in cemento armato - Locale pompe - Planimetria e sezioni

Tav. A05 Vasca di accumulo esistente - Interventi di adeguamento.

Il progetto definitivo, successivamente all'approvazione del Consiglio di amministrazione, verrà inoltrato agli Enti autorizzativi, al fine di raccogliere tutti i pareri necessari.

Il Responsabile unico del procedimento (RUP) dell'intervento, giusto d.d.g. n. 4029 del 7 novembre 2016, prot. n. 129909, è l'ing. Piergiorgio Ricci.

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi l'iniziativa in argomento, il progetto e la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori, secondo quanto proposto in premessa;
2. dia mandato al direttore generale e ai dirigenti delle aree della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione e dei lavori e del patrimo-

nio immobiliare, all'adozione degli atti consequenziali per l'iniziativa di cui in oggetto.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- esaminato il progetto in argomento ed il relativo quadro economico,

a voti unanimi, approva l'iniziativa relativa al Progetto per i lavori per realizzazione di un sistema di stoccaggio per acqua antincendio/irrigazione e per la ristrutturazione e completamento delle reti di attingimento dai pozzi esistenti da realizzare presso il C.U. S. Sofia, dell'importo complessivo di € 650.000,00.

Ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), si utilizzerà il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, procedendo all'appalto tramite MEPA con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c).

La relativa spesa grava sul capitolo 61010467/17, impegno n. 70378/2.

Il Consiglio, infine, dà mandato al responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti consequenziali.

28) Progetto di aule studio per studenti presso il polo medico-biologico (Torre Biologica) sito in via Santa Sofia n. 97, Catania; punto 44 P.T.OO.PP. 2017-2019. Aggiornamento progetto al nuovo prezzario Regione Sicilia dei Lavori pubblici 2018.

delibera n. 195 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al dott. C. Vicarelli, dirigente dell'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.), il quale riferisce quanto segue.

L'A.P.S.E.Ma. ha trasmesso gli atti relativi al "Progetto di aule studio per studenti presso il polo Medico-Biologico (Torre Biologica) via S. Sofia n. 97 - Catania: punto 44 P.T.OO.PP. 2016-2018 - Progetto esecutivo", relazionando quanto di seguito riportato.

Il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 29 giugno 2017, ha approvato il progetto esecutivo relativo alla realizzazione delle aule studio presso il Polo Medico-Biologico (Torre biologica) sito in via Santa Sofia n. 97 - Catania, avente il seguente quadro economico:

DESCRIZIONE		IMPORTO[€]
1	IMPORTO DEI LAVORI + COSTI DELLA SICUREZZA	
01:01	OPERE EDILI	542.397,47
01:02	ONERI PER LA SICUREZZA	30.000,00
	TOTALE LAVORI + COSTI SICUREZZA	572.397,47
2	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
02:01	IVA Al 10% SULLA VOCE 1	57.239,75
02:02	INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE (2%) SULLA VOCE 1	11.447,95

Il direttore generale

Il rettore

02:03	PROVE SUI MATERIALI	2.000,00
02:04	SPESE PUBBLICITA' E CONTRIBUTO ANAC	800,00
02:05	ONERI DI ACCESSO ALLA DISCARICA	3.000,00
02:06	POLIZZE ASSICURATIVE PROGETTISTI	1.000,00
02:07	PER IMPREVISTI ED ARROTONDAMENTI	12.114,83
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE:	87.602,53
	IMPORTO TOTALE PROGETTO	660.000,00

In data 5 gennaio 2018, l'ufficio del Genio civile di Catania chiedeva chiarimenti e integrazioni riguardo al progetto.

In data 8 gennaio 2018, con il decreto assessoriale n. 1/Gab., entrava in vigore il prezzario unico Regione Siciliana per i lavori pubblici 2018.

I progettisti dell'opera, afferenti all'A.P.S.E.Ma., hanno provveduto ad apportare al progetto esecutivo le integrazioni richieste dal Genio civile e ad aggiornare i prezzi al nuovo prezzario regionale. Tale operazione ha comportato un incremento di costo per l'iniziativa di importo pari a € 50.000,00.

In data 23 febbraio 2018, è stato redatto il verbale di validazione progetto a cura del responsabile unico del procedimento.

Il nuovo quadro economico del progetto risulta essere il seguente:

DESCRIZIONE		IMPORTO[€]
1	IMPORTO DEI LAVORI + COSTI DELLA SICUREZZA	
01:01	OPERE EDILI	594.692,08
01:02	ONERI PER LA SICUREZZA	31,983,24
	TOTALE LAVORI + COSTI SICUREZZA	626.675,32
2	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE:	
02:01	IVA AL 10% SULLA VOCE 1	62.667,53
02:02	INCENTIVO PER FUNZIONI TECNICHE (2%) SULLA VOCE 1	12.533,51
02:03	PROVE SUI MATERIALI	2.000,00
02:04	SPESE PUBBLICITA' E CONTRIBUTO ANAC	800,00
02:05	ONERI DI ACCESSO ALLA DISCARICA	3.000,00
02:06	POLIZZE ASSICURATIVE PROGETTISTI	1.000,00
02:07	PER IMPREVISTI ED ARROTONDAMENTI	1.323,64
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE:	83.324,68
	IMPORTO TOTALE PROGETTO	710.000,00

La copertura finanziaria per la somma eccedente il progetto originario già approvato dal Consiglio, pari a € 50,000,00 potrà gravare sul punto 54 del Piano triennale opere pubbliche 2017-2019 - co.an.: M07.

A disposizione dei signori Consiglieri il progetto in argomento come da integrazioni e modifiche sopravvenute.

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi l'iniziativa in argomento;
2. dia mandato al direttore generale e ai dirigenti delle aree della progettazione, dello sviluppo edilizio, della manutenzione e dei lavori e del patrimonio immobiliare, all'adozione degli atti conseguenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista la nota dell'ufficio del Genio civile di Catania del 5 gennaio 2018;
- esaminato il progetto in argomento ed il relativo quadro economico, come modificati sulla base delle indicazioni fornite dal Genio civile di Catania, a voti unanimi, approva l'iniziativa relativa al Progetto di aule studio per studenti presso il polo Medico-Biologico (Torre Biologica), dell'importo complessivo di € 710.000,00.

La relativa spesa grava sui capitoli 21025002/17 e 21025011/17, impegni n. 70390/2 e n. 70391/2.

Il Consiglio, infine, dà mandato al responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

Il dott. C. Vicarelli e l'ing. A Pappalardo lasciano l'aula dell'adunanza.

Area dei lavori e del patrimonio immobiliare (A.L.P.I.) - funzionario reggente dott.ssa Lidia Alfieri

29) Installazione di un addolcitore per trattamento acque da collocare all'ingresso dell'impianto idrico di Villa San Saverio, via Valdisavoia, Catania - approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

delibera n. 196 - 2017-2018

Il rettore dà la parola alla dott.ssa L. Alfieri, funzionario reggente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare (A.L.P.I.), la quale comunica che l'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.) ha trasmesso gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori di installazione di un addolcitore per trattamento acque da collocare all'ingresso dell'impianto idrico di Villa San Saverio, via Valdisavoia, Catania, relazionando quanto di seguito riportato.

Il progetto esecutivo in argomento, redatto a cura dell'A.P.S.E.Ma., è stato approvato con d.d.g. rep. n. 2749 del 12 agosto 2016, per un importo complessivo di € 10.980,00 di cui € 9.000,00 oltre IVA per lavori a base d'asta, come si evince dal quadro economico di progetto di seguito riportato:

A) lavori a base d'asta	€ 9.000,00
B) somme a disposizione dell'amministrazione per IVA (22% di A)	€ 1.980,00
Importo totale progetto	€ 10.980,00

Si fa memoria che l'importo complessivo del progetto di € 10.980,00 ha trovato copertura sul punto n. 41 del Piano triennale opere pubbliche 2016/2018, sull'impegno n. 32305/1-2016.

Il direttore generale

Il rettore

Dalla gara, effettuata con il sistema di procedura negoziata, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, è risultata aggiudicataria l'impresa Grasso Forniture s.r.l. con sede in Catania, via Ruilio n. 20 P. IVA/cod. fisc.: 04872170875, per l'importo complessivo di € 6.660,00 oltre IVA al 22%, a seguito del ribasso offerto pari al 26,00% sull'importo a base d'asta.

Il contratto è stato sottoscritto in forma digitale il 5 aprile 2011 (rep. n. 75/2017) mediante lettera-contratto assunta al prot. n. 39031 del 10 aprile 2017 per un importo di € 6.660,00, oltre IVA al 22%, CIG: 6807823941.

Il quadro economico, rimodulato, risulta il seguente:

A) lavori affidati	€ 6.660,00
B) somme a disposizione dell'amministrazione	
B0) per ribasso d'asta (comprensivo di IVA)	€ 2.854,80
B1) per IVA (22% di A)	€ 1.465,20
Importo totale progetto	€ 10.980,00

Le funzioni di responsabile del procedimento sono state svolte dal dott. ing. Umberto Grimaldi. I lavori sono stati diretti per tutta la loro durata dal geom. Salvatore Pulvirenti.

I lavori sono stati consegnati il giorno 6 novembre 2017 con verbale redatto in pari data dal direttore dei lavori, firmato senza riserve da parte dell'impresa.

Per l'esecuzione dei lavori vennero stabiliti, come indicato al punto 1) delle specifiche contenute nella lettera-contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del foglio di condizioni esecutive, giorni 30 (trenta) naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna. Il termine utile per l'esecuzione dei lavori scadeva, pertanto, il 5 dicembre 2017.

Non è stata eseguita nessuna sospensione dei lavori.

In corso di esecuzione non sono stati eseguiti lavori in economia.

Durante il corso dei lavori non sono stati emessi stati di avanzamento lavori.

I lavori sono stati ultimati in data 4 dicembre 2017, come da certificato di ultimazione redatto in pari data dal direttore dei lavori, e quindi, in tempo utile rispetto alla scadenza fissata.

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali e alle speciali disposizioni impartite, all'atto pratico, dalla direzione dei lavori; nella fase di esecuzione dei lavori, nel rispetto del progetto autorizzato, non sono state apportate significative variazioni.

Trattandosi di lavori di importo non superiore a € 1.000.000,00, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, in data 22 dicembre 2017, il direttore dei lavori, in contraddittorio con l'impresa, ha redatto il certificato di regolare esecuzione, in sostituzione del certificato di collaudo. Il suddetto certificato è stato debitamente vistato dal RUP.

Il suddetto certificato di regolare esecuzione attesta che l'importo netto dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, ammonta a € 6.660,00, come da contratto.

Tenendo conto delle spese effettivamente affrontate, il quadro economico dell'intero progetto può rimodularsi nel seguente modo:

Quadro economico finale:

A) lavori eseguiti e liquidati	€ 6.660,00
B) somme a disposizione dell'amministrazione	
B1) per IVA (22% di A)	€ 1.465,20

Il direttore generale

Il rettore

Importo complessivo speso	€ 8.125,20
B2) per ribasso d'asta (comprensivo di IVA)	€ 2.854,80
B3) economie finali
Importo totale del progetto	€ 10.980,00

L'impresa durante i lavori è risultata in regola con i versamenti contributivi assicurativi come si evince dal documento unico di regolarità contributiva allegato agli atti di contabilità.

Tutte le verifiche eseguite hanno avuto esito positivo e, pertanto, si può liquidare il credito residuo dell'impresa pari a € 8.125,20 IVA compresa al 22%.

Le somme necessarie al pagamento del saldo complessivo spettante all'impresa sono contenute entro l'importo finanziato per il quale è stato assunto apposito impegno di spesa n. 29157/3-2017.

In considerazione di quanto sopra riportato, scaturisce il seguente confronto fra le somme autorizzate e quelle spese:

Importo totale progetto originario (somme finanziate)	€ 10.980,00
Importo complessivo a lavori ultimati (somme spese)	-€ 8.125,20
Restano economie (comprensive del ribasso d'asta) pari a	€ 2.854,80

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori in argomento;
2. dia mandato al dirigente dell'A.L.P.I. all'adozione degli atti conseguenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale la dott.ssa M.A. Rumore ringrazia il direttore generale per averle fatto pervenire la nota dell'avvocatura inerente agli atti relativi ai lavori di competenza del direttore generale e del Consiglio di amministrazione, ma fa notare come la stessa sia del maggio 2015, quindi antecedente alla modifica del regolamento di contabilità di Ateneo.

Il direttore generale informa che si cercherà nelle prossime sedute, su suggerimento della dott.ssa Rumore, di sottoporre al Consiglio una istruzione unica riportante l'elenco degli atti di contabilità finale da approvare.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori in argomento,

a voti unanimi, approva gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori di installazione di un addolcitore per trattamento acque da collocare all'ingresso dell'impianto idrico di Villa San Saverio, autorizzando la liquidazione all'impresa Grasso Forniture s.r.l., del residuo credito pari a € 8.125,20 IVA compresa al 22%.

La relativa spesa grava sul capitolo 61010467/17, impegno n. 29157-3/.

Il Consiglio, infine, dà mandato al responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

Il direttore generale

Il rettore

30) Intervento in “Somma Urgenza” sui dispositivi di rilevazione fumi e spegnimento incendio posti nell’archivio dell’Università di via Sangiuliano - approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

delibera n. 197 - 2017-2018

Il rettore dà la parola alla dott.ssa L. Alfieri, funzionario reggente dell’area dei lavori e del patrimonio immobiliare, la quale comunica che area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.) ha trasmesso gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dell’intervento in “Somma Urgenza” sui dispositivi di rilevazione fumi e spegnimento incendio posti nell’archivio dell’Università di via Sangiuliano, relazionando quanto di seguito riportato.

Il progetto esecutivo in argomento, redatto a cura dell’A.P.S.E.Ma., è stato approvato con d.d.g. rep. n. 2155 del 13 giugno 2017, per un importo complessivo di € 47.580,00 (comprensivo delle somme a disposizione dell’Amministrazione e dell’IVA al 22%), come si evince dal quadro economico di progetto di seguito riportato:

A) importo totale lavori	€ 39.000,00
B) somme a disposizione dell’amministrazione per IVA (22% di A)	€ 8.580,00
Importo totale progetto	€ 47.580,00

Si fa memoria che l’importo complessivo del progetto ha trovato copertura sul punto n. 52 del Piano triennale opere pubbliche 2016/2018, sull’impegno n. 62186/1-2016.

In data 23 maggio 2017, ai sensi dell’art. 163, comma 7 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, è stato sottoscritto il verbale di somma urgenza con il quale si è concordato di affidare all’impresa GIELLE di L. Galantucci, già presente in Ateneo per il controllo e il mantenimento degli impianti antincendio, con sede in Altamura (BA) via Ferri Rocco, 32 Z.I., l’intervento in “Somma Urgenza” sui dispositivi di rilevazione fumi e spegnimento incendio” posti nell’archivio dell’Università di via Sangiuliano P. IVA/cod. fisc.:00478850720, per l’importo complessivo di € 36.000,00 oltre IVA al 22%.

Il contratto è stato sottoscritto in forma digitale il 5 settembre 2017 (rep. n. 397/2017) mediante lettera contratto assunta al prot. n. 151411 del 7 dicembre 2017, per un importo di € 36.000,00 oltre IVA al 22%, CIG: 71095309BF.

Il quadro economico, rimodulato, risulta il seguente:

A) lavori affidati	€ 36.000,00
B) somme a disposizione dell’amministrazione	
B1) per IVA (22% di A)	€ 7.920,00
B2) economie	€ 3.660,00
Importo totale progetto	€ 47.580,00

Le funzioni di responsabile del procedimento sono state svolte dal dott. ing. Piergiorgio Ricci. I lavori sono stati diretti per tutta la loro durata dall’ing. A. Mistretta.

Per l’esecuzione dei lavori vennero stabiliti, come indicato al punto 3) delle specifiche contenute nel verbale di concordamento prezzi del 12 giugno 2017, giorni 10 (dieci) naturali e consecutivi, decorrenti dal verbale di consegna.

I lavori sono stati consegnati il giorno 20 giugno 2017 con verbale redatto in pari data dal direttore dei lavori, firmato senza riserve da parte dell'impresa.

Pertanto, il termine utile per l'esecuzione dei lavori scadeva il 30 giugno 2017.

Non è stata eseguita nessuna sospensione dei lavori.

In corso di esecuzione non sono stati eseguiti lavori in economia.

Durante il corso dei lavori non sono stati emessi stati di avanzamento lavori.

I lavori sono stati ultimati in data 22 giugno 2017, come da verbale tecnico di collaudo redatto in pari data dal direttore dei lavori, e quindi, in tempo utile rispetto alla scadenza fissata.

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali e alle speciali disposizioni impartite, all'atto pratico, dalla direzione dei lavori; nella fase di esecuzione dei lavori, nel rispetto del progetto autorizzato, non sono state apportate significative variazioni.

Trattandosi di lavori di importo non superiore a € 1.000.000,00, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, in data 23 gennaio 2018 il direttore dei lavori, in contraddittorio con l'impresa, ha redatto il certificato di regolare esecuzione, in sostituzione del certificato di collaudo. Il suddetto certificato è stato debitamente vistato dal RUP.

Il suddetto certificato di regolare esecuzione attesta che l'importo netto dei lavori eseguiti, ammonta a € 36.000,00, come da contratto.

Tenendo conto delle spese effettivamente affrontate, il quadro economico dell'intero progetto può rimodularsi nel seguente modo:

Quadro economico finale:

A) lavori eseguiti e liquidati	€ 36.000,00
B) somme a disposizione dell'amministrazione	
B1) per IVA (22% di A)	€ 7.920,00
Importo complessivo speso	€ 43.920,00
B2) economie finali	€ 3.660,00
Importo totale progetto	€ 47.580,00

L'impresa durante i lavori è risultata in regola con i versamenti contributivi assicurativi, come si evince dal documento unico di regolarità contributiva, allegato agli atti di contabilità.

Tutte le verifiche eseguite hanno avuto esito positivo, e, pertanto, si può liquidare il credito residuo dell'impresa pari a € 43.920,00, IVA compresa al 22%.

Le somme necessarie al pagamento del saldo complessivo spettante all'impresa sono contenute entro l'importo finanziato per il quale è stato assunto apposito impegno di spesa n. 116183/3-2017.

In considerazione di quanto sopra riportato, scaturisce il seguente confronto fra le somme autorizzate e quelle spese:

- importo totale progetto originario (somme finanziate)	€ 47.580,00
- importo complessivo a lavori ultimati (somme spese)	-€ 43.920,00
Restano economie pari a	€ 3.660,00

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori in argomento;
2. dia mandato al dirigente dell'A.L.P.I. all'adozione degli atti consequenziali.

Il direttore generale

Il rettore

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- esaminati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori in argomento,

a voti unanimi, approva gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori di "Somma Urgenza" sui dispositivi di rilevazione fumi e spegnimento incendio posti nell'archivio dell'Università di via Sangiuliano, autorizzando la liquidazione all'impresa GIELLE di L. Galantucci, del residuo credito pari a € 43.920,00 IVA compresa al 22%.

La relativa spesa grava sul capitolo 61010467/17, impegno n. 116183-3.

Il Consiglio, infine, dà mandato al responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

31) Lavori di durata biennale per la manutenzione ordinaria del verde e la potatura del patrimonio arboreo del centro universitario di S. Sofia e delle varie sedi universitarie del centro urbano di Catania - biennio 2014-2016 - approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

delibera n. 198 - 2017-2018

Il rettore dà la parola alla dott.ssa L. Alfieri, funzionario reggente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare, la quale comunica che l'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.) ha trasmesso gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori di durata biennale per la manutenzione ordinaria del verde e la potatura del patrimonio arboreo del centro universitario di S. Sofia e delle varie sedi universitarie del centro urbano di Catania - biennio 2014-2016, relazionando quanto di seguito riportato.

Il progetto esecutivo in argomento, redatto a cura dell'area logistica e spazi a verde (A.Lo.S.a.V.), è stato approvato con deliberazione n. 372 del Consiglio di amministrazione del 27 giugno 2014, punto all'o.d.g. n. 33, per un importo complessivo di € 740.000,00 di cui € 580.880,00 oltre IVA per lavori a base d'asta, come si evince dal quadro economico di progetto di seguito riportato:

A) Lavori a base d'asta

A₁) lavori a misura soggetti a ribasso d'asta € 573.810,00

A₂) oneri speciali di sicurezza, da sommare

ai lavori, non soggetti a ribasso d'asta € 7.070,00

Importo complessivo dei lavori € 580.880,00 € 580.880,00

B) Somme a disposizione dell'amministrazione

B₁) IVA 22% sui lavori € 127.793,60

B₂) incentivo 1,5% per la progettazione € 8.713,20

B₃) oneri 0,5% per la progettazione € 2.904,40

B₄) spese di pubblicazione bando di gara € 18.000,00

B₅) versamento autorità di vigilanza LL.PP. € 375,00

B₆) imprevisti ed arrotondamenti € 1.333,80

Sommano	€ 159.120,00	<u>€ 159.120,00</u>
Importo totale del progetto		€ 740.000,00

Si fa memoria che l'importo del progetto, ha trovato copertura per il primo anno sul punto 58 del Piano triennale opere pubbliche 2014-2016, impegno n. 416396/1, capitolo di bilancio n. 21010458/14 e per il successivo sul budget A.L.P.I.

Dalla gara espletata a mezzo di procedura ex artt. 81 e 82 del d.lgs n. 163/2006, è risultata aggiudicataria la "società RE.CO.GE. s.r.l., c.da Tre Fontane zona industriale Bretella A., 95047, Paternò (CT) - P. IVA: 04417231000, con un ribasso d'asta "equivalente" offerto del 23,588%. Il contratto, rep. n. 20/2015, è stato sottoscritto in forma digitale ed assunto al prot. n. 51886 del 24 aprile 2015, per un importo complessivo di € 445.531,12 (comprensivo di € 7.070,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA al 22%, CIG: 5817297957.

Il quadro economico rimodulato risulta il seguente:

A) Lavori affidati

A ₁) lavori a misura al netto del ribasso d'asta del 23,588%	€ 438.461,12	
A ₂) oneri speciali di sicurezza, da sommare ai lavori, non soggetti a ribasso d'asta	<u>€ 7.070,00</u>	
Importo complessivo dei lavori affidati	€ 445.531,12	€ 445.531,12

B) Somme a disposizione dell'amministrazione

B ₀) per ribasso d'asta compresa IVA	€ 167.832,61	
B ₁) IVA 22% sui lavori	€ 98.016,85	
B ₂) incentivo 1,5% per la progettazione	€ 6.682,97	
B ₃) oneri 0,5% per la progettazione	€ 2.227,66	
B ₄) spese di pubblicazione bando di gara	€ 18.000,00	
B ₅) versamento autorità di vigilanza LL.PP.	€ 375,00	
B ₆) imprevisti ed arrotondamenti	<u>€ 1.333,80</u>	
Sommano	€ 294.468,88	<u>€ 294.468,88</u>
Importo totale del progetto		€ 740.000,00

Il ruolo di responsabile del procedimento è stato ricoperto dall'ing. Fulvio La Pergola, dirigente dell'area logistica e spazi a verde dell'Ateneo, sino alla data del 6 novembre 2016. Dal 7 novembre 2016, il suddetto ruolo è stato ricoperto dall'ing. Andrea Mistretta, funzionario dell'A.P.S.E.Ma.

L'incarico di direzione lavori è stato svolto dal dott. agr. Maurizio Uchino.

Con verbale redatto in data 9 marzo 2015 e firmato senza riserve da parte dell'impresa, è avvenuta la consegna anticipata sotto le riserve di legge stabilendo l'inizio effettivo dei lavori per il 16 marzo 2015.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori stabilito dall'art. 15 del F.C.E. e ribadito all'art. 7 del contratto d'appalto, era stabilito in anni 2 (due) decorrenti dalla data del verbale di consegna, e quindi entro il termine del 15 marzo 2017.

Successivamente all'approvazione del progetto, essendo emersa la necessità di garantire una maggiore copertura del fabbisogno manutentivo dovuto all'inserimento di nuove strutture universitarie e sopravvenute necessità derivanti dalla centralizzazione dei servizi di manutenzione, non preventivabile all'epoca della redazione del progetto, il direttore dei lavori, sentito il RUP ed acquisita la disponibilità dell'impresa appaltatrice ad eseguire i maggiori la-

Il direttore generale

Il rettore

vori agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, ha redatto una perizia di variante e suppletiva.

La suddetta perizia di variante e suppletiva, entro il quinto dell'importo contrattuale ai sensi dell'art. 161 del d.p.r. 5 ottobre 2010 n. 207 e dell'art. 132 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, sussistendo tra l'altro l'interesse pubblico ad introdurre tale variazione, è stata preventivamente approvata in linea tecnica dal RUP dei lavori e sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo, il quale ha approvato la perizia nella seduta del 29 maggio 2015, deliberazione n. 286, punto o.d.g. aggiunto n. 2.

A seguito della redazione della summenzionata perizia di variante e della stipula del relativo atto di sottomissione, rep. n. 29, redatto in data 28 luglio 2015 ed assunto al protocollo d'Ateneo al n. 95896 del 28 luglio 2015, il quadro economico si è modificato come segue:

Lavori complessivi da perizia di variante al lordo del ribasso d'asta

€ 696.885,00

=====

A) lavori affidati

A₁) lavori già contrattualizzati € 438.461,12

A₂) oneri speciali di sicurezza, da sommare ai lavori, non soggetti a ribasso d'asta € 7.070,00

A₃) lavori suppletivi da perizia di variante € 88.640,32

Importo netto complessivo dei lavori affidati € 534.171,44 € 534.171,44

B) Somme a disposizione dell'amministrazione

B₀) per ribasso d'asta compresa IVA € 54.664,35

B₁) IVA 22% sui lavori € 117.517,72

B₂) incentivo 1,5% per la progettazione (su € 696.885,00) € 10.453,28

B₃) oneri 0,5% per la progettazione (su € 696.885,00) € 3.484,42

B₄) spese di pubblicazione bando di gara € 18.000,00

B₅) versamento autorità di vigilanza LL.PP. € 375,00

B₆) imprevisti ed arrotondamenti € 1.333,80

Sommano € 205.828,56 € 205.828,56

Importo totale del progetto € 740.000,00

Ai sensi dell'art. 16 del F.C.E. e dall'art. 5 del contratto d'appalto, oltre all'anticipazione contrattuale pari al 10% dell'importo contrattuale corrisposta ai sensi dell'art.26ter, comma 1 della legge n. 98/2013, sono stati emessi in corso d'opera n° 9 rate di acconto, per un importo complessivo di €530.348,00, come da seguente elenco dei certificati di pagamento emessi:

descrizione	Prot.n.	data	Importo (iva esclusa)
• certificato di pagamento anticipazione	60114	13/05/2015	€ 44.553,00
• certificato di pagamento n.01	92778	21/07/2015	€ 57.340,00
• certificato di pagamento n.02	118705	01/10/2015	€ 53.766,00
• certificato di pagamento n.03	158556	14/12/2015	€ 69.608,00
• certificato di pagamento n.04	30512	16/03/2016	€ 56.068,00
• certificato di pagamento n.05	64137	06/06/2016	€ 51.336,00
• certificato di pagamento n.06	73822	24/06/2016	€ 61.433,00
• certificato di pagamento n.07	110567	29/09/2016	€ 61.844,00
• certificato di pagamento n.08	153446	28/12/2016	€ 38.724,00
• certificato di pagamento n.09	33784	28/03/2017	€ <u>35.676,00</u>
Sommano			€ 530.348,00

Con nota prot. n. 4958 del 19 gennaio 2016 è stato comunicato l'accoglimento della richiesta di autorizzazione al subappalto, acquisita al prot. n. 149068 del 25 novembre 2015, ai sensi dell'art. 118 del d.lgs. 12

aprile 2006 n. 163 e successive modifiche e integrazioni, all'impresa Leocata Rosario, con sede in via Timone Zaccanazzo 8/A Acireale, per l'importo presunto di € 55.000,00, oltre IVA. Il corrispettivo dei lavori eseguiti in subappalto, pari a € 48.734,85, oltre IVA, è stato fatturato alla RE.CO.GE. s.r.l. dall'impresa Leocata Rosario, la quale ha rilasciato dichiarazione di regolare quietanza.

Con certificato di ultimazione dei lavori del 16 marzo 2017, la direzione dei lavori dichiarava ultimati i lavori medesimi in data 15 marzo 2017 e, quindi in tempo utile rispetto al termine contrattuale.

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali, alle previsioni di progetto, alle speciali disposizioni impartite, all'atto pratico, dalla direzione dei lavori nella fase di esecuzione dei lavori, nel rispetto del progetto autorizzato e delle variazioni giustificate da apposita variante approvata del Consiglio di amministrazione del 29 maggio 2015.

Lo stato finale, redatto in data 28 marzo 2017, firmato dall'impresa esecutrice dei lavori senza riserve (così come gli altri documenti contabili dell'appalto), ha riportato i lavori al netto per un importo pari a € 533.013,09.

Trattandosi di lavori di importo non superiore a € 1.000.000,00, ai sensi dell'art. 141 comma 3 del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, in data 17 gennaio 2018 il direttore dei lavori, in contraddittorio con l'impresa, ha redatto, in sostituzione del certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione. Il suddetto certificato è stato debitamente vistato dal RUP e firmato senza riserve dall'impresa appaltatrice.

Tenendo conto delle spese effettivamente affrontate, il quadro economico dell'intero progetto può rimodularsi nel seguente modo:

Quadro economico finale:

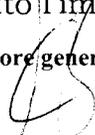
A) Somme spese	
lavori eseguiti al netto	€ 533.013,09
di cui oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	
€ 7.070,00	
IVA 22% sui lavori eseguiti	€ 117.262,88
versamento autorità vigilanza LL.PP	€ 375,00
spese pubblicazione bando di gara	€ 18.000,00
Sommano	€ 668.650,97
B) Somme a disposizione dell'amministrazione	
ancora da spendere che restano impegnate	
per spese tecniche ai sensi dell'art. 92 d.lgs n. 163/2006:	
- 1,5% per la progettazione (su € 696.885,00)	€ 10.453,28
- oneri 0,5% per la progettazione (su € 696.885,00)	€ 3.484,42
Sommano	€ 13.937,70
C) residuo ribasso d'asta	€ 54.664,35
D) economie	€ 2.746,98
Tornano (importo del progetto)	€ 740.000,00

L'impresa durante i lavori è risultata in regola con i versamenti contributivi ed assicurativi come si evince dai documenti di regolarità contributiva rilasciati e come da ultimo documento valido sino al 20 marzo 2018.

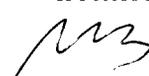
Sulla base degli importi precitati, risulta un credito dell'impresa come di seguito riepilogato:

Importo complessivo netto dei lavori	€ 533.013,09
dedotto l'importo pagato con i citati certificati già emessi	-€ 530.348,00

Il direttore generale



Il rettore



Resta il credito netto dell'impresa € 2.665,09
(diconsi euro duemilaseicentossessantacinque/09) oltre IVA.

Tutte le verifiche eseguite hanno avuto esito positivo e, pertanto, si può liquidare il credito residuo dell'impresa pari a € 3.251,41 IVA al 22% compresa.

Le somme necessarie al pagamento del saldo complessivo spettante all'impresa sono contenute entro l'importo finanziato per il quale è stato assunto apposito impegno di spesa n. 867/3-2018.

In considerazione di quanto sopra riportato, scaturisce il seguente confronto fra le somme autorizzate e quelle spese:

Importo totale progetto originario (somme finanziate)	€ 740.000,00
Importo complessivo a lavori ultimati (somme spese)	-€ 682.588,67
Restano economie comprensive del ribasso d'asta pari a	€ 57.411,33

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

1. approvi gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori in argomento;
2. dia mandato al dirigente dell'A.L.P.I. all'adozione degli atti conseguenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- esaminati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori in argomento,

a voti unanimi, approva gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori di durata biennale per la manutenzione ordinaria del verde e la potatura del patrimonio arboreo del centro universitario di S. Sofia e delle varie sedi universitarie del centro urbano di Catania, autorizzando la liquidazione all'impresa RE.CO.GE. s.r.l., del residuo credito pari a € 3.251,41 IVA compresa al 22%.

La relativa spesa grava sul capitolo 61010458/18, impegno n. 867/3.

Il Consiglio, infine, dà mandato al responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

32) Lavori di fornitura e posa in opera di segnaletica verticale stradale per manutenzione ordinaria della viabilità nel C.U. di S. Sofia in Catania - approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione.

delibera n. 199 - 2017-2018

Il rettore dà la parola alla dott.ssa L. Alfieri, funzionario reggente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare, la quale comunica che l'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.) ha trasmesso gli atti di contabilità finale ed il certificato di regolare esecuzione dei lavori di fornitura e posa in opera di segnaletica verticale stradale per manutenzione ordinaria della viabilità nel Centro universitario di S. Sofia in Catania, relazionando quanto di seguito riportato.

Il progetto esecutivo in argomento, redatto a cura dell'A.P.S.E.Ma., è stato approvato con d.d.g. rep. n. 3812 del 24 ottobre 2016, per un importo complessivo di € 4.183,70 oltre IVA al 22% per lavori a base d'asta, come si evince dal quadro economico di progetto di seguito riportato:

A) Lavori a base d'asta	€ 4.183,70
B) Somme a disposizione dell'amministrazione	
- per IVA (22% di A)	€ 920,41
Importo totale del progetto	€ 5.104,11

Si fa memoria che l'importo complessivo del progetto di € 5.104,11 ha trovato copertura sul punto n. 48 del Piano triennale opere pubbliche 2016/2018, sull'impegno n. 44109/1-2016.

Dalla gara, effettuata con il sistema di procedura negoziata, ai sensi del d.lgs. n. 50/2016, è risultata aggiudicataria l'impresa SEGNAL SYSTEM s.r.l. con sede in Spello (PG), via Valle d'Aosta n.3 P. IVA: 02730460546, per l'importo complessivo di € 2.635,73 oltre IVA al 22%, a seguito del ribasso offerto pari al 37,00% sull'importo a base d'asta.

Il contratto è stato sottoscritto in forma digitale il 12 giugno 2017 (rep. n. 113/2017) mediante lettera-contratto assunta al prot. n. 65411 del 14 giugno 2017 per un importo di € 2.635,73, oltre IVA al 22%, CIG: ZD41CD907C.

Il quadro economico, rimodulato, risulta il seguente:

A) Lavori affidati	€ 2.635,73
B) Somme a disposizione dell'amministrazione	
B ₀) per ribasso d'asta comprensivo di IVA	€ 1.888,52
B ₁) per IVA (22% di A)	€ 579,86
Importo totale del progetto	€ 5.104,11

Le funzioni di responsabile del procedimento sono state svolte dal dott. agr. Maurizio Uchino. I lavori sono stati diretti per tutta la loro durata dalla dott.ssa agr. Chiara C. Savoca.

Considerata la necessità di effettuare i lavori in assenza di utenza, questi sono stati concordati per le vie brevi ed eseguiti nei giorni 27 e 28 dicembre 2017 (come da mail di specifica inviata dalla dott.ssa Chiara C. Savoca in data 29 gennaio 2018).

Per l'esecuzione dei lavori vennero stabiliti, come indicato al punto 1) delle specifiche contenute nella lettera contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 7 del foglio di condizioni esecutive, giorni 5 (cinque) naturali dal ricevimento dell'ordine.

Non è stata eseguita nessuna sospensione dei lavori.

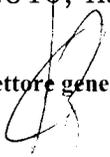
In corso di esecuzione non sono stati eseguiti lavori in economia.

Durante il corso dei lavori non sono stati emessi stati di avanzamento lavori.

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali e alle speciali disposizioni impartite, all'atto pratico, dalla direzione dei lavori; nella fase di esecuzione dei lavori, nel rispetto del progetto autorizzato, non sono state apportate significative variazioni.

Trattandosi di lavori di importo non superiore a € 1.000.000,00, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, in data 25 gennaio 2018, prot. n. 10021, il direttore dei lavori, ha attestato la regolare esecuzione e, altresì, ai sensi dell'art. 210, del d.p.r. 207/2010, ha certificato che la contabilità è stata redatta in forma semplificata.

Il direttore generale



Il rettore



La suddetta attestazione è stata debitamente vistata dal RUP.

La suddetta attestazione di regolare esecuzione riporta che l'importo netto dei lavori eseguiti, al netto del ribasso d'asta, ammonta a € 2.563,61, come da contratto.

Tenendo conto delle spese effettivamente affrontate, il quadro economico dell'intero progetto può rimodularsi nel seguente modo:

Quadro economico finale:

A) Lavori eseguiti e liquidati	€ 2.563,61
B) Somme a disposizione dell'amministrazione	
B1) per IVA (22% di A)	€ 563,99
Importo complessivo speso	€ 3.127,60
B2) per ribasso d'asta, comprensivo di IVA	€ 1.888,52
B3) economie finali	€ 87,99
Importo totale progetto	€ 5.104,11

L'impresa durante i lavori è risultata in regola con i versamenti contributivi assicurativi come si evince dal documento unico di regolarità contributiva allegato agli atti di contabilità.

Tutte le verifiche eseguite hanno avuto esito positivo e, pertanto, si può liquidare il credito residuo dell'impresa pari a € 3.127,60 IVA compresa al 22%.

Le somme necessarie al pagamento del saldo complessivo spettante all'impresa sono contenute entro l'importo finanziato per il quale è stato assunto apposito impegno di spesa n. 48564/3-2017.

In considerazione di quanto sopra riportato, scaturisce il seguente confronto fra le somme autorizzate e quelle spese:

Importo totale progetto originario (somme finanziate)	€ 5.104,11
Importo complessivo a lavori ultimati (somme spese)	-€ 3.127,60
Restano economie comprensive del ribasso d'asta pari a	€ 1.976,51

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

- approvi gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori in argomento;

- dia mandato al dirigente dell'A.L.P.I. all'adozione degli atti conseguenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- esaminati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori in argomento,

a voti unanimi, approva gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori di fornitura e posa in opera di segnaletica verticale stradale per manutenzione ordinaria della viabilità nel C.U. di S. Sofia in Catania, autorizzando la liquidazione all'impresa SEGNAL SYSTEM s.r.l., del residuo credito pari a € 3.127,60 IVA compresa al 22%.

La relativa spesa grava sul capitolo 61010467/17, impegno n. 48564/3.

Il Consiglio, infine, dà mandato al responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

33) Affidamento servizio energetico integrato - Progetto inerente interventi per le attività di adeguamento normativo del "loop elettrico" dell'Ateneo catanese - 2° intervento di manutenzione straordinaria (step 2) - approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di verifica di conformità.

delibera n. 200 - 2017-2018

Il rettore dà la parola alla dott.ssa L. Alfieri, funzionario reggente dell'area dei lavori e del patrimonio immobiliare, la quale comunica che l'area della progettazione, dello sviluppo edilizio e della manutenzione (A.P.S.E.Ma.) ha trasmesso gli atti di contabilità finale ed il certificato di verifica di conformità del servizio energetico integrato - Progetto inerente interventi per le attività di adeguamento normativo del "loop elettrico" dell'Ateneo Catanese - 2° intervento di manutenzione straordinaria (step 2), relazionando quanto di seguito riportato.

Il progetto esecutivo in argomento, redatto a cura dell'A.P.S.E.Ma., è stato approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 26 settembre 2014, n. 497, punto all'o.d.g. n. 50, per un importo complessivo di € 1.123.832,67 di cui € 919.179,19 oltre IVA per lavori a base d'asta, come si evince dal quadro economico di progetto di seguito riportato:

A) LAVORI A BASE D'ASTA

A ₁) Importo del costo vivo dei materiali dei lavori	€ 889.179,19
A ₂) Redazione Di.Ri.	€ 30.000,00

Importo complessivo dei lavori	€ 919.179,19
--------------------------------	--------------

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B ₁) I.V.A. 22% sul costo dei materiali dei lavori	€ 195.619,42
B ₂) Incentivo per le funzioni tecniche in esecuzione	€ 7.646,94
B ₆) Imprevisti ed arrotondamenti	€ 1.387,12
Sommano	€ 204.653,48

IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 1.123.832,67
------------------------------------	-----------------------

Si fa memoria che l'importo complessivo del progetto, ha trovato copertura sull'impegno n. 429622, capitolo di bilancio n. 210104/14.

Il capitolato tecnico relativo all'affidamento dei servizi integrati per l'efficientamento energetico dell'Ateneo di Catania, approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 365, in data 30 aprile 2008, punto all'o.d.g. n. 40, allegato al contratto principale di affidamento dei servizi medesimi del 30 aprile 2009, rep. n. 1670, all'art.2 prevede l'adeguamento del loop elettrico a tutte le norme tecniche e sulla sicurezza vigenti all'atto dell'appalto e durante il periodo di gestione (anni 20), intendendo l'adeguamento sia come meri atti amministrativi sia come modifiche di impianti che si rendessero necessari per le finalità di adeguamento anzidette.

Il direttore generale

Il rettore

Il suddetto art. 2, al comma c) pone a carico dell'appaltatore l'onere per la presentazione preventiva di idonea documentazione tecnica-estimativa relativa all'intervento di manutenzione straordinaria per l'adeguamento del "loop elettrico" e stabilisce altresì, che, con riguardo alle risorse finanziarie all'uopo necessarie, l'Ateneo catanese contribuisce "una tantum" esclusivamente per il costo dei materiali a piè d'opera per le suddette manutenzioni straordinarie.

L'A.T.I. era originariamente composta da: Cofathec Servizi S.p.A. (capogruppo mandataria) + Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A. (mandante) + Esco Sicilia (mandante). Di seguito, con atto notarile del 28 novembre 2013, rep. n. 89.039, raccolta n. 23.935, rogato dal dott. Luigi La Gioia, notaio in Roma, le società Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A. (mandante) + Esco Sicilia (mandante) hanno ceduto le quote di partecipazione all'A.T.I., alla società COFELY ITALIA S.p.A. (già Cofathec Servizi S.p.A.) che, pertanto, ha preso in carico tutte le attività connesse ai contratti stipulati con l'Ateneo.

Con nota prot. n. 102767 del 14 settembre 2016, infine, la società Cofely Italia S.p.A., ha comunicato il cambio di denominazione sociale in ENGIE servizi S.p.A.

Il progetto del 2° stralcio funzionale all'interno dell'affidamento dei servizi integrati, approvato con deliberazione del Consiglio del 26 settembre 2014, è stato affidato con atto integrativo al contratto del 30 aprile 2009, rep. n. 19 del 25 febbraio 2015 all'impresa ENGIE servizi S.p.A.

Il ruolo di responsabile unico del procedimento è stato ricoperto dall'ing. Fabio Filippino, funzionario dell'A.P.S.E.Ma., giusto d.d.g. del 21 gennaio 2014, rep. n. 217, prot. n. 6941, mentre l'ufficio del R.U.P. è stato così composto:

- direttore per l'esecuzione del contratto: p.i. Gaetano Bongiovanni;
- direttore operativo per gli aspetti contabili: dott. Francesco La Spina.

Con verbale di inizio attività, redatto in data 19 marzo 2015 e firmato senza riserve da parte dell'impresa, è avvenuta la prima consegna parziale dei lavori.

Data la peculiare attività in campo e la possibilità di intervenire sui siti/padiglioni/piani, a seconda della diversa consegna dei luoghi da parte del responsabile di struttura, si è proceduto a consegnare i lavori a step di intervento, mirando a un inizio e a una successiva fine lavori, limitatamente alla porzione di attività da eseguire. I primi interventi (locali primo piano via Crociferi, 81) furono assegnati in data 19 marzo 2015 come da verbale in pari data firmato senza riserve dall'impresa. L'ultima consegna utile si riferisce alla data del 3 novembre 2016 relativamente agli interventi presso il Magistero di via Ofelia, ultimati poi in data 18 novembre 2016 a cui corrisponde anche la fine di tutti gli interventi di manutenzione straordinaria 2° stralcio funzionale.

Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori stabilito dall'art. 6 dell'atto integrativo al contratto del 30 aprile e dall'art.15 del capitolato speciale d'appalto, era stabilito in mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La direzione lavori, con certificato del 18 novembre 2016, ha dichiarato, in pari data, l'ultimazione dei lavori medesimi, pertanto in tempo utile.

Durante l'esecuzione dei lavori non si sono verificati danni di forza maggiore.

Durante l'esecuzione del contratto sono stati introdotti 12 (dodici) verbali di concordamento nuovi prezzi al fine di contabilizzare quelle forniture più

complesse determinate dalla sommatoria di singoli materiali desunti dal predetto prezzario, tali verbali non hanno comunque generato variazioni dell'importo contrattuale.

Ai sensi dell'art. 5 del contratto d'appalto sono stati emessi in corso d'opera n 11 rate di acconto, per un importo complessivo di € 914.733,29, come da seguente elenco dei certificati di pagamento emessi:

descrizione	Prot.	data	Importo (iva esclusa)
• certificato di pagamento n.01	47200	15/04/2015	€ 9.720,22
• certificato di pagamento n.02	57644	07/05/2015	€ 9.767,70
• certificato di pagamento n.03	59720	12/05/2015	€ 37.782,69
• certificato di pagamento n.04	89694	10/07/2015	€ 123.588,47
• certificato di pagamento n.05	120456	05/10/2016	€ 222.302,68
• certificato di pagamento n.06	1684	11/01/2016	€ 82.782,21
• certificato di pagamento n.07	20580	24/02/2016	€ 89.151,30
• certificato di pagamento n.08	40543	08/04/2016	€ 76.022,83
• certificato di pagamento n.09	64819	07/06/2016	€ 146.215,12
• certificato di pagamento n.10	92465	26/07/2016	€ 67.324,27
• certificato di pagamento n.11	149158	13/12/2016	€ 50.075,80
sommano			€ 914.733,29

I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali, alle previsioni di progetto, alle speciali disposizioni impartite, all'atto pratico, dalla direzione dei lavori nella fase di esecuzione dei lavori, nel rispetto del progetto autorizzato.

Lo stato finale, redatto in data 18 novembre 2016, firmato dall'impresa esecutrice i lavori senza riserve (così come gli altri documenti contabili dell'appalto), ha riportato i lavori al netto per un importo pari a € 919.179,19.

Trattandosi di lavori di importo non superiore a € 1.000.000,00, ai sensi dell'art. 102, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, in data 12 gennaio 2018, il direttore dei lavori, in contraddittorio con l'impresa, ha redatto, in sostituzione del certificato di collaudo, il certificato di verifica di conformità. Il suddetto certificato è stato debitamente visto dal RUP e firmato senza riserve dall'impresa appaltatrice.

Tenendo conto delle spese effettivamente affrontate, il quadro economico dell'intero progetto può rimodularsi nel seguente modo:

A) Somme spese

- lavori eseguiti al netto	€ 919.179,19
- IVA 22% sui materiali dei lavori eseguiti	€ 195.619,42
Sommano	€ 1.114.798,61

B) Somme a disposizione dell'amministrazione ancora da spendere che restano impegnate

- per le funzioni tecniche in esecuzione	€ 7.646,94
--	------------

C) economie

Tornano (importo di progetto)	€ 1.123.832,67
-------------------------------	----------------

L'impresa durante i lavori è risultata in regola con i versamenti contributivi e assicurativi.

Sulla base degli importi precitati risulta un credito dell'impresa pari a € 4.445,19 come di seguito riepilogato:

- importo complessivo netto dei lavori	€ 919.179,19
- dedotto l'importo pagato con n.11 certificati	- € 914.733,29
resta credito netto dell'impresa	€ 4.445,90

(diconsi euro quattromilaquattrocentoquarantacinque/90) oltre IVA.

Il direttore generale

Il rettore

Tutte le verifiche eseguite hanno avuto esito positivo e, pertanto, si può liquidare il credito residuo dell'impresa pari a € 5.424,00, IVA compresa.

Le somme necessarie al pagamento del saldo complessivo spettante all'impresa sono contenute entro l'importo finanziato per il quale sono stati assunti appositi impegni di spesa: per € 3.490,54: n.1090/3-2018 e per € 1.933,46: n. 1091/3-2018.

In considerazione di quanto sopra riportato, scaturisce il seguente confronto fra le somme autorizzate e quelle spese:

- importo totale progetto originario (somme finanziate)	€ 1.123.832,67
- importo complessivo a lavori ultimati (somme spese o impegnate)	<u>-€ 1.122.445,55</u>
Restano economie pari a	€ 1.387,12

Premesso quanto sopra, occorre, pertanto, che il Consiglio:

- approvi gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione dei lavori in argomento;

- dia mandato al dirigente dell'A.L.P.I. all'adozione degli atti conseguenziali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;

- esaminati gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori in argomento,

a voti unanimi, approva gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione, relativi ai lavori per le attività di adeguamento normativo del "loop elettrico" dell'Ateneo catanese - 2° intervento di manutenzione straordinaria (step 2), autorizzando la liquidazione all'impresa ENGIE SERVIZI s.p.a., del residuo credito pari a € 5.424,00 IVA compresa.

La relativa spesa grava sul capitolo 61010458/18, impegni n. 1090/3-2018 e n. 1091/3.

Il Consiglio, infine, dà mandato al responsabile dell'area competente, per l'adozione di tutti gli atti conseguenziali.

La dott.ssa L. Alfieri lascia l'aula dell'adunanza.

I punti dal 34 al 43 sono stati trattati dopo il punto 2.

Area per la gestione amministrativa del personale (A.G.A.P.) - funzionario reggente avv. Rosaria Licciardello

44) Nomina professori di prima e di seconda fascia.

delibera n. 201 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che si sono concluse alcune procedure di chiamata a professore di prima e di seconda fascia, avviate ai sensi degli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, nonché del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia (artt. 18 e 24 della legge 240/2010)", emanato con d.r. n. 417 del 7 febbraio 2014 e modificato con d.r. n. 1966 del 1 giugno 2017.

Ai sensi dell'art. 9 del citato Regolamento, il Consiglio della struttura didattica che ha richiesto l'attivazione della procedura, entro due mesi dalla pubblicazione sul sito web dell'Ateneo, del decreto rettorale con il quale è stato dichiarato il nominativo del candidato individuato dalla commissione quale destinatario dell'eventuale chiamata, ha proposto al Consiglio di amministrazione la chiamata del candidato.

Vengono, pertanto, sottoposte all'attenzione del Consiglio, le seguenti proposte di chiamata, in corso di anno accademico, formulate dai dipartimenti interessati:

professori di 1^a fascia:

Nominativo	settore concorsuale	s.s.d.	dipartimento	delibera del
Biondi Antonio Giuseppe	06/C1	MED/18	Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche	27.02.2018
Calogero Aldo Eugenio	06/D2	MED/13	Medicina clinica e sperimentale	19.02.2018
Costa Salvatore	02/A1	FIS/01	Fisica e astronomia	22.02.2018 integrata con nota del 27.02.2018
Di Carlo Isidoro	06/C1	MED/18	Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia"	22.01.2018
Giuffrè Felice	12/C1	IUS/09	Scienze politiche e sociali	28.02.2018

professori di 2^a fascia:

Nominativo	settore concorsuale	s.s.d.	dipartimento	delibera del
Bivona Elsa Anna Stefania	12/A1	IUS/01	Giurisprudenza	26.02.2018
Cappuzzello Francesco	02/A1	FIS/04	Fisica e astronomia	22.02.2018 integrata con nota del 27.02.2018
D'Alterio Elisa	12/D1	IUS/10	Giurisprudenza	26.02.2018
Maimone Vincenzo	14/A1	SPS/01	Scienze politiche e sociali	28.02.2018

Il rettore, pertanto, invita il Consiglio a deliberare in ordine alla nomina dei sopracitati docenti in corso di anno accademico e ricorda che la copertura finanziaria delle suddette nomine è assicurata dalla disponibilità dei punti organico assegnati all'Ateneo con decreti interministeriali n. 503 del 21 luglio 2015, n. 619 del 5 agosto 2016 e n. 614 del 10 agosto 2017.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visti gli artt. 18 e 24 della legge 240/2010, nonché il regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche del 27 febbraio 2018;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Medicina clinica e sperimentale del 19 febbraio 2018;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Fisica e Astronomia del 22 febbraio 2018, integrata con nota del 27 febbraio 2018;

Il direttore generale

Il rettore

- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia" del 22 gennaio 2018;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali del 28 febbraio 2018;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Giurisprudenza del 26 febbraio 2018;
- esaminate le proposte di chiamata di cui in premessa;
- considerato che la copertura finanziaria dei suddetti posti è assicurata dalla disponibilità dei punti organico assegnati all'Ateneo con decreti interministeriali n. 503 del 21 luglio 2015, n. 619 del 5 agosto 2016 e n. 614 del 10 agosto 2017,

a voti unanimi, approva le chiamate in corso d'anno dei professori di I e II fascia riportate nella superiore premessa alla quale si rinvia.

Il rettore coglie l'occasione per precisare che, salvo casi particolari, è opportuno che si proceda alla chiamata dei vincitori delle selezioni a posti di docenti, all'inizio dell'anno accademico e/o in corso d'anno, all'inizio del secondo semestre.

45) Contratti ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 240/2010 - a.a. 2017-2018.

delibera n. 202 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che il dipartimento di Scienze umanistiche, nelle adunanze del 30 novembre 2017 e del 20 dicembre 2017, e la Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede di Ragusa, nell'adunanza del 4 dicembre 2017, il cui verbale è stato approvato dal dipartimento di Scienze umanistiche (individuato quale dipartimento di riferimento della medesima struttura giusto d.r. n. 4446/2017), hanno avanzato, la proposta di copertura, mediante contratto di attività didattiche laboratoriali per il II semestre nei corsi di laurea di propria competenza, per l'anno accademico 2017/2018, con esperti in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale, ai sensi degli artt. 23, comma 1, della legge 240/2010 e 8, comma 1, del regolamento per gli affidamenti e contratti per esigenze didattiche, anche integrative.

Il presidente del Nucleo di valutazione, con nota prot. n. 26392 del 27 febbraio 2018, ha comunicato che, nella seduta del 21 febbraio 2018, il Nucleo di valutazione, interessato dall'area per la gestione amministrativa del personale per il prescritto parere di congruità del curriculum scientifico o professionale dei docenti proposti, ha espresso parere favorevole, all'assegnazione dei seguenti contratti:

Dipartimento di Scienze umanistiche - contratti a titolo gratuito

Laboratori didattici	Docente
Linguaggio e multimodalità. Introduzione all'analisi della comunicazione parlata	Emanuela Campisi (18 ore)
La Romania prima e dopo dicembre 1989	Margareta Dumitrescu (18 ore)
Guardare riguardare vedere per un comprendere interpretativo	Giuseppa Elena Giovanna Radice (18 ore)
Qui scripsit scribat semper	Irene Giaquinta (9 ore)

Il direttore generale

Il rettore

Laboratorio di paleografia greca e latina	
Il sogno e la sua interpretazione nella storia della filosofia e della psicodinamica	Francesco Farinella (18 ore)
Reading the classics: English language and linguistics in perspective, modulo di "Usage-based theory of language acquisition"	Emanuela Campisi (3 ore)
Critica testuale greca e latina	Giuseppe Marcellino (3 ore)
La scrittura filosofica: riflessione, espressione, comunicazione	Ivana Randazzo (4 ore)
Mondo di musica	Luca Recupero (18 ore)

Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede di Ragusa - contratti a titolo retribuito

Laboratori didattici	Docente
Laboratorio di mediazione geopolitica moderna e contemporanea	Giannantonio Scaglione (18 ore)
Orientamento all'employability	Chiara Facello (18 ore)
Introduzione alla progettazione europea	Claudia Schembari (18 ore)

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visti l'art. 23, comma 1, della legge 240/2010, e l'art. 8, comma 1, del vigente Regolamento per gli affidamenti e contratti per esigenze didattiche, anche integrative;
 - viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche, del 30 novembre 2017 e del 20 dicembre 2017;
 - vista la deliberazione del Consiglio della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere, sede di Ragusa, del 4 dicembre 2017;
 - considerato che il Nucleo di valutazione, nella seduta del 21 febbraio 2018, ha espresso in merito parere favorevole,
- a voti unanimi, approva la copertura per contratto, per l'anno accademico 2017/2018, delle attività didattiche laboratoriali per il II semestre elencate nella superiore narrativa, con i docenti a fianco di ciascuna indicati.

46) Procedure di chiamata a posti di professore di prima e di seconda fascia.

delibera n. 203 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che gli Organi accademici, nelle rispettive sedute del 4 e del 6 settembre 2017, hanno deliberato in ordine all'assegnazione, per l'anno 2017, delle risorse per il reclutamento di professori di I e di II fascia, nell'ambito della programmazione per il reclutamento di personale docente, per il triennio 2016-2018, ed hanno rimesso ai Consigli delle strutture didattiche il compito di stabilire le priorità dei ruoli e dei settori concorsuali, per i quali intendono utilizzare le risorse

Il direttore generale



Il rettore



ricevute, sulla base dei criteri stabiliti dagli Organi accademici, nelle rispettive sedute del 26 e del 28 aprile.

Nei mesi di ottobre e novembre 2017, sulla base delle richieste pervenute, sono già state approvate dal Senato accademico e dal Consiglio di amministrazione le proposte di avvio delle procedure di chiamata a posti di professore di I e di II fascia individuate dalle strutture didattiche come prioritarie.

Sulla base della programmazione effettuata e delle indicazioni fornite dai direttori dei dipartimenti, si sottopongono, oggi, al Consiglio le sotto riportate proposte di avvio di procedure di chiamata a professore di prima e di seconda fascia.

Per ciascuna delle procedure vengono indicati la Struttura didattica proponente, il ruolo, la modalità di reclutamento, il settore concorsuale, nonché, ove richiesto, l'eventuale settore scientifico-disciplinare (profilo), l'eventuale numero massimo di pubblicazioni che i candidati potranno presentare e l'eventuale lingua straniera.

Per tali procedure verranno impegnati i punti organico residui delle assegnazioni relative all'anno 2017.

Dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente

(verbale del 19 gennaio 2018)

Ruolo: I fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 07/F1 - Scienze e tecnologie alimentari.

Settore scientifico-disciplinare: AGR/15 "Scienze e tecnologie alimentari".

Numero massimo di pubblicazioni: 25 (venticinque). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 25 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: I fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 07/I1 - Microbiologia agraria.

Settore scientifico-disciplinare: AGR/16 "Microbiologia agraria".

Numero massimo di pubblicazioni: 16 (sedici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 16 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: I fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 07/B1 - Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli.

Settore scientifico-disciplinare: AGR/04 "Orticoltura e floricoltura".

Numero massimo di pubblicazioni: 23 (ventitre). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 23 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia.

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 07/A1 - Economia agraria ed estimo.

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01 "Economia ed estimo rurale".

Numero massimo di pubblicazioni: 16 (sedici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 16 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche
(verbali del 30 gennaio 2018, del 20 settembre 2017 e del 19 ottobre 2017)

Ruolo: I fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 06/L1 - Anestesiologia.

Settore scientifico-disciplinare: MED/41 "Anestesiologia".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 06/C1 - Chirurgia generale.

Settore scientifico-disciplinare: MED/18 "Chirurgia generale".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Economia e impresa
(verbale del 20 settembre 2017 e nota del 17 ottobre 2017)

Ruolo: II fascia.

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 13/D3 - Demografia e statistica sociale.

Settore scientifico-disciplinare: SECS-S/04 "Demografia".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Giurisprudenza
(verbale del 5 ottobre 2017)

Ruolo: I fascia.

Il direttore generale

Il rettore

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 12/B2 - Diritto del lavoro.

Settore scientifico-disciplinare: IUS/07 "Diritto del lavoro".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Ruolo: II fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 12/G1 - Diritto penale.

Settore scientifico-disciplinare: IUS/17 "Diritto penale".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Ingegneria civile e architettura

(verbale del 21 settembre 2017, rettificato con nota del 4 ottobre 2017, e nota del 19 febbraio 2018)

Ruolo: I fascia.

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 09/A3 - Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia.

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/14 "Progettazione meccanica e costruzione di macchine".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: I fascia

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 09/B3 - Ingegneria economico-gestionale.

Settore scientifico-disciplinare: ING-IND/35 - "Ingegneria economico-gestionale".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Ingegneria civile e architettura per le esigenze della Struttura didattica speciale di Architettura sede Si- racusa

(verbale Architettura del 17 ottobre 2017)

Ruolo: I fascia.

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 08/E2 - Restauro e storia dell'architettura.

Settore scientifico-disciplinare: ICAR/18 "Storia dell'architettura".

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica

(verbale del 21 febbraio 2018)

Ruolo: I fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 09/E2 - Ingegneria dell'energia elettrica.

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Matematica e informatica

(verbale del 12 ottobre 2017 e nota mail del 21 febbraio 2018)

Ruolo: II fascia.

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 01/B1 - Informatica.

Settore scientifico-disciplinare: INF/01 "Informatica".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 01/A4 - Fisica matematica.

Settore scientifico-disciplinare: MAT/07 "Fisica matematica".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale

(verbale del 19 febbraio 2018)

Ruolo: I fascia.

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 06/G1 - Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile.

Il direttore generale

Il rettore

Settore scientifico-disciplinare: MED/39 "Neuropsichiatria infantile".

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 06/B1 - Medicina interna.

Settore scientifico-disciplinare: MED/09 "Medicina interna".

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali

(verbale del 5 ottobre 2017)

Ruolo: I fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 05/A1 - Botanica.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/02 "Botanica sistematica".

Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche

(verbali del 4 e del 12 dicembre 2017)

Ruolo: I fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 06/A2 - Patologia generale e patologia clinica.

Settore scientifico-disciplinare: MED/04 "Patologia generale".

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 05/H1 - Anatomia umana.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/16 "Anatomia umana".

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 05/F1 - Biologia applicata.

Settore scientifico-disciplinare: BIO/13 "Biologia applicata".

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Scienze chimiche

(verbali del 5 e del 18 ottobre 2017 e nota del 20 febbraio 2018)

Ruolo: II fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 03/C1 - Chimica organica.

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/06 "Chimica organica".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 03/A1 - Chimica analitica.

Settore scientifico-disciplinare: CHIM/01 "Chimica analitica".

Numero massimo di pubblicazioni: 14 (quattordici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 14 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Scienze della formazione

(verbale del 21 settembre 2017 e nota mail del 21 febbraio 2018)

Ruolo: I fascia.

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 11/B1 - Geografia.

Settore scientifico-disciplinare: M-GGR/01 "Geografia".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

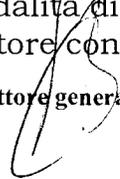
Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 11/C5 - Storia della filosofia.

Il direttore generale



Il rettore



Settore scientifico-disciplinare: M-FIL/06 "Storia della filosofia".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: II fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 06/N2 - Scienze dell'esercizio fisico e dello sport.

Settore scientifico-disciplinare: M-EDF/02 "Metodi e didattiche delle attività sportive".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

**Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate
"G.F. Ingrassia"**

(verbali del 28 settembre 2017 e del 22 febbraio 2018)

Ruolo: I fascia.

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 06/A4 - Anatomia patologica.

Settore scientifico-disciplinare: MED/08 "Anatomia patologica".

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Ruolo: I fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 06/E3 - Neurochirurgia e chirurgia maxillo-facciale.

Settore scientifico-disciplinare: MED/27 "Neurochirurgia".

Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell'"elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese.

Dipartimento di Scienze politiche e sociali

(verbali del 8 novembre 2017 e del 20 febbraio 2018)

Ruolo: I fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 11/B1 - Geografia.

Settore scientifico-disciplinare: M-GGR/02 "Geografia economico politica".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione

esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese o francese.

Ruolo: I fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 14/A1 - Filosofia politica.

Settore scientifico-disciplinare: SPS/01 "Filosofia politica".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese o francese.

Ruolo: II fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 11/B1 - Geografia.

Settore scientifico-disciplinare: M-GGR/02 "Geografia economico politica".

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Lingua straniera: inglese o francese.

Dipartimento di Scienze umanistiche

(verbale del 22 gennaio 2018)

Ruolo: I fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 11/A3 - Storia contemporanea.

Settore scientifico-disciplinare: M-STO/04 "Storia contemporanea".

Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell'elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

Ruolo: I fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 11/C4 - Estetica e filosofia dei linguaggi.

Settore scientifico-disciplinare: M-FIL/05 "Filosofia e teoria dei linguaggi".

Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell'elenco sottoscritto delle pubblicazioni".

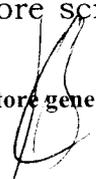
Ruolo: II fascia.

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 10/C1 - Teatro, musica, cinema, televisione e media audiovisivi.

Settore scientifico-disciplinare: L-ART/07 "Musicologia e storia della musica".

Il direttore generale



Il rettore



Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'“elenco sottoscritto delle pubblicazioni”.

Ruolo: II fascia.

Modalità di reclutamento: art. 18, comma 1, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 11/C2 - Logica, storia e filosofia della scienza.

Settore scientifico-disciplinare: M-STO/05 “Storia delle scienze e delle tecniche”.

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'“elenco sottoscritto delle pubblicazioni”.

Dipartimento di Scienze umanistiche per le esigenze della Struttura didattica speciale di Lingue e letterature straniere - Ragusa

(verbale del 22 gennaio 2018)

Ruolo: II fascia.

Modalità di reclutamento: art. 24, comma 6, della legge 240/2010.

Settore concorsuale: 11/B1 - Geografia.

Settore scientifico-disciplinare: M-GGR/01 “Geografia”.

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell'“elenco sottoscritto delle pubblicazioni”.

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale il prof. G. Mulone, ancora una volta ritiene necessario richiedere ai direttori di dipartimento, di specificare la conformità dei criteri adottati, ai fini dell'individuazione dei settori da bandire, con quanto previsto dalle precedenti deliberazioni del Consiglio di amministrazione. In assenza di precise e chiare indicazioni negli atti deliberativi dei Dipartimenti circa i criteri adottati l'ufficio non dovrebbe sottoporre le proposte di bando agli organi collegiali.

Il prof. Mulone, altresì, prendendo spunto dalla richiesta formulata dal direttore del dipartimento di Matematica e informatica con nota mail del 21 febbraio 2018, chiede che il posto di professore associato per il settore scientifico disciplinare INF/01 “Informatica” venga bandito ai sensi dell'art. 24, comma 6 anziché art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visti gli artt. 18 e 24, comma 6 della legge 240/2010;
- viste le proprie precedenti deliberazioni del 30 marzo 2017, del 28 aprile 2017 e del 6 settembre 2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente, del 19 gennaio 2018;

- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche, del 20 settembre 2017, del 19 ottobre 2017 e del 30 gennaio 2018;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Economia e impresa, del 20 settembre 2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Giurisprudenza, del 5 ottobre 2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria civile e architettura, del 21 settembre 2017;
- vista la deliberazione del Consiglio della struttura didattica speciale di Architettura, del 17 ottobre 2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, del 21 febbraio 2018;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Matematica e informatica, del 12 ottobre 2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Medicina clinica e sperimentale, del 19 febbraio 2018;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, del 5 ottobre 2017;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche, del 4 e del 12 dicembre 2017;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Scienze chimiche, del 5 e del 18 ottobre 2017;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze della formazione, del 21 settembre 2017;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia", del 28 settembre 2017 e del 22 febbraio 2018;
- viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali, dell'8 novembre 2017 e del 20 febbraio 2018;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze umanistiche, del 22 gennaio 2018;
- vista la nota del direttore del dipartimento di Economia e impresa, del 17 ottobre 2017;
- viste le note del direttore del dipartimento di Ingegneria civile e architettura, del 4 ottobre 2017 e del 19 febbraio 2018;
- vista la nota mail del dipartimento di Matematica e informatica, del 21 febbraio 2018;
- vista la nota del direttore del dipartimento di Scienze chimiche, del 20 febbraio 2018;
- vista la nota mail del direttore del dipartimento di Scienze della formazione, del 21 febbraio 2018;
- esaminate le proposte di bando;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico, a voti unanimi, delibera l'avvio delle procedure di chiamata a posti di professore di I e di II fascia indicati nella superiore premessa, alla quale si rinvia,, precisando che il posto di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 01/B1, settore scientifico disciplinare INF/01 "Informatica" sarà bandito ai sensi dell'art. 24, comma 6 anziché art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010.

Il Consiglio, altresì, dà mandato agli uffici di richiedere ai direttori di dipartimento, qualora non l'avessero già fatto, di specificare la conformità dei cri-

Il direttore generale

Il rettore



teri adottati, ai fini dell'individuazione dei settori da bandire, con quanto previsto dalle precedenti deliberazioni del Consiglio di amministrazione.

47) Limitazione attività didattica professore di prima fascia.

delibera n. 204 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che il prof. Vincenzo Catania, ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05-sistemi di elaborazione delle informazioni, in considerazione dei gravosi impegni istituzionali connessi alla propria attività di direttore del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, ha chiesto di poter limitare la propria attività didattica per il secondo semestre dell'a.a. 2017/2018; in particolare, il prof. V. Catania ha chiesto di essere dispensato dallo svolgimento dei 3 CFU previsti, in codocenza, per l'insegnamento "Laboratorio di architetture dei calcolatori" ed ha proposto di affidare l'insegnamento dei suddetti CFU ad altro docente dello stesso dipartimento.

Il Consiglio del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, nell'adunanza del 21 febbraio 2018, ha espresso, all'unanimità, parere favorevole alla richiesta del prof. Catania.

Il rettore, nel ricordare che l'art. 13, 2° comma del d.p.r. 11 luglio 1980. n. 382, testualmente stabilisce: "hanno diritto a richiedere una limitazione dell'attività didattica i professori di ruolo che ricoprano la carica di rettore, pro-rettore, preside di facoltà e direttori di dipartimento, di presidente di consiglio di corso di laurea, di componente del Consiglio universitario nazionale", invita il Consiglio ad esprimere le proprie determinazioni in merito.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista l'istanza del prof. Vincenzo Catania;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, del 21 febbraio 2018;
- ai sensi dell'art. 13, 2° comma del d.p.r. 11 luglio 1980. n. 382,

a voti unanimi, autorizza il prof. Vincenzo Catania, ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/05-sistemi di elaborazione delle informazioni, a limitare la propria attività didattica, per il secondo semestre dell'a.a. 2017/2018, e in particolare a essere dispensato dallo svolgimento dei 3 CFU previsti, in codocenza, per l'insegnamento "Laboratorio di architetture dei calcolatori".

48) Autorizzazione incarico a docente che ricopre carica monocratica.

delibera n. 205 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che il prof. Giovanni Gallo, ordinario per il settore scientifico disciplinare INF/01-informatica presso il dipartimento di Matematica e informatica, nonché direttore del medesimo dipartimento, con istanza del 10 gennaio 2018, ha chiesto l'autorizzazione a svolgere l'insegnamento di "Data Analysis" unità 1 e unità

2, per un totale di 60 ore, per conto della Fondazione "Steve Jobs" di Caltagirone, nei mesi di febbraio e marzo 2018.

In merito alla suddetta richiesta, il Consiglio del dipartimento di Matematica e informatica, con parere espresso nell'adunanza del 25 gennaio 2018, ha approvato la richiesta del prof. Gallo.

Il rettore, nel ricordare che l'art. 8, comma 2 del "Regolamento in materia di incompatibilità e di rilascio di autorizzazioni per l'assunzione da parte del personale docente di incarichi extraistituzionali", emanato con d.r. n. 3375 del 26 agosto 2014 prevede che "le autorizzazioni ai docenti che ricoprono cariche monocratiche sono concesse dal Consiglio di amministrazione", invita il Consiglio ad assumere le proprie determinazioni in merito.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- vista l'istanza del prof. Giovanni Gallo, del 10 gennaio 2018;
- vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Matematica e informatica, del 25 gennaio 2018;
- ai sensi dell'art. 8, comma 2 del "Regolamento in materia di incompatibilità e di rilascio di autorizzazioni per l'assunzione da parte del personale docente di incarichi extraistituzionali",

a voti unanimi, autorizza il prof. Giovanni Gallo a svolgere l'insegnamento di "Data Analysis" unità 1 e unità 2, per un totale di 60 ore, per conto della Fondazione "Steve Jobs" di Caltagirone, nei mesi di febbraio e marzo 2018.

49) Selezioni pubbliche a posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010.

delibera n. 206 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale ricorda che, nelle rispettive sedute del 26 e del 28 aprile 2017, il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione deliberarono in ordine ai criteri per l'attribuzione delle risorse destinate al reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010.

In particolare, fu stabilito di destinare risorse ai settori nei quali sono presenti ricercatori a tempo determinato, per i quali l'Ateneo ha già utilizzato 0,5 punti organico all'atto della prima assunzione, prioritariamente, verificata la persistenza del fabbisogno scientifico e didattico:

1) ai settori nei quali sono presenti ricercatori a tempo determinato il cui contratto è in proroga e che sono in possesso di abilitazione nazionale; 2) ai settori nei quali sono presenti ricercatori a tempo determinato con contratto in scadenza entro il 2017, in possesso di abilitazione con scadenza della stessa a fine 2020 - inizio 2021; successivamente, qualora sussista l'esigenza didattico-scientifica: 3) ai settori nei quali sono presenti ricercatori a tempo determinato il cui contratto, comprensivo della proroga, è prossimo alla scadenza non in possesso di abilitazione e 4) ricercatori a tempo determinato di cui alla delibera del Senato accademico del 24 gennaio 2011.

Le date indicate in quella prima fase sarebbero state progressivamente aggiornate in occasione delle successive applicazioni dei criteri.

Il direttore generale

Il rettore

Nelle stesse sedute, il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione hanno, altresì, deliberato che la restante quota parte dei punti organico disponibili per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di tipo b), una volta soddisfatte le suddette priorità, sarebbe stata assegnata dal Consiglio di amministrazione ai settori rilevanti dal punto di vista scientifico, o carenti dal punto di vista didattico, sulla base di una ricognizione di Ateneo.

Si fa, quindi, presente che quasi tutte le procedure bandite, nell'anno 2017, per i settori in cui erano presenti ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3 lettera a) della legge n. 240/2010 (RTD-A) per i quali l'Ateneo aveva già utilizzato 0,5 punti organico all'atto della prima assunzione si sono concluse e che sono effettivamente risultati vincitori i soggetti già in servizio presso l'Ateneo.

È, quindi, possibile procedere ad avviare nuove procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b) della legge n. 240/2010, sia per quei settori in cui sono presenti RTD-A per i quali l'Ateneo aveva utilizzato punti organico all'atto della prima assunzione e che sono in possesso di abilitazione scientifica nazionale, sia per settori rilevanti dal punto di vista scientifico o carenti dal punto di vista didattico.

Pertanto, il rettore, sentiti i direttori dei dipartimenti coinvolti, propone la seguente ripartizione di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo b) per i settori in cui sono presenti ricercatori a tempo determinato, per i quali l'Ateneo ha già utilizzato 0,5 punti organico all'atto della prima assunzione e che sono in possesso di abilitazione scientifica nazionale:

	Settore concorsuale
Dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche (CHIRMED)	06/F1
Dipartimento di Ingegneria civile e architettura (DICAR)	08/B1
Dipartimento di Ingegneria civile e architettura (DICAR)	08/E1
Dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica (DIEEI)	09/H1
Dipartimento di Matematica e informatica (DMI)	01/A3
Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale (MEDCLIN)	06/M2
Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali (DSBGA)	04/A2
Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche (BIOMETEC)	05/G1
Dipartimento di Scienze chimiche (DSC)	03/C1
Dipartimento di Scienze del farmaco (DSF)	03/D2
Dipartimento di Scienze del farmaco (DSF)	05/G1
Dipartimento di Scienze della formazione (DISFOR)	11/C5
Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia"	06/I1

Il rettore propone, altresì, di attribuire posti di ricercatori a tempo determinato di tipo b) ai seguenti due settori in cui sono presenti RTD-A, titolari di contratto di prossima scadenza con finanziamento esterno non prorogabile:

	Settore concorsuale
Dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente (DI3A)	07/D1
Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche (BIOMETEC)	05/G1

I dipartimenti interessati provvederanno, preliminarmente, ove non l'avessero già fatto, a verificare la persistenza del fabbisogno scientifico e didattico e, in caso di riscontro positivo, a indicare, ai fini dell'emanazione del bando, l'eventuale settore scientifico-disciplinare, la lingua straniera, di cui si richiede l'adeguata conoscenza, nonché l'eventuale numero massimo, co-

munque non inferiore a dodici, delle pubblicazioni che un candidato può presentare.

I dipartimenti interessati dovranno pronunciarsi su quanto sopra entro e non oltre il 10 marzo 2018, al fine di consentire l'emanazione del bando di indizione delle procedure, nel più breve tempo possibile.

I restanti posti, all'esito della ricognizione di Ateneo e a seguito delle richieste dei direttori di dipartimento e tenendo conto anche dell'attivazione dei nuovi corsi di laurea, vengono assegnati ai seguenti settori rilevanti e carenti per ciascuno dei quali viene indicato il dipartimento interessato,:

	Settore concorsuale
Dipartimento di Agricoltura alimentazione e ambiente (DI3A)	07/C1
Dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche (CHIRMED)	06/E2
Dipartimento di Chirurgia generale e specialità medico-chirurgiche (CHIRMED)	06/N1
Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale (MEDCLIN)	06/D5
Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche (BIOMETEC)	05/I2
Dipartimento di Scienze biomediche e biotecnologiche (BIOMETEC)	06/N1
Dipartimento di Scienze della formazione (DISFOR)	11/C5
Dipartimento di Scienze mediche, chirurgiche e tecnologie avanzate "G.F. Ingrassia"	06/C1

Ai fini dell'emanazione del bando, i dipartimenti dovranno deliberare, ove non l'avessero già fatto, in ordine all'eventuale settore scientifico-disciplinare, alla lingua straniera, di cui si richiede l'adeguata conoscenza, nonché all'eventuale numero massimo, comunque non inferiore a dodici, delle pubblicazioni che un candidato può presentare.

I dipartimenti interessati dovranno pronunciarsi su quanto sopra entro e non oltre il 10 marzo 2018, al fine di consentire l'emanazione del bando di indizione delle procedure, nel più breve tempo possibile.

Per quanto sopra, il rettore chiede al Consiglio di essere autorizzato, sin d'ora, a bandire le procedure, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b) della legge 240/2010, per i settori concorsuali sopra elencati.

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale il prof. G. Mulone ritiene opportuno che venga meglio chiarito cosa si intende per "settori rilevanti dal punto di vista scientifico o carenti dal punto di vista didattico" e modificare le modalità di distribuzione dei posti di ricercatore di tipo b).

Il rettore precisa che non è stato necessario procedere ad una selezione delle richieste di bando pervenute in quanto tutte le proposte sono state accolte. Non ritiene opportuno procedere ad una revisione dei criteri di distribuzione dei punti organico sin qui adottati.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 24, comma 3 lettera b) della legge 240/2010;
- vista la propria precedente deliberazione del 28 aprile 2017;
- considerati gli esiti delle procedure bandite, nell'anno 2017, per i settori in cui erano presenti ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240/2010 per i quali l'Ateneo aveva già utilizzato 0,5 punti organico all'atto della prima assunzione;

Il direttore generale

Il rettore

- condividendo la proposta del rettore;
- preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
a voti unanimi, approva la ripartizione dei posti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240/2010 per i settori indicati nella superiore premessa, alla quale si rinvia.

Il Consiglio, altresì, autorizza, sin d'ora, il rettore a bandire le procedure ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b) della legge 240/2010 per detti settori concorsuali, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dai dipartimenti.

La prof.ssa R. Longo lascia l'aula dell'adunanza.

50) Selezione pubblica a posto di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3, lett. a) della legge 240/2010.

delibera n. 207 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che, nella seduta del 6 settembre u.s., il Consiglio di amministrazione, su parere favorevole espresso il 4 settembre dal Senato accademico, ha approvato l'attribuzione, per l'anno 2017, di contratti di ricercatore di tipo a) ai dipartimenti e alle strutture didattiche dell'Ateneo.

Conseguentemente, sono stati emanati i dd.rr. n. 4544 del 9 novembre 2017 e n. 38 dell'8 gennaio 2018 di indizione di selezioni pubbliche per la stipula di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010, per le diverse strutture dell'Ateneo, fra cui, in particolare, uno dei due posti assegnati al dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente.

Con deliberazione del 19 gennaio 2018, il Consiglio di detto dipartimento ha chiesto l'avvio dell'altra procedura di reclutamento di ricercatore di tipo a) già assegnato, indicando il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, gli specifici requisiti di ammissione relativi alla tipologia di dottorato di ricerca, il numero massimo di pubblicazioni che i candidati potranno presentare e la lingua straniera.

Pertanto, oggi, viene sottoposta all'attenzione del Consiglio la seguente proposta di avvio di procedura di reclutamento di ricercatore di tipo a):

Dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente

(delibera del 19 gennaio 2018)

Settore concorsuale: 07/B1 - Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli.

Settore scientifico-disciplinare: AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee.

Numero massimo di pubblicazioni: 25.

Lingua straniera: inglese.

Dottorato di ricerca: dottorato nell'ambito del settore scientifico-disciplinare interessato.

Il Senato accademico, in data 26 febbraio 2018, ha espresso in merito parere favorevole.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto l'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010;
 - vista la propria precedente deliberazione, del 6 settembre 2017;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Agricoltura, alimentazione e ambiente, del 19 gennaio 2018;
 - preso atto del parere espresso dal Senato accademico,
- a voti unanimi, delibera l'avvio della procedura di reclutamento del seguente posto di ricercatore di tipo a):
- settore concorsuale: 07/B1 - Agronomia e sistemi colturali erbacei ed ortofloricoli;
 - settore scientifico-disciplinare: AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee;
 - numero massimo di pubblicazioni: 25;
 - lingua straniera: inglese;
 - dottorato di ricerca: dottorato nell'ambito del settore scientifico-disciplinare interessato.

51) Proroga contratti di ricercatore.

delibera n. 208 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che il Senato accademico e il Consiglio di amministrazione, nelle rispettive sedute del 29 gennaio e dell'1 febbraio 2018, hanno approvato l'avvio della procedura di proroga, per il periodo dal 2 marzo 2018 all'1 marzo 2020, del contratto di ricercatore di tipo a) presso il dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, per il settore concorsuale 09/A3 - Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia (settor scientifico-disciplinare ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale), con il dott. Michele CALI', il cui onere dovrà gravare sul bilancio di Ateneo.

La commissione nominata per valutare l'attività svolta dall'interessato ha concluso i propri lavori e ha trasmesso agli uffici dell'Amministrazione il relativo verbale. Poiché tale valutazione ha avuto esito positivo, si può procedere alla proroga per ulteriori due anni del relativo contratto.

Considerato che la delibera dipartimentale che ha proposto detta proroga è già stata portata all'esame del Consiglio, nonché sottoposta al parere del Senato accademico, nelle sedute sopra indicate, e che in tali sedi è stata verificata la relativa disponibilità finanziaria, il rettore, secondo quanto disposto dall'art. 2 del d.m. 24 maggio 2011, n. 242, sottopone, pertanto, all'approvazione del Consiglio la proroga del contratto stipulato con il dott. M. Cali.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 2 del d.m. 24.5.2011, n. 242;
- vista la propria precedente deliberazione del 2 febbraio 2018;
- considerato che la commissione di valutazione ha espresso parere positivo alla proroga del contratto stipulato con il dott. Michele Cali,

Il direttore generale

Il rettore



a voti unanimi, approva la proroga, per ulteriori due anni, e precisamente dal 2 marzo 2018 all'1 marzo 2020, del contratto di ricercatore ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010, presso il dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica, per il settore concorsuale 09/A3 - Progettazione industriale, costruzioni meccaniche e metallurgia (settore scientifico-disciplinare ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale), con il dott. Michele Cali.

52) Chiamata ricercatori a tempo determinato.

delibera n. 209 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che si sono concluse le seguenti selezioni pubbliche bandite dall'Ateneo per la stipula di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, della legge 240/2010.

n.	struttura	tipo	s.c.	s.s.d.	delibera CdA	vincitore	delibera chiamata
1	Matematica e informatica	A	01/B1	INF/01	29.05.2017	Messina Fabrizio	nota del 28.02.2018
2	Matematica e informatica	A	01/B1	INF/01	27.10.2017	Napoli Christian	nota del 28.02.2018
3	Matematica e informatica	A	01/A2	MAT/03	28.04.2017	Spadaro Santi Domenico	nota del 28.02.2018
4	Medicina clinica e sperimentale	A	06/D2	MED/14	28.04.2017	Zanoli Luca Maria	19.02.2018
5	Scienze chimiche	A	03/A1	CHIM/01	29.05.2017	D'Agata Roberta	26.02.2018
6	Scienze politiche e sociali	A	11/D1	M-PED/01	27.10.2017	Annino Alessio	28.02.2018
7	Scienze del farmaco	A	05/E3	BIO/12	28.04.2017	Tomasello Barbara	20.02.2018
8	Scienze del farmaco	B	03/D1	CHIM/08	27.10.2017	Amata Emanuele	23.02.2018
9	Fisica e astronomia	B	02/A1	FIS/01	28.04.2017	Lamia Livio	22.02.2018
10	Giurisprudenza	B	12/B2	IUS/07	28.09.2017	Papa Veronica	12.02.2018

In conformità a quanto disposto dall'art. 9 del vigente regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato, i Consigli delle strutture didattiche interessate, con le delibere riportate a fianco dei nominati sopra elencati, hanno formulato motivata proposta in ordine alla chiamata dei candidati migliori individuati dalle commissioni giudicatrici e già dichiarati tali con i relativi decreti rettorali.

Per i posti di cui ai nn. 1-3, il direttore del dipartimento di Matematica e informatica, con nota prot. n. 27119 del 28 febbraio 2018, ha chiesto, salvo ratifica del Consiglio di dipartimento, la cui seduta è prevista per il 9 marzo 2018, che il Consiglio di amministrazione voglia autorizzare, con urgenza, la stipula dei relativi contratti.

Relativamente alla copertura finanziaria, si precisa che l'attribuzione dei posti in esame è stata deliberata dal Consiglio nelle sedute sopra indicate.

Le proposte di chiamate dei dipartimenti sono oggi sottoposte all'approvazione del Consiglio di amministrazione, per quanto di competenza. A seguito di tale approvazione, si procederà alla stipula dei relativi contratti di lavoro.

Per quanto riguarda le proposte di chiamata formulate dal direttore del dipartimento di Matematica e informatica, il rettore propone che la stipula dei relativi contratti avvenga solo dopo che siano intervenute le relative delibere di ratifica da parte del Consiglio di dipartimento.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
 - visto l'art. 24, comma 3, della legge 240/2010;
 - visto l'art. 9 del vigente regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato;
 - viste le proprie precedenti deliberazioni del 28 aprile 2017, del 29 maggio 2017, del 28 settembre 2017 e del 27 ottobre 2017;
 - vista la nota del direttore del dipartimento di Matematica e informatica, prot. n. 27119 del 28 febbraio 2018;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Medicina clinica e sperimentale, del 19 febbraio 2018;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze chimiche del 26 febbraio 2018;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Scienze politiche e sociali, del 28 febbraio 2018;
 - viste le deliberazioni del Consiglio del dipartimento di Scienze del farmaco del 20 e del 23 febbraio 2018;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Fisica e Astronomia, del 22 febbraio 2018;
 - vista la deliberazione del Consiglio del dipartimento di Giurisprudenza, del 12 febbraio 2018;
 - tenuto conto anche della necessità di far fronte alle esigenze determinate dall'avvio delle attività didattiche del II semestre,
- a voti unanimi, approva le proposte di chiamata, illustrate in premessa, per la stipula di contratti di ricercatore a tempo determinato, per i settori concorsuali e scientifico-disciplinari sopra indicati.

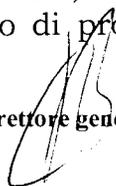
I contratti riguardanti le chiamate proposte con nota del direttore del dipartimento di Matematica e informatica, saranno sottoscritti successivamente all'assunzione della relativa delibera dipartimentale.

53) Mobilità orizzontale personale tecnico-amministrativo.

delibera n. 210 - 2017-2018

Il rettore dà la parola all'avv. R. Licciardello, funzionario reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, la quale riferisce che è pervenuta l'istanza del dott. Davide Coco, dipendente di ctg. D, posizione economica D2 (ex VIII qualifica funzionale) area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, incardinato all'area della ricerca e in servizio presso il costituendo ufficio di progetto del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e am-

Il direttore generale



Il rettore



bientali di questo Ateneo (giusto d.d. n. 3605 del 26 settembre 2017), intesa ad ottenere il passaggio all'area amministrativa-gestionale.

Il direttore generale fa presente che il dott. Coco, nel periodo dal 2012 a tutt'oggi, ha prestato servizio presso le seguenti strutture:

- area per la gestione amministrativa del personale - ufficio alta formazione: dal 6 agosto 2012 all'8 luglio 2014;
- area della pianificazione e controllo di gestione: dal 9 luglio 2014 all'1 ottobre 2017 (dal 5 dicembre 2014 incardinato alla Direzione generale);
- area della ricerca: dal 2 ottobre 2017 a tutt'oggi.

Ai sensi dell'art. 2, lettera c) del regolamento di mobilità orizzontale per il personale tecnico-amministrativo, emanato con d.r. n. 930 dell'8 marzo 2000, per la mobilità nell'ambito dell'ex ottava qualifica, le mansioni per le quali viene richiesto il cambio di area devono essere svolte, in maniera prevalente, da almeno sei anni. Il periodo della durata delle mansioni viene ridotto a tre anni nel caso in cui il proponente sia in possesso del diploma di laurea necessario per l'accesso dall'esterno al profilo professionale richiesto.

Dall'esame delle relazioni inviate dal dirigente dell'area della ricerca, ing. Lucio Mannino (a firma congiunta del direttore del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, prof. Carmelo Monaco), dal dirigente dell'area della pianificazione e controllo di gestione, dott.ssa Margherita Zappalà, e dal reggente dell'area per la gestione amministrativa del personale, dott.ssa Rosaria Licciardello, si evince che il dott. Coco, in possesso del diploma di laurea in "Economia e Commercio", ha svolto in maniera prevalente mansioni riconducibili all'area amministrativa-gestionale sin dal 6 agosto 2012.

Inoltre, il dirigente dell'area della ricerca e il direttore del dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali, nel trasmettere l'organigramma delle predette strutture, hanno dichiarato che il passaggio di area dell'interessato non arrecherà pregiudizio alla funzionalità dell'ufficio ove lo stesso presta servizio.

Per quanto sopra esposto, si chiede al Consiglio di voler deliberare in merito al passaggio del dott. Davide Coco all'area amministrativa-gestionale con decorrenza dalla data di emanazione del relativo provvedimento, così come disposto dall'art. 3 del Regolamento di mobilità orizzontale, ferma restando la categoria e la posizione economica di appartenenza.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, nel corso della quale la dott.ssa M.A. Rumore auspica che in futuro venga effettuata una verifica del personale tecnico amministrativo che, pur essendo personale tecnico, svolge le mansioni amministrative e in particolare mansioni inerenti alle procedure di acquisto. Per questo personale sarebbe necessario avviare una procedura di mobilità orizzontale.

Il direttore generale fa presente che la procedura di mobilità orizzontale è avviata a richiesta degli interessati.

Al termine, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visti l'art. 2, lettera a) e l'art. 3 del regolamento di mobilità orizzontale per il personale tecnico-amministrativo;
- esaminata l'istanza del dott. Davide Coco e tutta la documentazione a corredo,

a voti unanimi, autorizza il passaggio del dott. Davide Coco dall'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati all'area amministrativa-gestionale, con decorrenza dalla data di emanazione del relativo provvedimento, ferme restando la categoria e la posizione economica di appartenenza.

L'avv. R. Licciardello lascia l'aula dell'adunanza.

Direzione generale

54) Discarichi inventariali.

delibera n. 211 - 2017-2018

Il rettore dà la parola al direttore generale, il quale, sulla base di una relazione predisposta dall'unità operativa dell'economista, riferisce che sono pervenute le seguenti richieste di discarico.

1) Dipartimento di Fisica e astronomia - direttore prof. V. Pirronello.

Il direttore del dipartimento in argomento, con note prot. n. 11148 del 29 gennaio 2018 e prot. n. 9582 del 25 gennaio 2018, con riferimento alla nota dell'Economista prot. n. 122549 del 21 ottobre 2016, a parziale rettifica della nota prot. n. 113082 del 5 ottobre 2016, come approvato dal Consiglio di dipartimento nella seduta del 25 luglio 2016, chiede il discarico inventariale di beni inservibili e, pertanto, da rottamare, relativi all'anno 2001, per un valore complessivo pari a € 1.052.312,35.

2) Dipartimento di Fisica e astronomia - direttore prof. V. Pirronello.

Il direttore del dipartimento in argomento con nota prot. n. 12424 del 31 gennaio 2018, come approvato dal Consiglio di dipartimento nella seduta del 24 gennaio 2018, chiede il discarico inventariale di attrezzature informatiche per il valore complessivo di € 2.307,91.

Trattasi precisamente di:

- n. 1 pc desktop inventario n. 18851 del 13 ottobre 2011, categoria 1, del valore di € 828,00, inservibile e pertanto da rottamare;

- n. 1 macbook "Air 13" completo di accessori, inventario n. 19510 del 16 ottobre 2017, oggetto di furto, come si evince dalla denuncia presentata il 25 novembre 2017 alle autorità competenti.

3) Dipartimento di Scienze umanistiche - direttore prof.ssa M.C. Paino.

Il direttore del dipartimento in argomento, con nota prot. n. 9581 del 25 gennaio 2018, come approvato dal Consiglio di dipartimento nella seduta del 22 gennaio 2018, chiede il discarico inventariale di n. 1 stampante Brother MFC-5890CN acquistata dall'ex dipartimento SAFIST inventario n. 2315 dell'8 novembre 2010 per il valore di € 156,00, in dotazione al prof. Guzzetta, da rottamare in quanto non riparabile.

Il direttore del dipartimento in argomento, con nota prot. n. 9744 del 25 gennaio 2018, come approvato dal Consiglio di dipartimento nella seduta del 20 dicembre 2017, chiede il discarico inventariale di attrezzature per il valore complessivo di € 7.556,49.

Trattasi di beni in carico all'ex dipartimento di Filologia moderna, in dotazione alla prof.ssa Valenti, da rottamare in quanto guasti e non riparabili.

4) Amministrazione Centrale - responsabile dott.ssa M.L. Librando.

L'Economista, con nota prot. n. 21561 del 19 febbraio 2018, chiede l'autorizzazione al discarico di beni e attrezzature inventariati nel registro dell'Ammi-

Il direttore generale

Il rettore



nistrazione centrale ubicati presso la Scuola Superiore di Catania per il valore complessivo di € 17.080,57.

Trattasi precisamente di beni obsoleti, non funzionanti e non economicamente riparabili, da ritirare e rottamare a cura dell'ufficio ambiente.

Per quanto sopra, il rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale, il Consiglio,

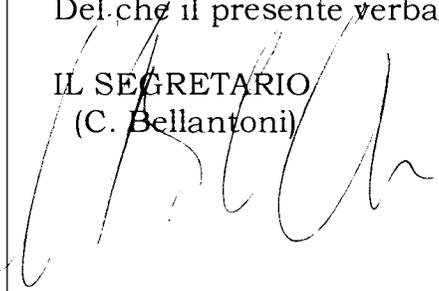
- vista la relazione dell'ufficio;
- viste le richieste presentate dai responsabili delle strutture interessate,

a voti unanimi, delibera di autorizzare le sopra citate richieste di discarico inventariale.

Non essendovi altro da discutere e deliberare, la seduta viene tolta alle ore 20,00.

Del che il presente verbale.

IL SEGRETARIO
(C. Bellantoni)



IL RETTORE
(F. Basile)

